anno 25 - numero 47 - lire 30 Spediz. in abb. post. - 2° gruppo 21-27 Novembre 1948

radiocorriere

Domenica 21 novembre ore 10,30

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAZIONE DI NAPOLI 100 KW

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA	kC/s	metri	RETE AZZURRA	kC/s	metri
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1068	280,9
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	559,7
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	368,6
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1068	280,9
Roma I	713	420,8	Roma II	1258	238,5
Palermo	565	531,-	Torino I	986	304,3
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	238,5
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6

AUTONOME	kC/s	metri
Radio Sardegna	536	559,7
Trieste	1140	263,2

ONDE CORTE	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Busto Arsizio III	15120	19,84
Busto Arsizio IV	6085	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA			
Algeri I	20	318,8	941
Algeri III	10	31,34	9570
BELGIO			
Bruxelles	25	483,9	620
FRANCIA			
◆ Programma nazionale			
Parigi-Villerbon	100	431,7	695
Bordeaux I - Nèac	100	278,6	1077
Clermont Ferrand I	20	227,10	1321
Digione II	20	215,4	1393
Limoges II - Nieuill	20	224	1339
Pau - Bilier	20	309,9	968
◆ Programma Parigino			
Parigi II - Romainville	10	386,60	776
Bordeaux II - Nèac	20	259,10	1158
Grenoble II	100	247,30	1213
Limoges I - Nieuill	100	463	648
Lion I - Tramoyes	100	335,20	895
Marsiglia I - Realtort	20	400,50	749
Nancy I	20	312,8	959
Nizza I - Labrague	60	253,10	1185
Rennes I Lathouire	100	289,60	1040
Rouen - Louvetot	20	206	1456
Strasburgo I - Brumath	20	349,2	859
Toulouse I - Muret	100	328,6	913
MONACO			
Montecarlo	10	410	731
Montecarlo	10	49,71	6035
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Sottens	100	443,1	677
Monteceneri	15	257,1	1167
INGHILTERRA			
◆ Programma nazionale			
North England	100	449,1	668
Scotland	100	391,1	767
Welsh	100	373,1	804
Londra	100	342,1	877
N. England H. S.	100	307,1	977
Midland H. S.	60	296,2	1013
North Ireland H. S.	100	285,7	1050
◆ Programma leggero			
Droitwich	150	1500	200
Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149

NAZIONE	metri
INGHILTERRA	
◆ Programma onde corte	
da ore 5,00 a ore 7,15	49,10-31,55
„ 7,15 „ 8,00	31,55
„ 8,00 „ 9,00	31,55-24,80
„ 9,00 „ 11,00	24,80
„ 11,00 „ 17,00	19,76
„ 17,00 „ 20,00	25,42
„ 20,00 „ 22,00	25,42-31,55

RADIO VATICANA

Programmi in lingua italiana

onda media: mt. 222 - onde corte: mt. 48,47 - 50,26

Orari di trasmissione:

ore 11,30 domenica	ore 19,33 martedì
„ 13,30 domenica	„ 21,15 sabato
„ 14,30 tutti i giorni	„ 21,30 tutti i giorni (eccetto il sabato)
„ 19,15 lunedì	

Radiomondo

Dal 13 settembre al 2 ottobre 1949 avrà luogo a Ginevra il V Concorso Internazionale d'esecuzione musicale.

Dopo i grandi successi dei precedenti concorsi, il Comitato organizzatore ha deciso di ampliare le categorie del prossimo Concorso: esso sarà quindi aperto per le seguenti categorie: canto, pianoforte, violoncello, oboe, fagotto e duo per pianoforte e violino. Potranno parteciparvi giovani artisti di tutte le nazionalità. L'età minima è di 15 anni, la massima di 30.

Per schiarimenti rivolgersi al Segretariato del Concorso Internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra, Svizzera.

Sabato 13 novembre, Radio Montecarlo ha celebrato, con un eccezionale programma illustrativo, il 100° anniversario della nascita del Principe Alberto I, detto le Prince savant. Il programma, che comprendeva tra l'altro una Messa commemorativa eseguita dall'Orchestra dell'Opera di Montecarlo, una radiocronaca delle manifestazioni ufficiali, una conferenza dal Museo Oceanografico di Monaco e un grande concerto sinfonico diretto da Henri Tomasi, ha inteso illustrare in tutti i suoi principali aspetti la multiforme attività di questo insigne principe monegasco, che fu a un tempo scienziato, esploratore e mecenate.

Il principe Alberto organizzò e diresse infatti numerose spedizioni attraverso tutti i mari del globo, dotando il suo Paese di un museo oceanografico di fama mondiale, e facendo dono all'Università di Parigi de «La Fondation Albert 1.er de Monaco» contenente una preziosa biblioteca e documenti fotografici di incalcolabile valore sulla scienza oceanografica. Profondo studioso di etnologia, diede un particolare impulso alle scienze antropologiche, legando indissolubilmente il suo nome alla famosa scoperta, fatta nelle caverne della frontiera italo-francese, de l'uomo di Grimaldi. A questo Principe avveduto e liberale si deve inoltre la nascita della fama turistica di Monaco, nonchè la rinomanza internazionale dell'Opera di Montecarlo, che per vent'anni contribuì grandemente a far conoscere e a divulgare i capolavori di Riccardo Wagner.

In questi giorni la Radiodiffusion Française ha provveduto ad una nuova distribuzione dei suoi programmi. Seguendo un criterio analogo al nostro, questi infatti saranno irradiati da due gruppi di stazioni denominati Rete Branly e Rete Ferrié, in omaggio alla memoria di due illustri francesi benemeriti della radio. La potenza rispettiva delle due reti è di 500 e 700 kW. La loro inevitabile disuguaglianza viene però corretta da una nuova distribuzione dei trasmettitori, che permette ai due programmi una corrispondente facilità di ascolto.

Il programma della Rete Branly, che per comodità degli ascoltatori conserva il titolo di Programma Nazionale, è dedicato esclusivamente alle trasmissioni di carattere culturale e artistico, mentre la Rete Ferrié o Programma Parigino diffonde programmi vari di carattere ricreativo.

Naturalmente abbiamo già elencate le stazioni francesi secondo il nuovo ordine di raggruppamento, nelle nostre tabelle delle stazioni estere.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 - TELEF. 683.051
AMMINISTRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S. I. P. R. A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.521

L'Unesco e la Radio

Dal 25 ottobre al 3 novembre si è tenuta a Parigi la riunione della Commissione dei Programmi Radiofonici dell'UNESCO.

Promuovendo queste periodiche riunioni, l'UNESCO, come è noto, si propone di realizzare una più stretta collaborazione tra le varie organizzazioni radiofoniche nazionali per un più attivo scambio di programmi educativi, scientifici e culturali.

Hanno partecipato alla Commissione per i Programmi radiofonici i delegati delle seguenti nazioni: Australia, Belgio, Brasile, Canadà, Cina, Cecoslovacchia, Francia, Ungheria, India, Italia, Messico, Svizzera, Turchia, Sud Africa, Gran Bretagna, Stati Uniti, Uruguay. A presiedere la Commissione è stato eletto il signor Théo Fleischman, direttore generale dell'*Institut National Belge de Radiodiffusion - Emissions Françaises*.

Numerosi e complessi gli argomenti posti all'ordine del giorno, tanto che nel corso dei lavori fu necessario nominare un «Comitato ristretto» del quale furono chiamati a far parte i signori Marriott, Schoepflin, Zaffrani e Tude de Souza, rispettivamente delegati della Gran Bretagna, dell'Ungheria, dell'Italia e del Brasile. Ad essi fu dato l'incarico di coordinare e condensare gli argomenti discussi e di redigerne poi un testo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei delegati, e da presentare quindi alla Conferenza Generale dell'UNESCO che si tiene attualmente a Beyrut.

Nel testo redatto da questo Comitato di esperti sono formulati suggerimenti e raccomandazioni varie per facilitare la cooperazione tra gli organismi di Radiodiffusione. E a questo scopo si consiglia all'UNESCO, in quanto organismo responsabile su di un piano mondiale per tutte le materie inerenti all'educazione, alle scienze e alla cultura, di raccogliere e potenziare la documentazione del materiale che riterrà adatto alla radiodiffusione, mettendolo a disposizione di un apposito personale che ne assicuri il collegamento tra gli organismi nazionali radiofonici e l'UNESCO.

A dare poi un'idea della vastità della materia trattata e delle soluzioni suggerite, riportiamo integralmente i seguenti progetti di trasmissione, in collegamento fra le nazioni aderenti, approvati dalla Commissione:

a) **Bollettino radiofonico dell'UNESCO:** *una trasmissione settimanale delle informazioni d'importanza internazionale, interessante particolarmente l'UNESCO nel campo dell'educazione, della scienza e della cultura, della durata da 12 a 15 minuti.*

b) **Libri mondiali:** *Documentazione per dei programmi su nuovi libri d'importanza internazionale.*

c) **Speranze di domani:** *Documentazione per dei programmi su degli avvenimenti nel campo dell'educazione, della scienza e della cultura che diano la speranza d'una vita migliore ai popoli del mondo.*

d) **Giro del mondo:** *Documentazione per dei programmi illustranti la tesi che nessuna nazione può vivere sola, e che ogni popolo è beneficiario delle invenzioni degli altri popoli tanto nel campo delle idee quanto in quello delle realizzazioni pratiche.*

e) **Tribuna dei Grandi:** *Suggerimenti per la realizzazione di programmi con delle eminenti personalità d'un paese sull'opera d'un grande personaggio di un altro paese.*

f) **La Vita moderna in Giudizio:** *Documentazione per dei programmi destinati a provocare la discussione pro e contro per ciò che riguarda gli sviluppi attuali relativi ai metodi educativi, alle scoperte nel mondo della medicina, all'industrializzazione, ecc.*

g) **Incroci:** *Documentazione per dei programmi destinati a illustrare la tesi che i popoli del mondo posseggono il potere di cooperare alla comune felicità o di distruggersi facendo la guerra.*

h) **L'Alimentazione e i Popoli:** *Documentazione per dei programmi preparati da esperti internazionali e destinata a sviluppare la comprensione popolare sul problema della popolazione mondiale e delle risorse mondiali alimentari, e su ciò che può essere fatto per risolvere questo problema.*

Questi, in breve sintesi, i lavori della Commissione dei programmi radiofonici che si sono svolti a Parigi in un'atmosfera di reciproca comprensione e cordialità.

Nel corso delle sedute il delegato francese, a nome della *Radiodiffusion Française*, invitò tre dei delegati presenti ad esporre, in una trasmissione radiofonica, il loro pensiero sui lavori della Commissione. Furono infatti invitati il delegato della Gran Bretagna Marriott, il delegato del Brasile Tude De Souza e il delegato dell'Italia Zaffrani.

In particolare il delegato italiano, dopo aver ringraziato vivamente gli amici della Radiodiffusione francese per l'onore e il privilegio offertogli di parlare agli ascoltatori francesi, ebbe così a concludere le sue dichiarazioni:

«Personalmente, credo che i lavori dell'attuale seduta dell'UNESCO, per ciò che riguarda i programmi radiofonici, siano della più alta importanza. Infatti l'UNESCO può riunire tutti gli sforzi e i tentativi che ogni organizzazione di radiodiffusione ha già effettuato nel proprio campo, fornendo loro l'appoggio della sua organizzazione e i vantaggi che quest'organismo internazionale offre attraverso un incrocio — permettetemi l'espressione — un magnifico incrocio, ove si incontrano le più eminenti personalità, voglio dire Parigi.

Da questo spirito di collaborazione internazionale gli organismi della radiodiffusione aderenti all'UNESCO attendono risultati tangibili, certi di sviluppare e perfezionare i programmi destinati alla diffusione di quei principi di comprensione e di collaborazione, nel campo della cultura e della scienza, per la causa della pace.

Ho fiducia che in questa riunione della Commissione dei programmi dell'UNESCO malgrado tutte le inevitabili difficoltà e incertezze, si sia lavorato, e ben lavorato, per l'affermazione di questi principi che onorano l'umanità e la rendono migliore.

Tra le personalità intervenute ad alcune sedute della Commissione, il presidente della Radio Italiana On. Spataro, il segretario generale dell'O.I.R. signor Wallenborn e il delegato dell'U.I.R. signor Aguet. * *

La sede dell'UNESCO a Parigi, in Avenue Kléber 19

Congresso di televisione a Parigi

Promosso dalla Société des Radio Electriciens, si è tenuto a Parigi, dal 25 al 31 ottobre, un Congresso Internazionale di Televisione al quale hanno partecipato rappresentanti delle principali nazioni europee e degli Stati Uniti di America.

Per l'Italia partecipavano: un rappresentante del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, un rappresentante della Rai ed altre personalità della tecnica e dell'industria.

Al Congresso, particolarmente dedicato alle relazioni fra la televisione e il cinema, sono state presentate numerose comunicazioni da parte di tecnici di vari paesi, aventi per oggetto i più svariati argomenti.

Sono stati trattati i progressi realizzati nella tecnica della produzione dei tubi trasmittenti e dei tubi da ripresa televisiva la cui sensibilità, in questi ultimi tempi, è andata rapidamente crescendo, cosicchè sono oggi consentite riprese televisive dal vero con illuminazione del soggetto dell'ordine di circa 50 lux mentre, fino a poco tempo fa, ne occorrevano parecchie migliaia.

Sono stati altresì descritti e paragonati i due metodi fondamentali per realizzare collegamenti televisivi fra il centro di produzione e il centro di trasmissione, e cioè: i ponti radio e i cavi coassiali. In questo campo soltanto l'esperienza potrà dire quale dei due metodi sia preferibile ed è da prevedersi per entrambi uno sviluppo parallelo. Pure oggetto di numerose comunicazioni sono stati i metodi per la proiezione di immagini televisive su grandi schermi, destinate a un pubblico numeroso.

Infine, particolarmente vivaci sono stati gli scambi di idee a proposito del migliore standard da adottarsi nel caso di un'eventuale auspicabile unificazione degli standards europei; condizione indispensabile per assicurare con facilità il futuro scambio internazionale dei programmi.

Su questo argomento il Congresso ha consentito ai partecipanti dei confronti diretti di grande interesse. Infatti, è stato possibile paragonare il sistema attuale di trasmissione francese con 450 linee e 50 immagini al secondo intrecciate (sistema pressochè equivalente a quello vigente in Inghilterra con 405 linee) ad altri sistemi con più alto grado di definizione presentati da varie case, come quello a 567 linee della Philips; a 729 linee della Thomson-Houston; a 819 linee della Radio Industrie e quello a 1000 linee della Compagnie des Compteurs.

Particolarmente vivaci e interessanti sono state le discussioni vertenti sul maggior costo delle apparecchiature con più alta definizione e sull'effettivo miglioramento della immagine così ottenuta.

Mentre tutti sono praticamente d'accordo nel ritenere che il limite superiore di miglioramento dell'immagine si raggiunge con un numero di linee compreso fra 800 e 900, a causa del limitato potere risolvente dell'occhio, assai controverse sono le opinioni sull'effettiva convenienza di migliorare le immagini a costo di aumentare il prezzo delle apparecchiature di trasmissione e, specialmente, di ricezione.

Un apparecchio ricevente per 819 linee si prevede che possa costare all'incirca il 50 % di più rispetto ai ricevitori attualmente in commercio per 405 o 450 linee. Infatti, con lo standard a 819 linee è necessario ricorrere per la trasmissione a lunghezze d'onda più corte (intorno a 1,5 metri in luogo dei 6-7 metri attuali), ciò che rende più costosa la parte del ricevitore destinata alla amplificazione dei segnali a radiofrequenza. Nello stesso tempo l'aumento del numero di li-

nee, con la conseguente necessità di allargare la banda dei segnali a video-frequenza, provoca una maggiorazione del costo anche per la parte del ricevitore destinata alla amplificazione di questo segnale.

Essendo concordemente riconosciuto che uno dei fattori di limitazione alla diffusione della televisione è costituito dal costo dei ricevitori, molti sostengono che è necessario accontentarsi di uno standard più modesto in modo da poter raggiungere la massima diffusione grazie al prezzo più ridotto dei ricevitori; altri invece sostengono che con uno standard più ridotto è impossibile ottenere una larga diffusione a causa dell'insufficiente appagamento delle esigenze estetiche degli utenti, i quali sono ormai avvezzi alla visione delle proiezioni cinematografiche, cosicchè essi ritengono che la massima diffusione si possa soltanto

ottenere quando l'immagine televisiva sia realmente e indifferentemente paragonabile ad un'immagine cinematografica, ciò che non può ottenersi se non superando le 800 linee.

A riprova di queste due tendenze sia il fatto che, mentre in Inghilterra si è deciso di rimanere per ora fermi sullo standard attuale a 405 linee incrementando al massimo la produzione dei ricevitori di basso costo, in Francia si è deciso di costruire tutti i nuovi impianti con uno standard non ancora definito, ma che probabilmente si aggirerà sulle 800 linee, lasciando tuttavia in funzione per un tempo indeterminato l'attuale trasmettitore con lo standard a 450 linee per servire quegli utenti già provvisti dell'apparecchio.

Soltanto dai risultati pratici di questi esperimenti sarà possibile determinare quale delle due opinioni in campo abbia maggior fondamento di realtà.

Il problema è di particolare palpitante interesse per l'Italia, ove occorre che gli organi responsabili meditino attentamente e vaglino tutti gli elementi del problema prima di iniziare un servizio e adottare uno standard che dovrebbe necessariamente essere e rimanere, almeno per molti anni, immutato.

S. B.

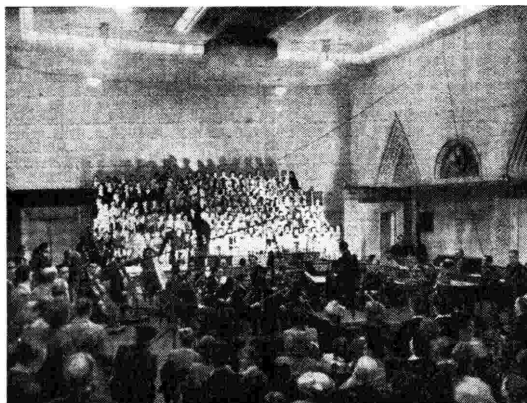
Il nuovo anno radioscolastico

La trasmissione inaugurale dell'anno scolastico radiofonico 1948-49, richiamando negli auditori di Radio Roma numerose autorità scolastiche e un folto e festoso pubblico di scolari, insegnanti e simpatizzanti della « Radio per le Scuole », ha avuto insieme il carattere di un simpatico convegno ideale, attraverso le onde dell'etere, di tutta la Scuola italiana. Anche il Ministro della P. I., on. Gonella, che si trovava ad Udine per partecipare, in rappresentanza del Governo, alle celebrazioni commemorative del '48, ha presenziato spiritualmente la cerimonia, esprimendo, in un telegramma che è stato letto al microfono, la sua ferma fiducia nell'efficacia del contributo didattico della radiofonia scolastica.

Quindi, in un suo messaggio inaugurale agli insegnanti ed alunni in ascolto, il Presidente della RAI, on. Giuseppe Spataro, ha accennato tra l'altro all'attività radioscolastica nel periodo attivo e, dopo avere espresso il suo compiacimento per l'impegno e la diligenza con cui gli alunni in vacanza hanno partecipato al concorso estivo della « Radio per le Scuole », ha annunciato le linee programmatiche dell'attività radiofonica per il nuovo anno didattico.

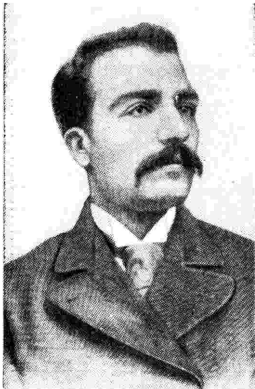
Seguiva, con il brillante intervento di Argo e Baffonero, i due grandi amici dei ragazzi, la premiazione del concorso estivo per il viaggio a Roma. Poi l'atmosfera gioiosa dell'auditorio fu animata da un soffio di entusiasmo, quando un vibrante coro di alunni delle scuole elementari di Roma, accompagnato dall'Orchestra diretta dal M° Leone Gentili, intonò alcuni canti patriottici del Risorgimento italiano sotto la direzione di Giannina Nicoletti Pupilli. Le parole ora ardenti ora nostalgiche delle vecchie e note canzoni (di una di esse declamò i versi con grazia commossa la piccola Paola Gonella) risuscitavano per tutti la commozione dei fatti gloriosi del Risorgimento, resa ancora più toccante dalle pure voci dei fanciulli. Ai canti patriottici, succedeva la radioscena *I ragazzi delle Cinque Giornate* di Alberto Casella, la cui azione evocativa, a forti tinte drammatiche, culminava nel vecchio e glorioso *Inno di Mameli.*

La trasmissione inaugurale ha segnato così la ripresa delle regolari trasmissioni della « Radio per le Scuole » che si effettueranno il lunedì e il venerdì per le Scuole Elementari superiori, il mercoledì per le Elementari inferiori, e il martedì e sabato per la Scuola Media inferiore, sempre alle ore 11,30. E la « Radio per le Scuole » esprime l'augurio che sempre più aumenti il numero delle scuole e degli alunni in ascolto.

Inaugurazione dell'anno scolastico radiofonico 1948-49. Da sinistra: La signora Gonella e la marchesa Marconi con la figlia negli auditori di Radio Roma.

Il saggio corale degli alunni delle scuole elementari di Roma, diretto da Giannina Nicoletti Pupilli con la partecipazione dell'Orchestra Gentili.

Il prof. Belardinelli e il prof. Piazza (rispettivamente il primo e il secondo da destra) fra un gruppo di autorità del mondo scolastico

Umberto Giordano

Era il più giovane, tra i famosi, della « giovane scuola » di compositori italiani, « giovane scuola » intorno agli ultimi dieci anni del secolo scorso. Ora ne aveva ottantuno compiuti; ma giovane sembrava ancora, se giovinezza significa davvero prontezza, agilità, resistenza di membra, alacrità, fervore di spirito, fiducia in sè e negli altri. Di quella scuola rimane

1896: una fotografia di Umberto Giordano nell'anno della prima esecuzione dell'« Andrea Chénier ».

solo Francesco Cilea, di un anno più attempato di Umberto Giordano, amico suo carissimo.

Scuola, s'intende, di compositori d'opere teatrali, chè allora in Italia non ce ne potevano essere altri, d'altro genere. Pochi, pochissimi i buoni compositori di musica da camera e sinfonica; poco ascoltati, pochissimo considerati. Nominiamo i principali, a loro onore: Antonio Bazzini, che tanti anni prima aveva deliberatamente troncato la carriera di violinista acclamato in tutta Europa e si era dedicato a comporre, per conseguire, come infatti gli riuscì disciplinandosi allo stile degli aurei compositori del Sei e del Settecento, il felice connubio con lo stile dei grandi romantici e preromantici tedeschi; precursore immediato di Giuseppe Martucci e di Marco Enrico Bossi, assertore insigne della rinascita italiana nel campo della così detta « musica pura ».

Ma intorno agli ultimi dieci anni del secolo scorso, diciamo, la passione artistica predominante degli italiani si manifesta nella predilezione per la musica da teatro. Nei Conservatori di allievi di composizione sognano trionfi strepitosi. Li sogna anche Umberto Giordano che sta per terminare gli studi nel Conservatorio di San Pietro a Maiella, a Napoli. Ha letto il bando di concorso dell'editore Edoardo Sonzogno che chiede ai nuovi compositori nuove forze per rinvigorire lo stanco melodramma d'Italia, dopo l'impetuosa e copiosa fioritura del genio di Verdi; e manda al concorso la sua prima opera, *Marina*. Primavera del 1889. Umberto Giordano conta poco più di ventun'anni. Pietro Mascagni vince il Concorso: *La cavalleria rusticana* fa piazza pulita delle romanticherie oltremontane attardate nelle opere di teatro nostre e porta una fresca ventata d'aria, luce e sole e vita gagliarda di nervi, di muscoli, di sangue che diventano canto spiegato, alato. Chi l'ascolta va in visibilio. *Marina*, elogiata dalla Commissione esaminatrice del concorso, non può essere rappresentata: troppo manchevole è il « libretto ». Il Sonzogno, però, intravede nell'inesperto allievo del Conservatorio di Napoli doti notevoli di compositore teatrale e gli commette una seconda opera. Umberto Giordano è attratto spontaneamente dall'arte di Pietro Mascagni: si lega a lui con ammirazione e convinzione di compagno sincero e con affetto fraterno. In breve scrive la *Mala Vita*. Il Sonzogno gliela fa rappresentare: il successo gli sorride. La via che lo condurrà alla reputazione salda e diffusa gli è dunque aperta.

Ma non delle sue opere numerose e fortunate vogliamo qui discorrere chè non è il luogo adatto, e nemmeno crediamo il momento opportuno. Vogliamo piuttosto accennare alla svelta di che consistono.

Sorgono da un calore di sentimento che si dimostrava a pieno nei discorsi coloriti semplici succosi dell'uomo: rappresentazione efficacissima di stati d'animo mutevoli, incalzanti, commossi. L'uomo scompariva nei discorsi per lasciare in rilievo l'artista. Chiaro, cordiale. Anche nel sapere profondo, appreso da un coltissimo maestro, Paolo Serrao. Affezionato il maestro al discepolo che aveva educato e protetto, convinto di curare così una buona pianta che avrebbe dato frutti squisiti, devotissimo il discepolo al maestro che gli aveva fornito i mezzi tecnici per padroneggiare la materia armonica, contrappuntistica e istrumentale.

Popolaresco nell'ispirazione melodica. Ma la musica italiana è nei periodi più luminosi della sua storia di schietta ispirazione popolaresca. Io conosco di Giordano alcune

Milano. Le estreme onoranze al Maestro, davanti alla sua abitazione.

canzoni non pubblicate o difficili da trovare pubblicate, composte nella sua prima giovinezza a Napoli per la Festa di Piedigrotta, carezzevoli e ardenti come la città del Vesuvio.

E come l'amava, Umberto Giordano, la sua Napoli! La Napoli della sua adolescenza e della sua giovinezza non aveva potuto dimenticarla mai nella lunga dimora posta a Milano. La ritrovi in questo o quel punto delle sue opere, avvenissero pure (circa il luogo dell'azione scenica) in Siberia o in Francia o altrove; e sentivi che era il canto di un compositore rimasto napoletano nel midollo. Tanta è la potenza dell'arte e dell'artista di accordare luoghi e figure differenti col proprio animo e con la propria mente e farne espressione compiuta.

Arte di teatro preferita dal Giordano, artista di teatro, prevalentemente, lui.

Dieci opere egli lascia: sopra tutte a noi gradite, *Andrea Chénier*, *Fedora*, *Siberia* (e io aggiungerei volentieri *Il mese Mariano*, gioiello finissimo): ma a lui tutte ugualmente dilette. Si doleva perciò di vederne qualcuna scemare a poco a poco nel favore del pubblico, specie la *Cena delle beffe* e *Il Re* che fu l'ultima delle sue opere. Ma ebbe nessun rimprovero, contro nessuno, se qualche volta parlava con dolore di questo abbandono, nel suo animo non rimanevano rancori di sorta. E tanto meno invidia di checchessia o per chicchessia. Non l'ho mai sentito dir male di nessuno, nei molti anni della nostra stretta amicizia; aveva simpatia spontanea per chiunque gli si avvicinasse e la simpatia gli era subito contraccambiata.

Mi confidava in questi ultimi tempi che avrebbe ancora voluto e potuto comporre qualche altra opera nuova, chè se ne sentiva la forza. Ma non trovava il libretto buono. Per lui l'opera di teatro, diceva, era come un tavolino a due gambe, per reggersi bene in piedi le due gambe dovevano essere di uguale misura e ben piantate in terra: se una era più corta dell'altra il tavolino zoppicava, traballava. Sopra ogni altro perfetto per lui era il libretto della *Carmen*. E sopra ogni grande compositore teatrale Bizet. Di conseguenza, a causa dei mediocri libretti musicati il più delle volte da Pietro Mascagni, diceva di questi che era un genio musicale, non un grande compositore di teatro.

Si rallegrò delle onoranze fatte di recente allo *Chénier* e alla *Fedora* nel cinquantesimo anniversario della prima rappresentazione. L'occasione solenne gli dimostrò quanto fosse diffusa in cinquant'anni di lavoro tenace la fama sua nel mondo civile e quanto le sue opere fossero amate dall'universale. Si rallegrò per sè e per la Patria che venerava, soddisfatto di averle dato opere che ne mantenevano alta la gloria musicale.

Ora Umberto Giordano lascia l'arte, e lascia la vita, supremo bene. Lo sapevamo ammalato da qualche settimana, ma confidavamo nella robusta sua complessione fisica. I bollettini dei medici confermavano, anzi, in questi ultimi giorni un miglioramento. Illusioni solite. Schiarita fugace, prima del buio infinito.

CARLO GATTI

Il Maestro, durante una trasmissione dai nostri auditori.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

L'« Adriana Lecouvreur » e le sue avventure

di NICOLA MELCHIORRE

Ecco un'opera che appartiene a quel felice periodo del Teatro Lirico Italiano che va press'a poco dal '90 ai primi anni del secolo in corso, ma che poco o nulla risente del carattere musicale del tempo, espresso nelle sue linee essenziali con indiscutibile genialità da Mascagni e da Puccini, i due musicisti più rappresentativi e personali del movimento.

Temperamento riservato e schivo di ogni manifestazione esteriore il Cilea, dopo aver pagato il suo tributo al verismo allora imperante con l'opera *Tilda*, capì che la sua sensibilità non era adatta a musicare soggetti violenti e brutalmente drammatici. Durante i suoi studi musicali nel Conservatorio di S. Pietro a Maiella di Napoli egli aveva sentito molto, quasi per affinità di gusto, il richiamo dei grandi maestri del '700 napoletano e segnatamente quello di Domenico Scarlatti, per la musica del quale il Cilea sentiva una particolare predilezione nei suoi studi pianistici. Era naturale che un'anima così fatta ed educata a una sensibilità quasi aristocratica non potesse andare d'accordo con la corrente artistica allora dominante, ispirata a sentimenti che in lui non trovavano l'efficace rispondenza.

L'Adriana esprime l'esigenza di un ritorno verso forme artistiche misurate e composte che il romanticismo nella pienezza del suo mondo poetico e nello straripamento delle sue passioni aveva fatto dimenticare. Per questa sua particolare fisionomia essa si aggira solitaria e modesta in mezzo alle altre consorelle del tempo dalle forme rilevate ed appariscenti, e pare sia un frutto non di stagione, venuto a maturazione per una speciale combinazione di elementi difficile a comprendere e giustificare.

Il mondo operistico del tempo di Cilea viveva dell'eredità lasciata dal movimento romantico precedente e specialmente dalla sensibilità scaturita dal Risorgimento. E' vero che nella nuova arte questa eredità aveva perduto il carattere eroico e religioso che tanta grandezza aveva conferito alla musica del Verdi, ma lo slancio originario, l'entusiasmo, il culto della passione e il gusto dei contrasti drammatici rimanevano sempre vivi e fortemente sentiti dal pubblico del tempo. Nell'*Adriana*, invece, viene rappresentato un mondo fatto di intimità e di misurate passioni, tanto che l'autore può immettere nell'economia dell'opera anche elementi settecenteschi, senza provocare perciò squilibri e disarmonie estetiche.

Si capisce che il settecento rivissuto dal Cilea non è quello autentico: anch'esso in questa rielaborazione viene a subire l'azione del romanticismo, per cui viene ad acquistare un carattere moderno che lo mette alla pari degli altri elementi espressivi formanti l'ossatura dell'ispirazione dell'opera. E in questa forma esso non è soltanto un colore nuovo usato per arricchire la tavolozza dei sentimenti, ma anche un elemento regolatore che segna il limite a cui le passioni dei personaggi possono giungere, senza lacerare l'atmosfera lirica che dà unità all'opera d'arte.

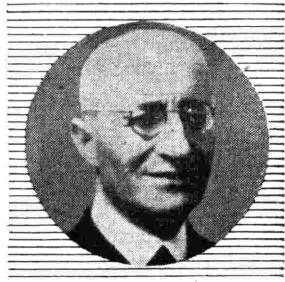
Questo isolamento stilistico in cui l'*Adriana* venne a trovarsi rispetto alle altre opere del tempo, dovette essere la causa principale per cui dopo qualche anno di successi e di vita rigogliosa, fu dimenticata e relegata nelle biblioteche, dove venne raggiunta dall'altra opera del Cilea: *Gloria*.

Molti critici dicono che la scomparsa per tanto tempo dell'*Adriana* dalle scene teatrali fosse dovuta all'irrompere improvviso e rumoroso di nuove teorie estetiche, che disorientando il pubblico gli tolse la perspicuità e la sicurezza del giudizio estetico. Non lo credo. Se fosse stato così anche le altre opere avrebbero subito la stessa sorte, o per lo meno avrebbero visto notevolmente rallentato il loro cammino.

La verità è che l'*Adriana*, dopo i primi successi giustamente ottenuti per i pregi intrinseci di cui era ricca, non poteva seguitare a trovare comprensione da parte di un pubblico che viveva ancora sotto l'azione degli elementi spirituali del Risorgimento, quantunque già in via di deformazione e di dissoluzione. Inoltre proprio negli anni in cui uscì l'*Adriana* la poesia d'annunziana andava dispiegando la sua irresistibile influenza, tanto da irretire tutti gli italiani nelle sue spire dorate e dominare signora assoluta in tutte le manifestazioni di vita che si succedettero in Italia fin dopo la prima guerra mondiale.

E allora come poteva la dolce e mite *Adriana*, « l'umile ancella del Genio creatore », trovare favore presso un pubblico che aveva subito il fascino insidioso di una poesia che a guisa di veleno sottile l'aveva ubriacato di torbide e fastose immagini di potenza, di slancio illimitato e di sensuali godimenti, di una poesia che aveva sollevato l'istinto a legge della vita?

L'Adriana è un'opera in cui le passioni sono sempre contenute e regolate dall'azione costante e vigilatrice del pensiero e lo slancio lirico non assume mai grandi proporzioni, limitato come è dalla presenza del mondo settecentesco e perciò essa non poteva appagare un pubblico che viveva come stregato sotto l'influenza di un'arte il cui mondo ideale era una aperta condanna di quello che il Cilea aveva cantato nella sua *Adriana*. Si dovette aspettare che quell'ebbrezza passasse, che il terreno si sgombrasse di tante erbe dai colori festosi e inebrianti, e allora l'*Adriana* tornò a risplendere con la sua luce mite e serena, a rallegrare i cuori, divenuti intanto saggi e alieni da vani fantasmi, col suo canto dolcemente commosso e ispirato.

L'Adriana fu data per la prima volta il 7 novembre 1902 al Teatro Lirico di Milano. Il successo fu completo sotto ogni punto di vista, sia da parte del pubblico che della critica. Questo slancio iniziale le assicurò la vita per tre o quattro anni solamente. Poi cadde nel silenzio. Nessuno più ne parlò. A Roma nel 1918 fu data al « Costanzi » due sere solamente. Il pubblico non mostrò grande desiderio di riudirla. La riscossa cominciò a Napoli al « San Carlo » dove l'opera fu rappresentata nel maggio 1930 con un successo clamoroso e significativo. Un successo definitivo ebbe a Roma al « Teatro dell'Opera » nel marzo successivo, e così pure a Torino al « Regio », nel 1933. Da allora l'*Adriana* entrò nel repertorio comune e senza

Francesco Cilea

« Adriana Lecouvreur » è concertata e diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli.

interruzione va girando per i teatri d'Italia e fuori.

Il libretto è di Arturo Colautti e fu tratto dal famoso dramma di Scribe e Legouvé. La vicenda della commedia non è tutta verità storica, ma è vero il grande e ultimo amore di Adriana per il maresciallo di Sassonia, conteso dalla perversa duchessa di Bouillon, che pare avesse realmente tentato di avvelenare la rivale. Però, costei morì di comune malattia con accanto Voltaire e Maurizio. Si sa poi che la dolce e timida figura di Michonnet ritrae il professore Du Marrais, amico di Adriana, e l'abate De Chazeuil adombra l'abate Bourat che fu il confidente della Bouillon.

NICOLA MELCHIORRE

ADRIANA LECOUVREUR, dramma di E. Scribe ed E. Legouvé - Musica di Francesco Cilea - Domenica, ore 21 - Rete Rossa — Martedì, ore 20,32 - Rete Azzurra.

(Segue libretto a pag. 27)

Interpreti di « Adriana Lecouvreur ». Dall'alto: Clara Petrella (Adriana Lecouvreur), Mario Filippeschi (Maurizio di Sassonia), Afro Poli (Michonnet) e Miriam Pirazzini (Principessa di Bouillon).

Da sinistra a destra: Africo Baldelli, Fedora Barbieri e Boris Christoff rispettivamente Giosta Berling, la Comandante e Sintram nell'opera « I Cavalieri di Ekebù ».

Valori simbolici e valori espressivi ne

I cavalieri di Ekebù

di GUGLIELMO BARBLAN

Se chiedete ad un frequentatore di teatro quale sia il capolavoro di Riccardo Zandonai egli risponderà, senza indugio, la *Francesca da Rimini*; di quest'idea non era però il maestro trentino che sempre ritenne *I Cavalieri di Ekebù* l'opera più compiuta dettata dalla propria fantasia. Rileggendo la partitura sulla quale grava il peso d'una inesplicabile congiura del silenzio, intendiamo come Zandonai avesse ragione: e non tanto per il fatto di esser stato qui il musicista costretto a domandare il massimo sforzo al proprio talento ed alla propria esperienza per risolvere problemi d'intonazione e di psicologia del tutto insoliti, quanto per la consapevolezza di una raggiunta maturità di stile che seppe suggerirgli gli accenti più felici e appropriati. Non dunque la paterna tenerezza verso una tribolata creatura, ma il convincimento onesto di una realtà d'arte compiutamente raggiunta.

L'esperienza teatrale di Zandonai è la conquista lenta e avveduta del montanaro che scala la vetta dopo aver studiato ripetutamente ogni anfratto della salita, e assicurando di volta in volta la giustezza del passo e la saldezza dell'appoggio. Al laborioso studio del Liceo di Pesaro succedono infatti sei anni avanti che il compositore si decida a varare la prima commedia musicale *Il Grillo del focolare*; ne trascorrono altri tre prima dell'affermazione di *Conchita* e tre ancora per l'apparizione sulla ribalta internazionale di *Francesca* (1914). Con *Giulietta e Romeo* si giunge al '22: il maestro si accingeva indi a scovare un soggetto di vasto respiro quando Carlo Clausetti, allora gerente di Casa Ricordi, gli pose sott'occhio *La leggenda di Giosta Berling* il singolare romanzo che aveva valso alla sua eminente autrice, la svedese Selma Lagerloef, il premio Nobel. Per Zandonai leggere le avventure del romantico Giosta e infiammarsene, fu tutt'uno; e le insistenze del fido Nicola D'Atri che era stato tra i primi a scoprire nel giovane esordiente il futuro operista nazionale, lo convinsero a sollecitare da Arturo Rossato un libretto che scegliesse, allacciasse e mettesse in bella evidenza, ambiente, persone ed episodi tratti dalla bizzarra saga nordica. Ottenuto il libretto, quindici ininterrotti mesi di lavoro tenace portano a compimento la smagliante partitura che Toscanini presenta al primo dei successi pubblici, alla Scala, la sera del 7 marzo 1925.

Era necessario riferir ciò per i molti ascoltatori che dell'opera sanno poco più che il titolo, data la già lamentata ricorrenza dei *Cavalieri* sulle nostre scene: ma soprattutto preme mettere in rilievo il perchè l'apparecchiatura dello Zandonai dovette battere strade diverse di fronte al pittoresco mondo che la traccia della leggenda svedese gli metteva dinanzi. Chi sono tali Cavalieri, anzitutto? oh, nulla di quello che il nostro istinto tradizionale potrebbe suggerirci. Nulla di cavalleresco vive in codesti strani individui; dissestati, reprobi, falliti, veri *ratés* che la strana pietà di uno straordinario tipo femminile, la Comandante, raccatta e assolda nel tentativo di affrancarli attraverso la forza redentrice del lavoro. Al gruppo dei Cavalieri che vive ed opera attorno al castello ed alle ferriere di Ekebù si aggiunge, al momento della nostra vicenda, Giosta; uno sciagurato sacerdote di Dio che non potendo contenere dentro di sè la sete di vita costretta e soffocata dalla tristezza di un ambiente gelido e immoto, ha affogato la propria esaltazione nel vino a tal punto che i fedeli lo hanno sconsacrato e cacciato.

Ma egli non è il solo ad aver visto la propria esistenza deformata dalla sorte maligna: anche l'energica Comandante dovette soffocare, giovane e ardente, il proprio sogno d'amore per la costrizione dei parenti.

Dell'animo di queste due creature, a fondo ci parlano la poetica declamata rievocazione di Giosta pregnante di lirica espressività, e il plumbeo incalzante racconto della Comandante, al primo atto, dove la tematica incide i caratteri con accento chiaro e attivo.

L'atmosfera di sconfitta che grava sulle due anime musicali è però rischiarata di colpo dall'innestarsi validamente teatrale, dell'inno dei Cavalieri; a sostegno di un impeto di volontà, di coraggio e di vittoria che chiude in stupendo chiarore il primo atto.

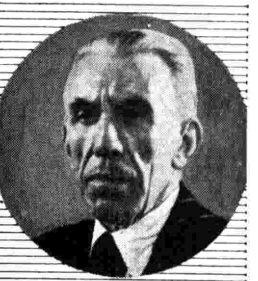
Contro il blocco dei Cavalieri raccolti nella fucina di Ekebù a solennizzare la notte di Natale, contro l'acquetamento dell'animo di Giosta che nel lavoro e nel tenero amore per Anna tenta rinsaldare la propria ragion di vita, contro la pietosa e ferma ascendenza della Comandante sul manipolo dei protetti, si erge ora la malefica insidia di Sintram; lo spietato padre di Anna o, meglio ancora, il sovvertitore delle forze del bene, l'istigatore alla rivolta contro il potere che dà vita al lavoro. Il Demonio in persona dunque: ed infatti Sintram ad un certo momento apparirà in scena in veste luciferina.

E' condizione necessaria per entrare nello spirito del dramma lirico dello Zandonai, porsi dinanzi questi personaggi nella loro vera raffigurazione: uscire cioè dagli stereotipati tipi melodrammatici per accostarci alle figure, insolite per noi, che animano il racconto della Lagerloef, e inoltre discovrire il dramma attraverso il succedersi di episodi distaccati ma convergenti verso un punto focale di ampio respiro umano. Si può tener presente, a maggiore comprensione, l'analoga unità che traspare dal rapsodico dramma del *Peer Gynt* ibseniano.

E' condizione necessaria, si è detto, perchè Zandonai con solare intuito ha portato nel campo musicale quel mondo lontano scavandone in profondità i reconditi palpiti. La sua natura di trentino, la sua anima coltivata e invigorita da una sensibilità che sta a cavaliere fra il mondo nordico e quello latino, e tutti e due riesce a intendere, compenetrare e fondere in una sintesi vissuta e sofferta, gli hanno consentito di esprimere l'ambiente della Svezia leggendaria, riscaldato alla fiamma della tradizione del nostro teatro musicale. Non la passiva e leccata ricalcatura di un folclore di maniera dunque, ma l'attiva ideazione di un mondo poeticamente rifatto attraverso l'intuizione della fantasia creatrice che aderisce pienamente ad una realtà estetica. Vedete, ad esempio, quanto poco oleografiche siano le varie scene dove i Cavalieri sono i protagonisti: nella felice intonazione dell'episodio del teatrino, al secondo atto, con quella orchestrina bislacca e stonata che vive una propria azione inquadrata nella più ampia vicenda; o nella suggestiva scena della notte di Natale, al terzo atto, sul fantasticare del violino di Liecrona cui fa da trasparente sfondo l'arpeggio armonioso della celesta. Qui sarebbero stati quasi ovvi la spigolatura nel repertorio del canto popolare scandinavo e lo scivolare nella superficialità delle scene tipo Far West; ma il compositore ha rifuggito il pericolo affondando costantemente la propria fantasia nel mondo dei sentimenti più sinceri.

Vedete, ancora, i tocchi d'amore che colorano il fluire dell'azione, dall'ardente dichiarazione di Giosta ad Anna nella improvvisata recita del secondo atto, fino alla dolorante resipiscenza di Anna nel quarto atto. Non una venatura sensuale viene a turbare l'atmosfera di un sentire quasi casto, di un affetto che è superamento e liberazione. Sfoghi dell'animo piuttosto che del senso, inebriamenti accesi d'impeto poetico piuttosto che squassi di passione. Il romanticismo mistico di insoliti personaggi nordici, si equilibria nella composta e soppesata partitura zandonaiana. E il musicista se stempera sagacemente le eccitazioni liriche, non risparmia nulla di sè quando l'atmosfera si fa drammatica: sia che egli richieda all'ispirazione l'ossatura tematica per un personaggio che umanamente soffre, sia esso singolo come la Comandante, sia esso una collettività come la folla che esalta o impreca; sia che i due personaggi si trovino di fronte in spietato urto, come nella indimenticabile cacciata della Comandante alla fine del terzo atto.

Per questo affresco di episodi singolari nella cornice di un'epoca e di una terra lontane, il maestro rifugge le prevaricazioni sia del canto che del sinfonismo: e mentre dall'orchestra si snoda l'architettura di una tematica incisiva e semplice, essenziale spesso nella stringata brevità di una formula, oppure emerge la pennellata di colore che di colpo inquadra persone e cose nella poetica atmosfera d'arte; sul palco gli attori mai rinunciano a che la parola sia dispregiata in omaggio alla facilonerìa del melodizzare a vuoto, ma il fremito musicale procede in compiuta aderenza al significato drammatico del testo. In siffatto equilibrio gli episodi della leggenda nordica si compongono in un palpito umano che tutti li raccorda.

Come sempre in Zandonai, una spontanea vivacità ritmica sorveglia dappresso ogni carattere disegnandolo con una unghiata rapida e succosa (i ritmi zoppicanti di Giosta ubriaco, le folate a semicrome, inquiete e maliziose, di Sintram); e il magistero di uno strumentale saputo e dosato in genialità d'istinto, accresce la virtù di questa partitura dove il simbolo nordico è stemperato al calore dell'umanità latina, e che costituisce un raro momento della storia ultima del nostro melodramma.

Riccardo Zandonai compose « I cavalieri di Ekebù » nel 1924.

Dopo la prima esecuzione dei *Cavalieri* nell'edizione svedese a Stoccolma, nel 1928, la stampa locale accomunò il nome di Riccardo Zandonai a quello della scrittrice nazionale Selma Lagerloef e il « Social-Demokraten » esaltando l'opera scriveva: « Per quanto si sia tenuto lontano dalla lirica del nord, Zandonai ha saputo creare una musica che ne caratterizza tutta l'anima ». Dove trovare una confessione più autorevole di una completa riuscita del lavoro?

Da allora l'opera è entrata nel repertorio stabile dell'Opera Reale di Stoccolma e, qualche anno dopo, nel cartellone annuale del Teatro di Riga. Sia dunque di buon auspicio questa ripresa della RAI a che i leggendari Cavalieri tornino a ripetere sulle nostre scene il loro canto or di bellezza e di rancore: comunque sempre profondamente umano e pervaso di poetico afflato.

GUGLIELMO BARBLAN

I CAVALIERI DI EKEBU', dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Arturo Rossato - Musica di Riccardo Zandonai - Giovedì, ore 21,15 (Rete Rossa)

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Fighera, con la partecipazione della pianista Loredana Franceschini - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Sei *Concerti* per clavicembalo e orchestra compose Bach, fra il 1729 e il 1736, appoggiandosi ai modelli italiani, specialmente dei Concerti violinistici, e più marcatamente subordinando l'orchestra d'archi allo strumento solista. Questo, anzi, nei tempi lenti emerge spesso da solo, come portatore d'un momento di meditazione lirica. Fra i concerti clavicembalo e orchestra di Bach quello in fa minore si raccomanda per la concisione delle idee e l'equilibrio perfetto degli sviluppi, contenuti in una modesta estensione.

Dopo un pezzo orchestrale poco noto dell'autore di *Haensel e Gretel*, il pianoforte ritorna a porsi alla testa dell'orchestra nella squisita composizione di De Falla, *Notti nei giardini di Spagna*. Fu terminata a Madrid nel 1915, ma la composizione era durata sei anni, durante i quali il musicista aveva compiuto un lungo soggiorno a Parigi. E veramente egli si mostra qui nel punto della rottura con il suo passato veristico e pittoresco. L'esperienza della musica francese, principalmente Debussy con i suoi *Nocturnes* e con *Iberia*, lo libera definitivamente da quello che ci poteva essere di ristretto e di superficialmente pittoresco nei suoi precedenti. Alla scoperta dell'autenticità musicale spagnola De Falla è condotto dall'impressionismo, attraverso questi tre *notturni* per pianoforte e orchestra: *En el Generalife*, dai vividi contorni di danza; liricamente abbandonata e vaporosa di profumi notturni la *Danza lejana*; e infine, trascinante e impetuoso, *En los jardines de la Sierra Cordoba*. E nonostante che il pianoforte, specialmente in quest'ultimo tempo, con le sue frequenti ripetizioni d'una medesima nota, tenda a trasformarsi in strumento a percussione, tutto vibrante di ritmo, quasi chitarra, in complesso le *Notti nei giardini di Spagna* sono ancora lontane da quella assoluta evidenza e plasticità di contorni che sarà dell'ultimo De Falla. Sono, veramente, *Notturni*, e come tali svaporanti in una sfumata indefinitezza di contorni, avvolti nella notte e nella malinconia della lontananza. In questo senso il secondo notturno è, perfin nel titolo e nell'assunto, significativo del complesso di sentimenti da cui germoglia in questo periodo l'arte di De Falla: *Danza lejana*, danza lontana, poema, cioè, di quella lontananza che in De Falla è compagna inseparabile della malinconia. Quasi come se una oscura saggezza avesse lasciato presagire all'artista la tristezza penosa della morte in esilio.

MUSICA DA CAMERA

Quartetto d'archi di Radio Torino - Martedì, ore 18 - Rete Azzurra.

Seguendo a trent'anni di distanza il primo il secondo *Quartetto* di Bloch, che viene eseguito in questa trasmissione, è stato salutato in Inghilterra come una grande affermazione, e tale che abbia conciliato in una completa sintesi le due direttive prevalenti della natura musicale di Bloch, e finora operanti, per lo più, disgiuntamente: il tipo di lamentazione ebraica, carica di tutto il dolore della stirpe, e uno stile assai più accademico, mirante forse a dominare nel magistero della forma la violenza eccessiva dei sentimenti: lo stile, in breve, del *Concerto grosso* e della recente *Suite sinfonica*.

Dei quattro movimenti che costituiscono il quartetto, i due ultimi, *andante* e *allegro molto*, si uniscono strettamente in un blocco la cui durata è di due terzi dell'opera intera e sul quale si appuntano essenzialmente l'interesse e l'ammirazione dell'ascoltatore. L'*andante*, che riprende in parte i temi del primo tempo *(moderato)*, ha essenzialmente funzione introduttiva su cui sorgono, veramente torreggianti, la passacaglia e la fuga ond'è costituita l'ampia architettura dell'*allegro molto* finale. Queste due nobili forme classiche conferiscono all'opera una magistrale asciuttezza ed essenzialità di scrittura contrappuntistica, che manca, invece, nelle torbide armonie del *moderato* iniziale e nella drammaticità enfatica ed ostentata del *presto*, con il carattere tipicamente salmodico delle sue note ribattute.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Franz André - Venerdì, ore 20,40 - Rete Azzurra (da Bruxelles).

Nel «Beethoven» di Romain Rolland si legge: *«Egli è dunque ad Heiligenstadt dal principio dell'estate (1802) in una grande casa di contadini, fuori del paese, sopra un poggio elevato, dal quale si scorge, lontano, il Danubio, la pianura e la linea bleu dei Carpazi all'orizzonte. Egli è avvolto dal silenzio dei campi. Poichè il dottor Schmidt gli ha raccomandato di risparmiare l'udito; e nasconde agli uomini la sua infermità. Egli è solo con i suoi demoni, l'amore ferito, la speranza e il dolore, tutto il concerto delle voci interiori. E finchè durano l'estate e la speranza, l'albero ha fiorito la giovinezza e la gioia. Egli ha terminato la Seconda Sinfonia».*

Così il Rolland ci dà notizia dello speciale periodo in cui la *Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36*, fu composta o almeno ultimata: periodo doloroso che, senza essere ancora giunto alla tragica disperazione del 6 ottobre (data dell'ultima parte del Testamento di Heiligenstadt) sembrava tuttavia già dover portare un colpo mortale all'energia creatrice del Maestro.

Il *Rienzi* di Wagner, rappresentato per la prima volta a Dresda, con grande successo, il 20 ottobre 1842, è un'opera in cui la caratteristica personalità del suo autore non si rivela ancora, se non in qualche episodio. Nell'*ouverture* predomina l'ampia frase della preghiera di Rienzi; al gioioso ritmo che saluta l'alba di libertà, si alterna lo spunto dell'inno di guerra, che dovrà poi accompagnare l'epica tragedia, e la vivace esposizione del finale dell'atto secondo.

La 2ª *Suite sinfonica*, di Darius Milhaud, è stata composta nel 1919 ed è formata dai seguenti frammenti: *Ouverture, Preludio e Fuga, Pastorale, Notturno, Finale*.

E' interessante conoscere la storia di un pezzo ormai celebre, il movimento sinfonico *Pacific 231*, di Honegger. Scrive al riguardo André George nel suo libro su Honegger: *«Adesso (1922) egli ha lo spirito preso interamente da un'altra musica. Le locomotive gli corrono nella testa. Vecchio amore sempre giovane. Via Duperré, una stanza che è mezza d'ufficio e mezza stanza da bagno, ha una parete tappezzata da un centinaio di locomotive, delle quali egli conosce tutte le caratteristiche ed ogni particolare tecnico. Sono i ritratti delle sue maestose amiche. E dirimpetto egli avrà per qualche tempo due o tre effigi di classici. Poi Mozart, Beethoven e Bach emigreranno per la stanza, mentre le locomotive invaderanno tutta la parete. Ad un giornalista ginevrino egli farà questa confidenza: "Io amo le locomotive come altri amano le donne o i cavalli"... E' venuto il momento di dimostrare il suo amore appassionato. Durante l'intero 1923, a Parigi, Wintherthur, a Zurigo, egli porta con sè l'idea della composizione e ne ripartisce la realizzazione in dodici mesi. Egli prende come tipo la Pacific. Gli occorre un'impressione visiva. Ogni elemento essenziale di questa impressione ha per lui una corrispondenza musicale. Ma egli non propone mai al pubblico, il lessico un po' primitivo della musica a programma. Qui, tutto resta musica... L'arsenale delle forme e dei mezzi usuali può fornire benissimo i pezzi staccati richiesti dal montaggio di un simile organismo. Honegger sa, per esempio, come un corale di tre fagotti possa parlare, in musica, il linguaggio di tre assi motori che, entrati in movimento, battono il loro ritmo...*

«L'8 maggio 1924, sotto la direzione di Kussevitsky Pacific entusiasma tutta la sala dell'Opéra di Parigi, prendendola nel vortice della sua irresistibile velocità. Un trionfo!».

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

NIKITA MAGALOFF

DOMENICA ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Un musicista, un grande musicista è nato in questo fanciullo, ebbe a dire Maurice Ravel. Magaloff aveva appena dodici anni: ma le qualità eccezionali dell'artista si rivelavano già fin d'allora, ed infatti Magaloff, il giovane pianista russo, cinque anni più tardi — nel 1929 — conseguiva il primo premio al Conservatorio di Parigi dopo essere stato il più brillante allievo del maestro Philipp. Da quel momento ha inizio la felice carriera del giovane pianista: in Olanda, in Italia e per tutta l'Europa Centrale.

Ma la guerra interrompe bruscamente la carriera dell'artista.

Stabilitosi in Isvizzera, vi svolge la sua attività classificandosi come uno dei solisti più brillanti di tutte le orchestre elvetiche. Nell'estate 1945, immediatamente dopo l'armistizio, viene invitato a presentarsi a Parigi per interpretare il concerto di Ciaikowsky, ottenendo un successo trionfale per la impetuosa e vibrante esecuzione. La carriera internazionale di Nikita Magaloff è decisa. Egli è conteso dalle società concertistiche di Europa, da Londra a Parigi, da Bruxelles ad Amsterdam, a Milano, a Roma, a Lisbona, a Madrid...

Personalità singolarissima, quella di Nikyta Magaloff, l'artista che ha saputo rivelarci i segreti profondi dell'arte pianistica. Dotato di un temperamento ardente, la sua tecnica si manifesta attraverso una intensa e potente espressione ed il suo tocco ineguagliabile sa sprigionare melodie radiose e vibranti.

Nel 1947 Magaloff ha percorso per la prima volta gli Stati Uniti con un tale successo da ottenere una riconferma, non solo per l'America del Nord ma anche per l'America del Sud.

Ospite gradito della Radio Italiana, Magaloff presenterà ai radioascoltatori un interessantissimo programma composto da musiche di Beethoven Schubert e Dallapiccola.

RICORDO DI
GINO MODIGLIANI

Sabato 6 novembre, a Torino, ove si era recato per curare la realizzazione della sua cantata su *Santa Caterina*, compresa fra le tre segnalate nel concorso indetto dalla RAI, è morto, improvvisamente, il dr. Gino Modigliani, musicista fra i più noti fra quanti dedicano la loro opera alle trasmissioni radiofoniche. Una malattia violenta, implacabile, lo ha stroncato. E non aveva che 34 anni. E aveva resistito, senza che il suo fisico troppo ne soffrisse, e il suo spirito ne uscisse alterato, alle avversità, ai patimenti e agli orrori della guerra e alle persecuzioni nei campi di concentramento in cui venne relegato per inique ragioni razziali.

Era nato a Roma Gino Modigliani, nel settembre del 1914. Suo padre,

appassionato musicologo, voleva che suo figlio si dedicasse agli studi musicali, ma egli, pur non opponendosi al desiderio paterno, non vi si assoggettò che limitatamente. Amava la musica anche da giovane, ma non di amore esclusivo: questo non è che più tardi che doveva erompere in lui, e precisamente alla morte del padre. Quasi che un nuovo legame spirituale fosse sorto fra di essi. Continuò gli studi di giurisprudenza, ma prese a seguire, nel contempo, dei corsi di letteratura e di tecnica musicale, e, quasi contemporaneamente, otteneva, e come ne avrebbe giubilato il papà, la laurea in legge e il diploma nel Conservatorio di Santa Cecilia. Laureato, prese moglie. Ma non gli fu possibile, come aveva sperato, mettere subito a frutto gli studi musicali compiuti a causa dei contrasti derivanti dalla questione razziale e dei bisogni familiari che lo obbligavano a dedicarsi al commercio. Concluso l'armistizio, invasa dai tedeschi Roma, egli cercò di portarsi con la moglie e la bimba nei territori liberati, ma non gli fu possibile. Fatto prigioniero, fu internato in un campo di lavoro, e vi restò rallegrando con le sue musiche i compagni di prigionia, sino a che non gli riuscì di fuggire e raggiungere la moglie a Lecce. Alla liberazione tornò a Roma, ed entrò a far parte della famiglia della RAI ove già contava delle amicizie sincere. E quello che era stato il desiderio di suo padre e che era diventata la sua aspirazione, veniva realizzandosi: poteva dedicarsi alla musica e non più pensare ad altro. Intelligente, pronto, fervido di iniziative, trovò presto posto tra i migliori funzionari, tanto da avere affidato, solo e in collaborazione con altri, particolari trasmissioni musicali. Entrarono nei programmi della RAI, particolarmente curati da lui, i «Pomeriggi» e i «Panorami musicali», i paralleli tra la musica e la letteratura, le analisi radiofoniche su strumenti e su composizioni. Nel «Teatro dell'usignolo» ebbe parte principalissima poichè la musica ha parte notevole in tali trasmissioni culturali. Da qualche tempo egli si era dedicato anche alla composizione e faceva molto bene sperare di sè: restano di lui un *Trio* per pianoforte viola e violoncello, il *Salmo settimo*, per voce e orchestra, la cantata *Santa Caterina*, per soli coro e orchestra e un *Quartetto* di cui non gli riuscì di comporre che il primo tempo.

Profondo il cordoglio di tutta la RAI per la sua morte fulminea. Il pensiero di tutti va alle persone che egli lascia nel lutto e nel pianto più desolato, la moglie e le figlie, con vivo rimpianto e accorato conforto.

Espressione del profondo dolore degli amici la lettera che pubblichiamo:

Caro Gino,

Ti scrivo una lettera per ricordare la Tua memoria; soprattutto su queste stesse pagine che hanno assorbito tante volte l'inchiostro del Tuo nome accanto ai titoli di quegli squisiti programmi che non potevano essere altro che Tuoi.

Ho scovato un porticciuolo di pace per ritrovarmi solo con Te, in questa che fu la Tua piccola stanza della Direzione Generale. Sto scrivendo alla Tua macchina, picchiando con rabbia sulla tastiera. La scrivania avanti a me è vuota e la sedia abbandonata è smossa come se fossi uscito per un momento. Ma non ho la speranza che Tu rientri, e questo mi sconvolge. Ed io insisto ad accapigliarmi con la macchina che non è stata mai tanto gelida, perchè voglio dirTi quanto Ti voglio bene, e più di tutto, quanto Ti stimi e quanto Ti apprezzi, parlandoTi al presente, perchè voglio ancora illudermi che Tu rientrerai dall'uscio. Così, non riuscirò mai a scrivere il telegramma a Tua moglie e alle Tue bambine. Ma Tu mi capisci

Te ne sei andato tanto all'improvviso che non so proprio come si riuscirà a colmare questo vuoto. Lo sentiremo ogni ora, ogni giorno; e ogni volta che vorremo fare un programma specialmente bello, come lo potremo organizzare senza di Te? Io mi domando come farà l'Usignolo a cantare ogni mercoledì sera, senza la Tua voce. E mi domando ancora: varrà il nostro affetto a colmare l'ingiustizia del Tuo destino? Perchè, Gino mio, Ti è stato tolto tutto nella pienezza della Tua vita. La Tua arte, le opere che la tua ispirazione e il Tuo ingegno ci facevano prevedere, tutto quello che avrebbe dovuto essere, non sarà mai più.

E allora Gino, la Tua memoria resta affidata soltanto al nostro affetto. Ciò mi riempie di orgoglio. Giacchè le nostre vite si dimostrano così fallaci, che almeno ognuno di noi abbia qualcosa di sacro da tener desto per altri. Avremo così una ragione per mantenerci in vita; serviremo a qualche cosa. Questa somma di affetti che Tu ti sei conquistato e che ci lasci in eredità, noi la riverseremo su tua moglie e sulle tue figliole, perchè non si sentano mai troppo sole e gustino la dolcezza di aver avuto un marito e un padre come Te.

Oggi, in questo deserto di tristezza infinita e di disperazione senza scampo, mi conforta il pensiero che ora Tu percorri davvero i fioriti sentieri della musica.

Ciao Gino.

Uno, per tutti i tuoi amici.

PROSA

IN CITTÀ È UN'ALTRA COSA

Tre atti di Emilio Càglieri - Lunedì, ore 21 - Rete Rossa.

Quanti potrebbero giurare di non aver commesso, ai bagni o in montagna, qualche peccatuccio di vanità, spacciandosi, presso le occasionali conoscenze, in possesso di titoli e di un benessere economico dei quali in realtà non godono?

Di siffatto peccato che si è macchiata anche Bianca Fontani, una graziosa ragazza, figlia di un «cicerone» delle fiorentine Cappelle Medicee e di una portinaia. Ha inventato che il padre è professore, insegnante all'Accademia di Belle Arti, e che ella si trova al mare in compagnia di una zia e non già, come invece è, perchè ve l'ha portata gratuitamente una inquilina dello stabile ove sua madre disimpegna le proprie mansioni ed ove ella abita con la famiglia un quartierino nel sottosuolo. L'ha inventato sovrattutto per non fare troppo brutta figura nei confronti di un giovinotto, Roberto Sampoli, che le si è presentato per ingegnere e che si è invaghito di lei.

Bianca ritiene che anche il suo sia uno dei tanti amorucci che sbocciano sulle spiagge o sui monti e che svaniscono col finire delle ferie. Accade viceversa che Roberto, seriamente preso dalle grazie della ragazza, prima di rientrare a Roma, ove risiede, venga a Firenze per rivedere la fanciulla e, perchè no?, per chiederne la mano ai genitori. Fulmine a ciel sereno! Bianca è raggiante di felicità e al tempo stesso disperata perchè teme che, mostrando al giovinotto quale sia la vera situazione della sua famiglia, l'amore di lui prenda un bagno non precisamente ristoratore come quelli che i due giovani hanno fatto insieme a Viareggio.

Da ciò, la decisione di somministrare la verità al giovinotto, un poco alla volta, quando il momento sarà giudicato propizio. In principio, il «cicerone» rimarrà professore e l'ospite sarà accolto, non già nel quartierino in sottosuolo, ma in quello, al piano nobile, del signor Marco Vercelloni, la cui famiglia si trova in villeggiatura.

Mille complicazioni esilaranti sbocciano da questa finzione, finchè Bianca deve accorgersi, con grande sollievo, che la rivelazione della verità le è inaspettatamente facilitata dal fatto che non è stata la sola, là al mare, a darsi delle arie...

MARIONETTE, CHE PASSIONE

Tre atti di Rosso di San Secondo - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Due uomini e una donna s'incontrano in un ufficio telegrafico; e con tanta evidenza portano ciascuno il peso di un proprio intimo dramma, che istintivamente si accostano e si confidano. La Signora della Volpe Azzurra è fuggita di casa, abbandonando l'amante che la tradiva e maltrattava; e tuttavia è ancora vittima di un amore che non le dà tregua, sì che all'amante sta per telegrafare, implorando perdono ed affetto. Il Signore a lutto ama invece con pari disperazione la moglie, fuggita con un ennesimo amante, ed è anche egli sul punto di umiliarsi e di invocarne il ritorno Malati dello stesso male, conoscendo l'uno la miseria dell'altra, parrebbe che uniti debbano cercare conforto e mutamento. Ma interviene il terzo disperato, che è il Signore in grigio, e li dissuade, e li sconforta, predicendo vano questo loro tentativo di liberarsi. Ma poche ore dopo è lui stesso a bussare alla porta della Signora ed a chiederle salvezza contro la sua arida disperazione. Ma non tarda a sopraggiungere il Signore a lutto, e si

(Segue a pag. 2?)

Il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, porge il saluto augurale ai congressisti convenuti a Roma per il Secondo Congresso federalista europeo

DOMENICA 21 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME 7,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 « Buongiorno » e musiche del buongiorno. — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici — 9 Culto evangelico. (BOLOGNA I 9,15-9,25 « Il saliscendi », rubrichetta economica familiare). — 9,15: Musica leggera. — 9,45: Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10.30 **Inaugurazione della Stazione di Napoli 100 Kw.** — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12 05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05: Programma tedesco). — 12,25: Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: « Alma mater »). — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10,30: Musiche brillanti. — 11 Canzoni e ritmi. Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano E. Lotti, E. Beltrami, L. Martorana. A. Dalla, E. Costanzo. — 11,30 Motivi da operette. 12,05-12,25 La biblioteca dei ragazzi. (GENOVA I - SAN REMO: 12,25-12,50 La Domenica in Liguria)

21 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

ADRIANA LECOUVREUR

DI FRANCESCO CILEA

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 Melodrammi controluce
LOHENGRIN
di **Riccardo Wagner**
a cura di Emidio Tieri e Umberto Benedetto
(Manetti e Roberts)

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,10 Fantasia domenicale
SCACCIAPENSIERI N. 32
di Beppe Costa
(Chlorodont)

14 40-15 27 Trasmissioni locali - Eventuale musica leggera.
ANCONA e PALERMO: Notiziario. BARI I: Notiziario, « La caravella » - BOLOGNA I: Notiziario, « El ch'al scusa », varietà - GENOVA I - SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: Radiocampidoglio.

SOLO STAZIONI PRIME

15,27 Bollettino meteorologico.

15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO *(Cinzano).*

RETE ROSSA

16 30 Venti minuti di nostalgia
a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Liliana Rossi e del tenore Antonio Pirino
Schubert: *All'infinito;* Marchetti: *Al-l'amica lontana:* Schubert: *Notturno del viandante;* Delibes: *Chanson espagnole,* Righi: *L'addio.*
16,30-19,35 CATANIA - PALERMO: Dal Teatro Bellini di Catania « Faust », dramma lirico in cinque atti, musica di Carlo Gounod. Atto primo e atto secondo. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Oliviero De Fabritiis.

16,50 TE' DANZANTE
Scott: *Crepuscolo in Turchia;* Di Lazzaro-Bonagura: *Lucciole;* Taccani-Pinchi: *Ricordami;* Grappelly: *Invocazione;* Mascheroni: *Addormentarsi così;* Calzia-Nisa: *Sul mare luccica;* Kalmar-Rudy: *Three little words;* Cheri-Giubra: *Torna ideale;* Tamagni-Gianipa: *Dammi un bacio;* Pizzigoni: *Canto indiano;* Kalhan-Scott-Stewart: *Now is the huor;* Pizzigoni: *In due;* Nicolas: *Assuncion;* Carosone: *Cocoricò;* Falcomatà-Cherubini: *La paloma blanca;* Fried-Tobias: *Time waltz fono one;* Peppino: *Francesca;* Rains-Sharp: *Aguzzo come un chiodo;* Friedman-Whitson: *Lascia che ti chiami amore;* Casè-Pinchi: *Americ-an funiculi;* Panzuti: *Non c'è cuore senza amore;* Marchetti-Liri: *Follemente;* Ceragioli-Testoni: *Ti ho scritto tante volte;* Ignoto: *Untitled;* Luttazzi: *Troppo tardi;* Lotti-Filibello: *By bu;* Burke-Spina: *The beat of my heart;* Ceroni: *Abbandonati a me;* Drake: *Vem Vem;* Ahbez: *Nature boy;* Newman-Lombardo: *Sweet hearts on parade;* Latouche-De Rose: *In qualche luogo;* Esperon-Gilbert-Cortazar: *I tre caballeros.*

18,30 Notizie sportive.

18,45 KURSAAL 1910
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Ebe De Paulis e Nilo Ossani
Amadei: *Marcia;* Blanc: *Malombra;* Tosti: *Ideale;* Culotta: *Una serata al circo;* Lehar: *Tu che m'hai preso il cuore,* dall'operetta « Il Paese del sorriso »; Bochman: *Ballo di marionette;* Schubert-Melichar: *Mille cherubini in coro;* Ranzato: *La pattuglia degli tzigani;* De Curtis: *Tu ca nun chiagne;* Rust: *Un giorno d'estate al lido;* Tosti: *Tristezza;* Castagnino: *Colombella;* Lincke: *Valzer nuziale.*

19,40 Notizie sportive *(Cinzano).*

19,54 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola
Testoni-Giacomazzi: *Ma purtroppo;* Bertolazzi: *Vorrei;* Deani-Vives: *Oh señor Colon;* Testoni-Kramer: *Tradimento;* Danpa-Panzuti: *Non c'è cuore senza amore;* Clifford: *I surrender dear;* Codi: *Due passi;* Hund: *Lolly Pop.*

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 — Stagione lirica autunnale della RAI:

ADRIANA LECOUVREUR
Commedia-dramma
di E. Scribe e E. Legouvé.
Ridotta in quattro atti per la scena lirica da A. Colautti
Musica di FRANCESCO CILEA
Personaggi e interpreti
Maurizio --------- *Mario Filippeschi*
Il principe di Bouillon *Sesto Bruscantini*
L'abate di Chazeuil --- *Mario Carlin*
Michonnet ---------------- *Afro Poli*
Quinault ------------ *Albino Marone*
Poisson ------------ *Tommaso Solej*
Adriana Lecouvreur -- *Clara Petrella*
La principessa di Bouillon *Miriam Pirazzini*
M.lle Jouvenot --------- *Gina Unnia*
M.lle Dangeville ---- *Liana Avogadro*
Maestro concertatore e direttore d'orch **Francesco Molinari Pradelli**
Maestro del coro: Bruno Erminero
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana

Negli intervalli: I) Notizie sportive; II) Raffaele Calzini: « Biennale avanti Cristo », visita ad una Mostra pompeiana; III) **Giornale radio.** « Questo campionato di calcio », commento di Eugenio Danese.

Dopo l'opera: Ultime notizie. « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 UNA CHITARRA E MOLTE CANZONI
Quintetto Zuccheri
Montagnini: *Ho scritto una canzone;* Camera: *Promessa d'amore;* Rizzo: *Non pensare a nessuno;* Fucilli: *Quando suona Listz;* Bassi: *Al Polo Nord;* Fantasia di canzoni dal film « Sangue e arena »: Gomez: a) *Romanza d'amore,* b) *Torero,* c) *Verde Luna.*
(BI. CI. DI.)

13,40 POLVERE DI STELLE
Biografie sonore di Riccardo Morbelli. *(Soffientini)*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,10 MELODIE E CANZONI
eseguite dall'Orchestra diretta da Mario Vallini con la partecipazione di Ida Bernasconi, Giuseppe Gentili ed Enzo Poli
Berschel: *Straussiana;* Vallini-Tettoni: *L'orologio a cucù;* Alstone-Deani: *Bolero nostalgico;* Nucci-Frati: *Tu!;* Lops: *Soltanto a te;* Gentili-Martelli: *La prima canzone;* De Rose: *Royal blues.*

14,40-15,27 Trasmiss. locali, Eventuale musica leggera.
BOLZANO: Notiziario. Teatro dialettale - FIRENZE I: Notiziario. L'ora di tutti. Radiosettimana - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale. Pagine a colori - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Succede a Napoli. - TORINO I: Notiziario. « Torino '48 » UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settimana delle Provincie venete. « Fuori del mondo », commedia dialettale di G. Gallina.

SOLO STAZIONI PRIME

15,27 Bollettino meteorologico.

15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. *(Cinzano).*

RETE AZZURRA

16,30 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

17 — Dal Teatro San Carlo di Napoli:

CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO MARIA GIULINI
Geminiani: *Concerto grosso in sol minore, op. 3, n. 2:* a) Largo, allegro, b) Adagio, c) Allegro; Brahms: *Sinfonia n. 4, in mi minore, op. 98:* a) Allegro non troppo, b) Andante moderato; c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato.
Orchestra del Teatro S. Carlo
(Concerto organizzato dalla RAI per l'inaugurazione del trasmettitore da 100 kW di Napoli Marcianise)

18,15 Notizie sportive.

18,30 CARNET DI BALLO
Mersey: *Straight eight boogie;* Gershwin: *Ecco il ritmo;* Blanco: *Tradimento;* Hatwoth: *Allegri cacciatori;* Clifford-Crosby: *Pensando a te;* Kern: *Ha lu a;* Ceragioli: *Che musetto;* Mc Hugh-Fiedls: *Non posso darti altro che amore;* Hell: *Il matrimonio dei venti;* Mendelsshon: *Riunione in un campo della Georgia;* Braschi-Arlem: *Bolero;* Ammons: *Blue bird boogie;* Rodgers: *You took advantage of me;* Simon: *La via degli innamorati;* Lincke-Lysistrata: *Due motivi di Elligton:* « Mood indigo » e « Sophisticated lady »; Mc Hugh: *Diga diga do;* Kramer: *Oxford street;* Donalds: *In riva al mare;* Collazo: *L'ultima noche;* Scapiro-Cappbell: *Se fossi in te.*

19,40 Notizie sportive *(Cinzano).*

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,32 ARCOBALENO
Settimanale radiofonico di attualità
BOLZANO: 20,32-22,55 Trasmissione in lingua tedesca. Programma musicale.

21,15 « I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI »
Pianista **Nikita Magaloff**
Beethoven: *Sonata in do maggiore, op. 53 (Waldstein):* a) Allegro con brio, b) Adagio molto, c) Allegretto moderato - Prestissimo; Schubert: *Due impromptus;* Dallapiccola: *Sonatina.*

22 — « CANZONI NAPOLETANE »
Complesso Cinque Punte diretto da Attilio Ferraro
Cantano: Maria Conte, Mimì Ferrari e Amedeo Pariante

22,20 VARIETA'
con la partecipazione del Sestetto di Gino Conte, di Ester Valdes col Duo chitarristico Continisio-Greco, del Quintetto vocale « Cinque in armonia » e dei cantanti Grazia Gresi e Pino Cuomo
Conte: *Nuovo stile;* Livingstone-Ardo: *A ciascuno il suo destino;* Gargentino-Rossi: *La canzone del tranvai;* Bertini-Ruccione: *Yo te quiero;* Valdes: *Nostalgia di te;* Khon-Larsci: *Angelo biondo;* Hary-Jones: *Baby vien con me;* Misrak-Deani: *Maria de Bahia;* Gorland: *In the mood;* Valdes: *Caballito jeresano;* Goodman: *Non essere così.*

22.55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio.
« Questo campionato di calcio » commento di Eugenio Danese.

23,25 Musica da ballo.
Gershwin: *I got rhythm;* Leonardi: *Pigalle;* Spyne: *I begged her;* Kany-Ciocca: *La Bongha;* Youmans: *I know that you know;* Cambi: *Oggi è felice il mio cuore;* Noble: *Cherokee;* Gilazo: *Ultima noche;* Ignoto: *Cockles and mussels!* Oliveri-Nisa: *Non è Angelina;* Haumer: *Wearing of the green;* Codevilla: *Punta Arena;* Williams: *Royal garden blues.*

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,30-8,45 Servizio religioso evangelico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 S. Messa da San Giusto. 11,15 Musica per voi. 12,45 Cronache della radio e lettura programmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 «Gong», radiovarietà. 14,25 Cinquanta anni fa. 14,30 Teatro dei ragazzi. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 16,30 Nello Segurini e la sua orchestra.

19,35 Antologia minima. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Orchestra da concerto. 21,15 I grandi concertisti internazionali: Nikita Magaloff. 22 Fantasia napoletana. 22,55 Un brano sinfonico. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9-9,15 Culto evangelico. 10 «Fede e Avvenire». 10,30 Inaugurazione della stazione di Napoli (100 KW.). 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Trasmissione per gli agricoltori sardi. 12,20 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Melodrammi controluce: «Lohengrin», di Riccardo Wagner, a cura di E. Tieri e U. Benedetto. 13,55 Taccuino radiofonico. 14,05 I programmi della settimana. 14,10 Fantasia domenicale: «Scacciapensieri n. 32» di Beppe Costa. 14,40 Girotondo di canzoni. 15,27 Bollettino meteorologico. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio.

18,30 Notizie sportive. 18,45 «Il Lampionaio», radiocommedia di Giovanni Gigliozzi, a cura di Guglielmo Morandi. 19,40 Notizie sportive. 19,54 Canzoni. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiz. regionale. 21 Varietà musicale. Orchestra diretta da Mario Vallini. 21,35 Kramer e la sua orchestra. 22,10 «Il Ventaglio», sintesi dell'operetta, dalla commedia omonima di Carlo Goldoni, musica di Alfredo Cuscinà. 22,45 Dieci minuti di Hot. 22,55 La giornata sportiva. 23,10 Giornale radio. Commento sportivo di E. Danese. 23,25 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Musica sacra riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Varietà. 22 Musica riprodotta. 22,10 Complesso Jean Pâques. 22,55 Notiziario. 23 Musica riprodotta. 1. Alexandre Mackenzie: **Rapsodia scozzese**; 2. Butterworth: **The Banks of Green Willow**; 3. Weber: **Invito al valzer**. 23,30 Jazz Hot. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,50 Concerto diretto da Van Beinum, con la partecipazione della pianista Monique le la Bruchollerie - 1. Mozart: **Sinfonia in re maggiore**; 2. Rachmaninoff: **Concerto per pianoforte e orchestra**; 3. Debussy: **Il mare**. 19,35 Giro intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20,30 Selezione. 21 Ricordi inediti di Colette. 21,20 Varietà musico-letterario. 22,20 Pierre de Bréville: 1. **Sonata per violino e pianoforte**; 2. **Melodie**; 3. **Quartetto per sassofoni**. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,05 Un quarto d'ora con Yves Montand. 20,20 Un quarto d'ora con Yvonne Printemps. 20,35 Cambiamento di scena. 21,45 Musica sulla città. 22,30 Club dei fisarmonicisti.

MONTECARLO

19,04 Suona il violinista Yehudi Menuhin. 19,30 Notiziario. 19,40 Barnabas del Geczy e la sua orchestra. 20 Varietà. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,37 Concerto diretto da Alberto Locatelli. 1. Lalo: **Il Re d'Ys**, ouverture; 2. Saint-Saëns: **Preludio del Diluvio**, romanzo per corno e orchestra, tarantella per flauto, clarinetto e orchestra; 3. Godard: **Jocelyn**, suite; 4. Aubert: **Suite breve**; 5. Saint-Saëns: **Il Cid**, balletto. 22,15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Concerto vocale-istrumentale diretto da Walter Goehr, con la partecipazione del tenore Walter Midgley, del pianista Percy Grainger e del coro. 20,45 Musica sacra. 21,30 Dickens: «Grandi speranze», adattamento radiofonico. 22 Notiziario. 23,38 Concerto del soprano Ninon Vallin. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 21 Tom Jenkins e l'Orchestra Palm Court. Canta il basso Trevor Anthony. 22 Varietà. 23 Notiziario. 23,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23,45 Inni sacri. 24 Concerto di musica leggera diretto da Gilbert Stacey. Canta il tenore Walter Freeman. 0,30 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del baritono Harold Williams. 1. Haendel-Jacob: **Teodora**, ouverture; 2. Johnstone: **Dover Beach**, per baritono e orchestra; 3. Beethoven: **Sinfonia n. 4 in si bemolle**. 7,30 Concerto del violinista Dennis Brown. 8,15 Musiche preferite. 12,15 Serate all'opera. 13,15 Rivista ITMA. 14,15 Geraldo e la sua orchestra da concerto. 15,15 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione dell'organista Edward Fry - 1. Haendel: **Concerto n. 4 in fa**, per organo; 2. Sibelius: **Finlandia**, poema sinfonico. 19,30 Rivista. 20 Concerto diretto da Nadia Boulanger - 1. C. P. E. Bach: **Concerto in fa**, per due cembali, archi e corni; 2. Hindemith: **Otto pezzi per archi**; 3. Rubbra: **Missa Cantuariensis**. 22 Varietà. 23,45 Stelle del varietà. 0,15 Orchestra Melachrino. 1,15 Concerto del violinista Dennis Brown.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Musiche di compositori svizzeri eseguite dall'orchestra dello Studio di Berna diretta da Hermann Scherchen. 19 «Lucerna contro Basilea», trasmissione di domande e risposte fra associazioni delle due città. 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 20 Musiche di Paganini e Liszt (dischi). 20,15 La fontana, opera comica di Vilem Blodek diretta da Otto Osterwalder. 21,30 Conversazione del Dott. Karl Jaspers. 22 Notizie. 22,05-22,30 Musica varia.

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 I vostri desideri. 19,45 Il Quotidiano. 20 Michele Zevaco: «Il Ponte dei sospiri», quarto episodio. 20,30 «La famiglia Strauss nella musica». Concerto vocale-istrumentale diretto da Edwin Löhrer. 21,30 «Trieste 1830» Stendhal elude, sotto lo pseudonimo di Sir Henry-Marie Beyle, la sorveglianza delle spie e degli agenti di Metternich. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,30 Musica da ballo interpretata dall'Orchestra Achille. 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Viaggio in Birmania. 20,15 Jane e Jack. 20,30 **Immagini ungheresi**, rievocazione musicale su temi popolari di Vaclav Nelhybel. Orchestra diretta dal compositore. 21 G. M. Bovay: «Il Gran Circo Majestic». 21,40 Mezzetinte. 22 Dialogo con un assente: «Léon Albert Fargue». 22,30 Notiziario. 22,35 Musica riprodotta.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE
ore 7,30-7,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50.
ore 14,30-14,45 mt. 339; 31,50; 30,96; 25,30; 19,61.
ore 19,30-20 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61.
ore 22-22,45 mt. 267 49,42; 41,32; 31,50.

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 21 NOVEMBRE
ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 Radiosport.
ore 22 Rassegna della settimana.
«Billy Brow» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE
ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
«L'EUROPA RISORGE» - Tappe nella rinascita del Continente.

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE
ore 7,30 Programma sindacale.
ore 19-30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
«Prospettive economiche» di Mercator.
ore 22 Commento politico.
COME SI VIVE IN INGHILTERRA: «Stasera a Teatro».
La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE
ore 7,30 Bollettino agricolo.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Il Taccuino di Riccardo Aragno.
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI: «La Regina dei Gialli Agatha Christie».

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE
ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese. - Risposte agli ascoltatori.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
«Lettera a casa» di Emma Isastia.
ore 22 Commento politico.
Problemi alla ribalta: punti di vista Europei sugli argomenti di attualita.

VENERDÌ 26 NOVEMBRE
ore 7,30 Programma economico-sociale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
«Primi Piani» - notiziario cinematografico.
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
RIVISTA SCIENTIFICA: «Esperimenti sull'intelligenza del polipo» compiuti dal Professor Young dell'Università di Londra.
ESTREMO ORIENTE: Problemi del Trattato di Pace con il Giappone di Geoffrey Hudson.

SABATO 27 NOVEMBRE
ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH.
Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 22 Commento politico.
«QUESITI» - Risposte agli ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 14,30

★ QUALE È IL GRADO DI INTELLIGENZA DEL POLIPO? Quale luce può gettare la soluzione di un tale problema sulla natura dell'intelligenza umana? Queste le domande che il Professor Young dell'University College di Londra si è poste. Per rispondere egli si è recato a Napoli, dove ha iniziato delle prove sperimentali presso la Stazione Zoologica di quella città. I risultati dei suoi esperimenti saranno succintamente descritti venerdì 26 novembre alle ore 22 nel Programma Scientifico della Voce di Londra a cura del dott. Giulio Perugia.

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e massaie ». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo. - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le **Scuole Elementari Superiori:** *a)* « Piccola storia dell'aeroplano », radioscena di Carlo Da Vinci; *b)* Posta di Baffonero. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musiche per pianoforte - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (ANCONA: Notiziario marchigiano . Lettere a Radio Ancona - BARI I: « Commento alla domenica sportiva », di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: « Radio Ateneo » - TORINO I: « Occhio sul cinema » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 MUSICHE BRILLANTI
eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Escobar: *Toccata '900;* Wildman: *Romanza;* Rose: *Studio da concerto;* Novacek: *Moto perpetuo;* De Micheli: *Festa di sole,* dalla « Terza piccola suite ».

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — KRAMER E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Jone Caciagli, Natalino Otto e Vittorio Paltrinieri
Giacobetti-Impallomeni: *Marisa m'ha reso la rosa;* Colombi-Segurini: *E' più forte di me;* Gaenetto: *L'attesa felicità;* Ciocca-Vigevani: *Viva la fisarmonica;* D'Arena: *Voluttuosa beguine;* Giacobetti-Kramer: *A-Ka-li-ka-li-kò;* Luttazzi: *Ti scriverò;* Torreggiani: *Rosso e nero;* Costa-Di Rosa: *Nebbia nel cuore;* Pinchi-Marotti: *E' gelosa;* Mazzoli-Moioli: *Canzone di mai;* Ischem: *Araraquara;* Locatelli-Mobiglia: *Pioggia di stelle;* Staggi-Fenati: *Se dico di si;* Nisa-Redi: *La Mughetera;* De Santis-Pagnini: *Bolero in swing;* Cuomo: *Picchiando in Be Bop.*

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notizie e movimento del porto di Genova.
GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste di collocamento.

17 — « POMERIGGIO MUSICALE »
presentato da Cesare Valabrega
Musica da camera di Claude Debussy
Dal I Libro dei *Préludes: a)* Danseuses de Delphes, *b)* Voiles, *c)* Le vent dans la plaine, *d)* Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir, *e)* Le collines d'Anacapri, *f)* Des pas sur la neige, *g)* Ce qu'a vu le vent d'ouest, *h)* La fille aux cheveux de lin, *i)* La sérénade interrompue, *l)* La cathédrale engloutie, *m)* Minstrels; *Quartetto in sol minore, op. 10: a)* Animato e molto deciso, *b)* Abbastanza vivo e ben ritmato, *c)* Andantino dolcemente espressivo, *d)* Molto moderato, molto mosso.

18 — Per i ragazzi: programma speciale di Lucignolo.

18,30 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Costa.

18,50 MUSICA DA BALLO
eseguita da Francesco Ferrari e la sua orchestra
Cantano: Delia Azzarri, Alberto Redi e Narciso Parigi
Khan: *Crazy rhythm;* Pagano-Cherubini: *Serenata al tramonto;* Hampton: *Air mail special;* Ross-Mascheroni: *E' nato un tango;* Oliver: *Four trumpet only;* Valladi: *Valzer dei biglietti da mille;* Redi-Testoni: *Volerti tanto bene;* Ferrari: *Incertezza;* Meneghini: *Stornelli a samba;* Rossi Giannantonio: *La tua canzone;* Rolefs: *Telegrammi.*

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Cesare Cocchi: « Stato attuale della terapia streptomicinica ».

19,50 Album di canzoni. Canta: Brenda Gioi.
CATANIA - PALERMO: 19,50-20,30 Notiziario. Attualità. Ritmi al pianoforte.

20,05 Tony Lenzi al pianoforte.
Luttazzi: *A chi come d'incanto;* Arlem: *Stormy Weather;* Lenzi: *Boogie boogie;* Alhbnez: *Nature boy;* Ferrari: *Fai apposta.*

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

21 — IN CITTÀ È UN'ALTRA COSA
Tre atti di EMILIO CAGLIERI
Compagnia di prosa di Radio Firenze
Personaggi ed interpreti:
Prospero Fontani -- *Raffaele Niccoli*
Roberto Sampoli -- *Ottavio Fanfani*
Marco Vercelloni ------ *Italo Parodi*
Severino Bongianni
Gianni Pietrasanta
Morandi ---------------- *Renato Cini*
Bianca ------------------- *Isa Bellini*
Faustina ------------ *Wanda Pasquini*
Amalia -------- *Maria Teresa Rovere*
Irene ------------- *Anna Maria Zuti*
Regia di Umberto Benedetto
Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 MUSICA DA CAMERA
Pianista **Dante Alderighi**
Violoncellista **Giuseppe Selmi**
Ariosti: *Adagio e allegro,* per violoncello e pianoforte; Alderighi: *a) Corale, Mattinata, Valzer,* dai « Pezzi infantili »; *b) Suite,* per pianoforte: Moderato, Lento, Insolente, Sereno, Veloce e fantastico, Spavaldo, *c) Suite* per violoncello e pianoforte: Preludio, aria e finale.

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Lidia Martorana e il Quartetto Stars
D'Arena: *Il mio amore sta in soffitta;* Ferrari: *Presentimento;* Riva: *Vieni nel West;* Rossi: *Voglio parlare col mare;* Barzizza: *Nicolete;* Mascheroni: *Addormentarmi così;* Rizza: *Il re del Portogallo;* Davis-Testoni: *Lover man;* Pavesio: *Il fantasma innamorato.*
(Wyler-Vetta)

13,50 Cronache cinematografiche.

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. « La loggia dell'Orcagna » - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Il taccuino del consumatore.
NAPOLI I: Cronaca napoletana e « La settimana sportiva »
UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,35 Melodie dell'800.
Per ROMA II: 14,35-14,45 « Bello e brutto ».
UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — CANZONI
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico
Olivieri-Rastelli: *Tornerai;* Ruccione-Martelli: *Vecchia Roma;* D'Anzi-Bracchi: *Nostalgia de Milan;* Mascheroni: *Ti voglio baciar;* Rakson-Devilli: *Laura;* Redi-Testoni: *Volerti tanto bene;* Zocchi-Tettoni: *Serenata a Torino;* Pari-Tettoni: *Cielo d'Ungheria;* Kramer-Giacobetti: *M'ama non m'ama.*

17,30 La voce di Londra.

18 — Lieder di Mendelssohn e Brahms eseguiti dal soprano Cesarina Dionigi. Al pianoforte: Ermelinda Magnetti.
Mendelssohn: Quattro lieder: a) *Sulle ali del canto,* b) *Suleika,* c) *Canzone di primavera,* d) *Gondoliera veneziana;* Brahms: Quattro lieder: a) *Di non mai più vederti,* b) *Sul lago,* c) *Antico amore,* d) *Minnelied.*

18,20 Attualità.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI:
NOTTURNO ROMANTICO
Opera in un atto e due quadri di Arturo Rossato
Musica di RICCARDO PICK-MANGIAGALLI
Personaggi e interpreti:
Il conte Aurelio Fadda *Aldo Bertocci*
La contessina Elisa - *Rosanna Carteri*
Donna Clotilde ---------- *Rina Corsi*
Il conte Zeno ------ *Renato Capecchi*
Un maggiordomo ------ *Aldo Corelli*
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Tito Petralia**
BOLZANO: 18,30-20 Musica da ballo. Programma tedesco.

19,50 Attualità sportive *(Ivlas).*

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,32 LA GIRANDOLA
Radiodivertimento di Marchesi e Steno
Compagnia del teatro comico musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da N. Segurini
Regia di Franco Rossi
(Caremoli)

21,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO FIGHERA
con la partecipazione della pianista **Loredana Franceschini**
Bach: *Concerto in fa minore per pianoforte ed archi: a)* Allegro, *b)* Largo, *c)* Presto; Humperdinck: *Sogno e pantomima,* dall'opera « Hänsel e Gretel »; De Falla: *Notti nei giardini di Spagna,* per pianoforte e orchestra.
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 — VARIETA' DI RITMI E CANZONI
eseguito dall'orchestra Angelini
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene, Sandro Merlini, e il Duo Fasano.
Rampoldi: *C'è una chiesetta;* Russo: *Je t'attends;* Misraki: *Maria de Bahia;* Colli: *E' troppo tardi;* Goodman: *Sette contro undici;* Bassmann: *Sognando ad occhi aperti;* Gaze: *O papà;* Rossi: *Di giorno in giorno;* Fararaka: *La Chupeta;* Smith: *Pardon signora;* Basie: *Vagone rosso.*

22,40 Musica dei popoli (registrazione).
« Italia » (arr. B. Leopold); *« Francia »* (arr. Gilbert Vinter); *« Belgio »* (arr. Donald Bridger); *« Olanda »* (arr. Gilbert Vinter); *« Polonia »* (arr. Gilbert Vinter); *« Inghilterra »* (arr. Gilbert Vinter).

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 « La Bacchetta d'oro Pezziol 1948 ». Dal Giardino d'Inverno Odeon di Milano. Orchestra Canfora. *(Ditta G. B. Pezziol di Padova).*

24 Segnale orario. Ultime notizie « Buonanotte ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Gran Bretagna oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.

17,30 Tè danzante - Nell'interv.: Varietà. 18,30 «Notturno romantico», di Pick-Mangiagalli. 19,30 Università per radio. 19,45 Assoli di chitarra. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Intermezzo. 20,45 Sceglietela voi. 21 Il circo - Orchestra Melodica diretta da Guido Cergoli. 22 Varietà di ritmi e canzoni - Orchestra Angelini. 22,40 Duetti vocali da camera eseguiti dal duo Baruch-Orell. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massaie». 10 Radiocronaca dell'inaugurazione del terzo Congresso nazionale delle miniere, in Cagliari. 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La Radio per le Scuole elementari superiori. 11,55 Radio Naja (Esercito). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musiche brillanti eseguite dall'orchestra Nicelli. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Kramer e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollett. meteorol. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 20 Concerto bandistico. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiz. regionale. 21 Quartetto a plettro di Cagliari. 21,25 «Festa di Beneficenza», un atto di Dario Niccodemi, a cura di Lino Girau. 22 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 22,30 Attualità. 22,35 Concerto del violinista Enrico Pierangeli e della pianista Amalia Pierangeli Mussato - Bartok-Zathureczky: **Otto piccoli pezzi**; Ghedini: **Poema in fa**; Suk a) **Un poco triste**, b) **Burlesca**; Ysaye: **Berceuse**; Lecuona: **Malagueña**, dalla suite «Andalusia»; Novacek: **Moto perpetuo**. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO
BRUXELLES

18,30 Concerto di musica varia diretto da André Joassin. 19,45 Notiziario. 20 Cabaret. 20,30 Concerto bandistico. 21 Musica riprodotta. 21,15 Concerto di musica da camera. 22 Notiziario. 22,15 Gene Dersin e il suo jazz sinfonico. 22,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Musica varia. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Jean Giardino, con la partecipazione dell'arpista Lily Laskine, del tenore Joseph Peyron e del coro. 22,15 Notiziario. .2,30 Musica per flauto interpretata da Jean Chefnay - 1. Camus: **Canzone e scherzo**; 2. Joly: **Egloga**; 3. Büsser: **Tema variato**. 22,45 Idee e uomini. 23,15 Musica folcloristica. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,05 Serata dedicata alla memoria di Jacques Feyler, pioniere del cinematografo. 21,40 Tribuna parigina. 22 Dischi recenti. 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Jacqueline François e l'orchestra Constantin. 20 Varietà. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,37 Musica varia 20,55 Georges Simenon: «Le inchieste del Commissario Maigret». 21,10 Dischi preferiti. 21,45 Notiziario. 21,56 Dischi preferiti 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Musica riprodotta. 20,15 Ponchielli: **La Gioconda**, parte del terzo atto (edizione fonografica). 21 Pioggia di stelle. 22 Notiziario. 22,15 Teatro - August Stringberg: «A dream play». 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Concerto diretto la Boyd Neel, con la partecipazione del baritono Robert Irwin e della pianista Daphne Ibbott. 22 Parata bandistica. 23 Notiziario. 23,35 Oscar Rabin e la sua banda. 0,15 Musica leggera. 0,55 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Parata bandistica. 6,30 Banda militare. 7,15 Musiche preferite. 8,15 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il soprano Edith Lewin. 9,45 Musica da ballo riprodotta. 10 Concerto del baritono Hans Hotter. 11,15 Orchestra Sinfonica di Boston (dischi). 11,30 L'orchestra Jan Berenska e il pianista Jack Wilson. 12,15 Concerto del pianista Jean Merlow. 13,15 Banda militare. 14,15 Ricordi musicali. 15,15 Rivista. 15,45 Orchestra Stradivari diretta da Michael Spivakowsky. 17,30 Viaggio musicale. 20 Parata bandistica. 21,15 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del pianista Maurice Turner. 23,15 Canzoni. 0,45 Jack Byfield e i suoi suonatori. 1,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Weber: 1. **Variazioni op. 33**, per clarinetto e pianoforte; 2. **Invito alla danza** (pianoforte); 3. **Concertino op. 26**, per clarinetto e pianoforte. 18,30 Orchestra Cedric Dumont. 19 Beethoven: «La vita e le opere». 19,30 Notizie. 20 Musiche richieste dagli ascoltatori. 20,30 Commedia. 21 Conversazione. 21,15 [illegible]er a due voci. 21,45 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22 Notizie. 22,05-23 Antiche musiche strumentali e vocali francesi (incisione fonografica).

MONTE CENERI

19 Suona la formazione rustica. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Ritmi e canti d'Italia. 20,15 Noël Coward: «Il cuore smarrito», commedie, in sei quadri. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Canta Jole Cacciagli. 22,30 Quartetto Danubio. 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 Katherine Graves, Jean-Nello e il complesso Jean Leonardi. 20,05 «Il Cinema, mestiere mio», trasmissione dedicata a Jacques Feyder. 21,40 Offenbach: **Il piffero magico**, opera. 22,30 Notiziario.

Considerazioni di scrittori e commediografi sul «Premio Italia»

Crediamo sinceramente nel successo di questo concorso

dichiarano JULES ROMAINS e PIERRE DESCAVES

In occasione della riunione della Commissione dei Programmi Radiofonici indetta dall'Unesco e tenutasi a Parigi dal 25 ottobre al 3 novembre, ho avuto modo di avvicinare diverse personalità dell'ambiente artistico e culturale francese. Di alcune di esse, come segretario del *Premio Italia* istituito nello scorso settembre al *Convegno Radiofonico Internazionale di Capri*, ho voluto conoscere l'opinione su questa iniziativa della Radio Italiana. Un'opinione puramente personale, poichè l'opinione, per così dire, ufficiale si era già manifestata

L'accademico Jules Romains.

con la calorosa adesione della *Radiodiffusion Française* al Convegno di Capri e alla stessa redazione del Regolamento del Premio.

Ho parlato dapprima con lo scrittore Jules Romains, il quale mi ha ricevuto nel suo bell'appartamento in Rue de Solferino: un angolo della vecchia Parigi che trova rilievo nei colori autunnali dei giardini lungo la Senna e che così bene rispecchia l'atmosfera in cui vive questo scrittore, atmosfera che potrebbe definirsi con i termini beaudelairiani di *ordre, calme et beauté* troppo spesso dimenticati nella agitata vita moderna.

Umorista in *Donogoo*, saggista in *Problèmes européens* e *Vision paroptique*, Jules Romains è autore di delicati libri di novelle come *Les Copains* e *Le vin blanc de la Villette* e di un romanzo-fiume, raggruppato sotto il titolo di *Les hommes de bonne volonté*. Ma certo la sua grande popolarità deriva da quella sua fortunata commedia *Knock o il trionfo della medicina*, che la Radio italiana ha recentemente trasmesso. In essa Knock impersonifica il medico che si preoccupa del solo interesse superiore della medicina, che garbatamente lotta con il mondo per il piacere di afferrarlo, che sente il bisogno di vedere con i propri occhi, che ha necessità di tutto tradurre, secondo i propri sentimenti. Ed è questo in sostanza proprio il carattere di Jules Romains, che non intende punto lasciarsi ingannare da esseri ed avvenimenti, ma tutti invece li spiega e ne mostra il meccanismo sottolineandone la parte piacevole o ridicola e li ricompone poi per offrirli al lettore.

E' ovvio quindi che Jules Romains, nel precisarmi le sue impressioni sul *Premio Italia*, si sia dimostrato quasi distaccato da tutto quanto concerne l'importanza materiale dei premi messi in palio, ed abbia voluto piuttosto soffermarsi sulle possibilità tecniche e intellettuali di questo concorso.

Gli ho chiesto: «Lei sa che al Convegno Internazionale Radiofonico indetto a Capri dalla RAI le Società europee di radiodiffusione hanno istituito il *Premio Italia*, il quale sarà assegnato da una Giuria internazionale, ad un lavoro musicale o letterario-musicale creato per il microfono, cioè strettamente legato alle esigenze e alle speciali possibilità della radio. Che cosa pensa di questa iniziativa?».

Egli mi ha risposto: «*Apprezzo tutti i tentativi e tutte le iniziative che possono valorizzare e diffondere nel mondo le forme letterarie ed artistiche. Nel caso specifico del* Premio Italia, *l'iniziativa mi sembra particolarmente felice ed opportuna, perchè mai era stata promessa nel campo radiofonico, ad un autore, una consacrazione così notevole ed importante. Certo, come scrittore posso solo pensare ad un lavoro in cui il testo letterario abbia almeno importanza pari alla forma musicale*.

Alla mia domanda, poi, se il *Premio Italia* gli sembrasse bene impostato, Jules Romains ha risposto: «*Ho esaminato poco fa il testo del regolamento che lei gentilmente ha voluto inviarmi: esso permette una opportuna selezione dei lavori nell'ambito nazionale e successivamente in quello internazionale; per questo vorrei ricordare la necessità che la composizione della giuria giudicatrice sia tale da garantire a tutti gli effetti che la scelta del lavoro da premiare venga fatta esclusivamente su un piano artistico. In troppi concorsi si sono seguite altre tendenze ed altre necessità: è bene che questo non avvenga in un concorso come il* Premio Italia *che immediatamente si rivolge al cuore e all'intelletto di milioni di uomini*».

«Lei quindi crede che il *Premio Italia* avrà successo?», non ho potuto fare a meno di domandare al mio illustre interlocutore, mentre mi accomiatavo da lui.

«*Io penso di sì. Credo superfluo farle l'elenco di tutte le opere d'arte che sono nate da un concorso fin dai tempi antichi. Tuttavia è chiaro che le enormi possibilità della radio non possono che giocare in favore di un lieto risultato del* Premio Italia».

La stessa persuasione di un felice successo del *Premio Italia* mi ha poi espresso un'altra notissima personalità del mondo culturale francese: Pierre Descaves, vice presidente della «Société des Gens de Lettres de France». Egli mi ha accolto con squisita cortesia ed affabilità nel suo studio in Place de l'Opéra, presso le Editions Calman-Levy, notissima casa editrice parigina della quale egli è direttore. Uomo moderno nel senso più largo e umano, Pierre Descaves, oltre a essere uomo d'affari, è anche autore apprezzato: naturalmente per istinto e per mentalità egli si è sempre dedicato al genere radiofonico puro. Sono sue quelle «pièces radiophoniques» che hanno recentemente ottenuto i più vivi successi alle emittenti francesi, come *La cité des voix, La ligne n. 9. Le sexe neutre.* In effetti Pierre Descaves dà subito l'impressione di essere un uomo che sa vivere esattamente nel suo tempo.

Conversando con lui si ha netta l'impressione che nel crogiuolo della creazione artistica ogni pensiero debba quasi ritornare alle origini, spoglio di retorica e di sovrastrutture, quasi come una pura espressione di fede e di vita.

Pierre Descaves, per la sua stessa attività radiofonica si è subito dimostrato completamente aggiornato intorno agli scopi e alle finalità del *Premio Italia:* ne ha anzi dato ampio rilievo nella rubrica radiofonica del settimanale «Les Nouvelles Littéraires». Cosicchè nel mio colloquio con lui non ho avuto bisogno di preliminari per entrare in argomento.

«*La mia opinione sul* Premio Italia? *Favorevolissima* — mi ha immediatamente risposto. — *L'opera degli scrittori si svolge fra infinite difficoltà di ordine materiale, quindi qualsiasi "incentivo" a produrre non può essere accolto che molto favorevolmente. Solo vorrei che il Premio servisse per sospingere verso le forme di espressione che la radio offre non soltanto gli autori già affermatisi, ma anche e soprattutto i giovani. Invogliati dalla cospicua entità del Premio, questi dovrebbero scegliere la radio come strumento per esprimere se stessi. Dovrebbe esser finito il tempo in cui si esordisce con un libro, un poema, una romanza. C'è il microfono che possiede infinite risorse con la sua sintesi di spazio-tempo, parola-musica. In questo senso il cinema è giunto a sovrapporsi, nella divulgazione, al teatro, che pure ha millenni di vita. La radio non sempre. O meglio, non ancora. Il* Premio Italia *potrebbe essere un'ottima «chance» per questa iniziazione*».

«Certamente. Lei crede che questo primo concorso radiofonico internazionale abbia anche altre prospettive?».

«*Se è vero che la radio è il mezzo più originale per esprimere la sensibilità del nostro tempo, il* Premio Italia *dovrebbe risultare un ottimo incentivo a questo scopo. Nella sua impostazione internazionale, esso consacrerà un autore in tutto il mondo e lo compenserà*

Buone opere usciranno da questa iniziativa

dice CORRADO ALVARO

Non sono occorsi molti preamboli per entrare in argomento con Corrado Alvaro. Artista forte e squisito, ingegno vivacissimo, duttile e sensibile a tutti i problemi, Alvaro ha anche una diretta esperienza radiofonica. Alla mia prima domanda in merito all'inchiesta che andiamo svolgendo per conoscere il pensiero degli artisti e degli uomini di cultura sul *Premio radiofonico Italia*, Alvaro ha subito risposto: — *Il fatto che esistano tanti premi, è segno che la società, per le arti e la letteratura, non è efficiente. Si è detto che dove le arti fioriscono naturalmente, fiorisce la società. Le arti prospere*

Corrado Alvaro, nel suo studio di fronte a Piazza di Spagna, risponde ai quesiti che Luigi Greci gli ha posto per i nostri lettori *(Foto De Martino)*

Ugo Betti e Sergio Pugliese discutono del « Premio Italia »
(Foto De Martino)

con una remunerazione degna. Infine, per la fama e il guadagno che ne deriveranno, il Premio è uno stimolo per tutti gli ingegni e quindi un contributo alla diffusione e al potenziamento della radio in generale ».

« Lei pensa quindi che saranno numerosi gli artisti francesi i quali parteciperanno al Premio? ».

« *Così mi auguro: ad ogni modo non mancherò di propagandare tra gli aderenti dell'Associazione che ho l'onore di dirigere i concetti ai quali il* Premio Italia *si informa.*

Jules Romains e Pierre Descaves, pur così diversi nella loro concezione di vita e di pensiero, sono dunque concordi nel giudicare favorevolmente le sorti del *Premio Italia*. E il loro augurio di successo non può che esser condiviso da quanti amano — attraverso la voce dei poeti, l'ispirazione dei musicisti, la fantasia degli scrittori — le conquiste dell'Arte.

GIANFRANCO ZAFFRANI

Un orizzonte immenso è posto immediatamente dinanzi all'autore

afferma UGO BETTI

Ugo Betti è stato rivelato, come autore drammatico, da un Concorso bandito da una rivista teatrale nell'ormai lontano 1927. Ugo Betti partecipava a questo concorso con la commedia in tre atti *La Padrona*. Alla commedia venne aggiudicato il Primo Premio ad unanimità di giudizio. Era questo l'atto di nascita di uno dei nostri più noti e più apprezzati commediografi. Dopo *La Padrona* molte altre commedie, che portano il nome di Ugo Betti, corsero per i palcoscenici italiani e stranieri, destando ovunque un vivo e grande interesse di critica e di pubblico.

Ricordandoci questo episodio e pensando che Ugo Betti dovrebbe essere un amico dei Concorsi, abbiamo creduto opportuno chiedergli le sue impressioni e il suo punto di vista sul *Premio Italia*, che sì vasta eco di consensi e di attenzione va suscitando negli ambienti artistici di tutto il mondo.

Siamo andati a trovare Betti nella sua bella casa di via Valadier. Abbiamo trovato l'autore di *Frana allo scalo nord*, manco a dirlo, intento a scrivere una nuova commedia. Anzi è questa una primizia che rendiamo nota ai lettori del « Radiocorriere ».

Betti sta ultimando una nuova commedia, di cui il titolo non è stato ancora fissato. Apprendiamo però da lui che la commedia è impostata su un personaggio maschile ed è concepita in modo tale da consentire ad un intelligente regista un'ampia opera di collaborazione con l'autore; la nuova commedia di Betti deve crearsi un po' sul palcoscenico. Se bene abbiamo compreso, Betti si preoccupa sempre più dei problemi dello spettacolo e scrivendo, come già Pirandello, non si limita al cerchio chiuso della carta bianca e della macchina da scrivere, ma concepisce la sua commedia con lo sguardo già proiettato alla ribalta accesa, ai macchinisti che calano le quinte, agli attori che si fonderanno con i suoi personaggi, al regista che dovrà sovraintendere al tutto.

Non ci eravamo sbagliati pensando che Ugo Betti avrebbe approvato, con entusiasmo l'iniziativa presa dalla Radio Italiana nel bandire un premio per una opera musicale e letteraria: un Premio Internazionale.

— Che idea hai dei Concorsi in generale?

— *Credo nei Concorsi! Soprattutto perchè credo che l'uomo in generale e il critico in particolare siano mossi da una fondamentale esigenza di giustizia. Colui che è chiamato a giudicare, messo nei precisi binari di un Concorso, di solito dirige le sue scelte con quella sempre relativa imparzialità che il temperamento personale e le preferenze culturali consentano. Il critico di giornale può essere distratto: può dimenticarsi di esaminare un lavoro, ha mille alibi a sua disposizione, mentre il giudice di un Concorso ha dei compiti precisi e lo obbligano ad una scelta rigorosa. E in questa scelta non credo possa sottrarsi a un imperativo categorico che lo spinge verso l'opera migliore.*

— E del *Premio Italia* in particolare, del suo regolamento, e dei suoi fini, che ne pensi?

— *Giudicando dalle prime vaghe idee che la notizia di questo Concorso ha suscitato in me, mi pare soprattutto interessante che l'autore venga immediatamente posto davanti a un orizzonte immenso di antenne trasmittenti, e davanti a un pubblico dai cento idiomi e dalle più opposte esigenze.*

A procurarmi questa impressione non è solo il formidabile schieramento di macchinari, che la fantasia già intravede al servizio delle opere trasmesse. E' soprattutto la vastità degli spazi, la diversità dei climi etnici e delle civiltà, cui le opere dovranno dirigersi; addirittura la molteplicità delle traduzioni e delle realizzazioni nei diversi paesi in cui le opere vincitrici verranno trasmesse.

Questo immenso orizzonte credo che darà istintivamente agli autori il desiderio di far grande, non già nel senso di cercarsi una retorica, ma nel senso di trovare una verità valida ben oltre il ristretto cerchio del cenacolo, del cerchio del campanile e magari, in un certo senso, della nazione.

— E che augurio ritieni di fare per il Concorso?

— *Mi auguro che ne escano opere importanti sia come opere d'arte, sia come opere radiofoniche. Ti confesso però che questa ultima esigenza mi sembra di portata assai più modesta. L'importante è che vengano fuori opere veramente belle, anche se esse dovranno utilizzare scarsamente i molti vantaggi che offre il mezzo espressivo radiofonico. La radio mi sembra una gigantesca ala offerta alla parola dei poeti e deve servire i poeti. Dubito che i poeti debbano servire la radio, cioè dubito che il pregio di un'opera trasmessa dalla radio debba trovare i suoi elementi soprattutto nel ricercare studiosamente i mille effetti che offre questo prodigioso strumento.*

— Caro Betti, sono molto lieto di constatare che anche tu apprezzi e approvi l'iniziativa della RAI. Mi permetto perciò di porti una precisa domanda. Hai intenzione di concorrere al premio?

— *Chissà!*

— Betti non si sbottona. Ma dal lampo che è passato nei suoi occhi abbiamo capito che questo « chissà », si tradurrà molto probabilmente in una bella opera, che Betti consegnerà ai giudici del *Premio Italia*. Noi gli auguriamo, visto che ha molta stima delle giurie, di passare al vaglio della prima e della seconda Commissione, quella Internazionale, che sceglierà, in ultima istanza le tre opere che verrenno irradiate da tutte le antenne d'Europa.

SERGIO PUGLIESE

sono sempre l'indizio della prosperità sociale. Naturalmente, le crisi non vengono mai sole. E nella bassa forza intellettuale, è una girandola di insulti contro gli scrittori, gli artisti, e « l'elemosina dei premi », i premiati, e i premiatori. Non è un segno di raffinata civiltà neppure questo rancore contro gli intellettuali che si annida dove meno si sospetta. Sono ammesse tutte le lotterie che piovono sul cittadino con l'acquisto sia pure di un aperitivo, ma non quella dei premi per i quali almeno si richiede un certo numero di fogli scritti. Se si considerasse il gran numero di premi come una necessità ingegnosa di tempi duri per sostenere fatti rispettabili, sarebbe un bel segno di urbanità.

Dopo questo preambolo polemico, lo scrittore ha proseguito:

— *Tutte le arti meccaniche tendono a elaborarsi un'estetica loro. La fotografia, come il cinema, come la radio. Non è un'estetica del tutto autonoma, ma sempre tributaria delle grandi arti. E non sarà certo una estetica nuova che libererà cinema e radio dalla necessità di ricorrere alle opere d'arte letterarie, teatrali, musicali. Si tratta quindi di una tecnica delle arti meccaniche. In questo senso, tutti gli esperimenti sono interessanti e possono influire anche sulle arti maggiori, come già accade.*

— Come spiega il diffuso fenomeno per cui, sino a oggi, tanto frequentemente gli artisti, e in particolar modo gli scrittori, nella loro grande maggioranza, diffidano del microfono e raramente concepiscono una vera e propria opera radiofonica?

— *Credo che gli scrittori non si propongano, in generale, un'opera esclusivamente radiofonica, per l'impressione che dà la radio: di buttare le parole da una finestra aperta. Qui è proprio il caso di dire che « verba volant ». Non rimane traccia, di un'opera radiofonica. Come di un'opera scritta pel cinema. Lo scrittore crede alla carta scritta, come a molte altre belle illusioni che lo assistono: i posteri, la testimonianza nel futuro lungo o corto che sia: parlare a coloro i quali non sono ancora nati. Radio e cinema sarebbero arti per una umanità di corta memoria e che non vuole ricordare. Ciò che non sarebbe male, in questi tempi.*

— In definitiva, lei crede, o non crede alla esistenza e alla necessità di un testo che sia soltanto ed esclusivamente radiofonico?

— *Può esistere, in teoria, un testo cinematografico o un testo radiofonico puri. E rimarrebbero ugualmente testi letterari di una speciale categoria, e forse di una classica categoria. Quando si sente come sono ridotti alcuni testi letterari o teatrali alla radio, si capisce che non sarebbe male crearne di speciali, per quelle esigenze. Mi sono domandato a volte perchè alla Radio si può trasmettere integralmente il* Parsifal *ma non* l'Amleto. *Perchè il pubblico, alla musica presti una più paziente attenzione che non alle parole. E' questione di cultura? Una umanità abituata meglio ai libri, sarebbe forse migliore ascoltatrice? Sono quesiti che sottopongo a lei e ai cultori della Radio.*

— Il discorso, così avviato, ci porterebbe troppo lontano e a una discussione che in questo momento non è possibile approfondire, anche perchè molti sono gli spunti polemici che le sue parole offrono. Mi dica, invece, Alvaro, qual è il suo pensiero di scrittore sul tema proposto per il primo di questi premi radiofonici.

— *Il premio radiofonico Italia pone come tema un'opera letteraria e insieme musicale. Cioè la parola con la mediazione della musica. E perchè non un'opera letteraria? Un dramma? Non che io aspiri a premi, non parlo per me. Ne ho abbastanza di uno che non ho mai avuto e che i famosi tiratori di pomodori fradici mi vogliono attribuire per forza, il premio Mussolini.*

— Io mi auguro, caro Alvaro, e certamente moltissimi dei suoi lettori e dei radioascoltatori si augurano, che lei possa essere disposto, nonostante le sue riserve, a venir meno a questo proposito e a schierarsi fra i concorrenti. Comunque quali pensa, lei, che possano essere gli sviluppi di questa iniziativa?

— *Io credo che il Premio radiofonico Italia potrà far nascere qualche buona opera, ma non avrà influenza nei rapporti fra i popoli. Ne avrà, invece, una notevole nei rapporti tra artisti, dove già tutti sono cittadini d'una sola, grande patria civile. Perchè non cerchiamo di essere tutti un po' artisti?*

E su questa domanda, che è nello stesso tempo un invito sommesso e un aperto atto di fede si è concluso il nostro colloquio.

LUIGI GRECI

MARTEDI 23 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: « La nostra casa », conversazione dell'architetto Renato Angeli. — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le **Scuole Medie Inferiori:** *a)* « Il fuoco », radioscena di Luigi Talamo; *b)* Posta di Argo. — 12 Fantasia musicale. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 « Questi giovani ». — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (ANCONA: Notiziario e la domenica sportiva. - BARI I: Attualità e varietà di Puglia. - CATANIA - PALERMO: Notiziario. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). — 12,35 Musica leggera e canzoni. — (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE ROSSA

HOOOP... LÀ!

PANORAMA DI VARIETÀ

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi, Narciso Parigi e Alberto Redi

Rachel-Polacci: *Lezione di ritmo;* Assenza-Cambi: *Tu o mia Giovanna;* Mascheroni-Testoni: *La rumba delle caldarroste;* Ferrari-Nisa: *Sotto gli alberi;* Rose: *Holiday for strings;* Morbelli-Torriglia: *Paga papà;* Sawar-Larici: *Il valzer del bicchierino;* Tilli-Giannantonio: *Bimba del cuore;* Marletta-Sopranzi: *Maria Carmè.*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — ORCHESTRA DIRETTA DA ERNESTO NICELLI

Cantano: Pino Simonetta e Maria Petrone

Hanmer: *A Stephen Foster Fantasy;* Chesi-Giubra: *Torna ideal;* Arditi: *L'incantatrice;* Gomez-Pinchi: *Verde luna;* Moscoso: *Canto moruño;* Wessil: *Dormi;* Maggioni: *Danza cinese.*

14,30 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Elio Lotti, Ariodante Dalla, Ermanno Costanzo.

Abel: *Ogni suo bacio;* Nerelli: *Poche note;* Kramer: *Se fosse amor;* Kenton: *Artistry in boogie;* Filippini: *Non mi destar;* Barzizza: *Sei venuta per me;* Kramer: *M'ama non m'ama.*

14,53 « Films » visti da Aldo Bizzarri.

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto di Genova.
GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica filatelica - 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — « POMERIGGIO MUSICALE »
presentato da Cesare Valabrega
Musica sinfonica di **Ludwig van Beethoven**

La battaglia di Vittoria, ouverture; *Triplo concerto in do maggiore,* op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: *a)* Allegro, *b)* Largo, *c)* Rondò alla polacca.

18 — « L'APPRODO »
settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni
Classici italiani: Leopardiana

18,30 MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione dalla RAI e presentato dal Vostro Amico

19,20 Attualità sportive.

19,25 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene, Sandro Merlini e il Duo Fasano

Panzuti: *Che bella cosa;* Seracini: *Trumpet blues;* Conald: *O mama mama;* Redi: *Perchè non sognar;* Villa: *Occhioni neri;* Goodhart: *Serenata delle campane;* Lopez: *Col trallalà;* Còncina: *Buona fortuna amore;* Galassini: *A mezzanotte;* Lucacci: *Corumba;* Collazzo: *La ultima noche.*

Nell'intervallo (19,40-19,54): La voce dei lavoratori.

CATANIA - PALERMO: 19,54-20,30 Notiziario. Attualità. Musica leggera.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

21 — HOOOP... LÀ!
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Leone Gentili
Nello Segurini e la sua orchestra
Presenta Mario Riva
Regia di Riccardo Mantoni
(B. C. D.)

22 — Rubrica giornalistica.

22,25 SCUOLA NAPOLETANA DEL SEICENTO E SETTECENTO

Clavicembalista: **Ruggero Gerlin;** violinista: **Matteo Roidi;** violinista: **Luigi Muratori;** violoncellista: **Giuseppe Selmi;** flautista: **Severino Gazzelloni.**

A. Scarlatti: *Toccata e fuga* (per cembalo); Zipoli: *Suite in si minore* (per cembalo): *a)* Preludio, *b)* Corrente, *c)* Aria, *d)* Gavotta; D. Scarlatti: *a) Sonata in do* (minuetto) per cembalo, b) *Sonata in la* (carillon) per cembalo; Mancini: *Concerto* per flauto, violoncello e cembalo (inedito): *a)* Allegrissimo, *b)* Larghetto, *c)* Fuga, *d)* Moderato, *e)* Allegro (prima esecuzione assoluta); Pergolesi: *Allegro in fa* (inedito) per cembalo; Paradies: *Sonata prima per cembalo: a)* Allegro, *b)* Vivace; Cimarosa: *a) Sonata in sol minore* per cembalo, b) *Sonata in do minore,* per cembalo.

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO
eseguita dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Lidia Martorana Elio Lotti

Harding: *Poor John;* Miller: *Baby;* Vigevani: *Rumba tabù;* Paparelli: *Night in Tunisia;* Barzizza: *L'ora dei sogni;* Armstrong: *Passeggiando;* Luttazzi: *Avevo una casetta;* Paparelli: *Newton boogie.*

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 PAGINE CELEBRI di musica sinfonica.

Weber: *Invito al valzer;* Martucci: *Notturno;* Mancinelli: *La fuga degli amanti a Chioggia;* Rimski-Korsakoff: *Il gallo d'oro,* introduzione e marcia nuziale

13,50 « Arti plastiche e figurative », rubrica a cura di Raffaele De Grada.

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Telefona il 21-945 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Cronache tributarie - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'abbonato.

NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. « Rassegna del teatro », a cura di E. Grassi.

BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,35 Complessi caratteristici - Gallo: « Ricordo »; Poerschemann: « Polka armonica »; Ignoto: « Uno due tre quattro »; Grothey: « Polka dei passeri »; Kletsch: « Ballo del pescatore »; Cipriano: « Sotto il pergolato ».

ROMA II: 14,35-14,45 I consigli del medico.
UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

MILANO I: 16,50-17 Itinerari milanesi a cura di Alda Mingbella.

17 — Il grillo parlante, radiogiornale dei piccoli.

17,30 « Ai vostri ordini ». Trasmissione in collegamento con « La voce degli Stati Uniti d'America ». Risposte ai radioascoltatori.

18 — CONCERTO del Quartetto di archi di Radio Torino.

Esecutori: *Ercole Giaccone,* primo violino; *Renato Valesio,* secondo violino; *Carlo Pozzi,* viola; *Giuseppe Petrini,* violoncello.

Bloch: *Secondo quartetto: a)* Moderato, *b)* Presto, *c)* Andante, *d)* Allegro molto.

18,30 BALLABILI E CANZONI

Ortuso-Serpi: *Non temere la primavera;* Dominguez-Larici: *Perfidia;* Sciorilli: *Ispirazione;* Geni-Sadero: *Fa la nana bambin;* Ceragioli-Astro-Mari: *Anche tu;* Carraro-Mores-Pelay: *Adios pampa mia;* Redi-Galdieri: *Perchè non sognar;* Pinch-Galletta: *Oh capitano;* Piubeni: *Lontano Natale;* Pizzigoni: *Canto indiano;* Rossi-Testoni: *Voglio parlar col mare;* Ruccione-Fiorelli: *Serenata celeste;* Mascheroni: *Mi piace d'esser triste;* Adici-De Santis: *Occhi radiosi;* Olivieri-Nisa: *Harmony;* Di Ceglie: *La barca dei sogni;* Kramer: *M'ama, non m'ama;* Galassi-Manlio: *Madonna Poesia;* Dominguez: *Frenesia.*

(Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca, a) « Der alltage. Szenen aus dem täglichen Leben, zusammengestellt, unter Mitwirkung der Höter, con Roman Hilder, b) Nachrichten Tanzmusik

19,35 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI:

ADRIANA LECOUVREUR

Commedia-dramma di E. Scribe e E. Legouvé
Ridotta in 4 atti per la scena lirica da A. Colautti
Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi e interpreti:

Maurizio --------- *Mario Filippeschi*
Il principe di Bouillon *Sesto Bruscantini*
L'Abate di Chazeuil --- *Mario Carlin*
Michonnet ---------------- *Afro Poli*
Quinault ------------ *Albino Marone*
Poisson ------------- *Tommaso Solej*
Adriana Lecouvreur - *Clara Petrella*
La principessa di Bouillon *Miriam Pirazzini*
M.lle Jouvenot -------- *Gina Unnia*
M.lle Dangeville --- *Liana Avogadro*

Maestro concertatore e direttore d'orch. **Francesco Molinari Pradelli**

Maestro del coro: Bruno Erminero

Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana.

Negli intervalli: I) Francesco Piccolo: « Esami universitari » - II) Giovanni del Pizzo: « Scomparsa della poesia patriottica » - III) Achille Saitta: « I Presidenti della Casa Bianca ».

Dopo l'opera: **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.** « Buonanotte ».

Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.

17,30 Radio giornale dei piccoli. 18,15 Ritmi e melodie. 18,30 La voce dell'America. 19 Un brano sinfonico. 19,15 Radiofumetti: « Il Capitan Fracassa », di TeofiloGautier.. Indi: Canzoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Intermezzo. 20,30 Orchestra da concerto. 21 « Hooop... là· ». 22 Concerto da camera. 22,30 Ricordi Musicali 2,310 Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: La nostra casa ». 8,20-8,40 « Fede e Avvenire », trasmiss. dedicata all'Ass. Sociale. 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La Radio per le Scuole medie inferiori. 12 Fantasia musicale. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14,30 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 14,53 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,20 Bollett. meteorol. « Questa sera ascolterete ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica operistica. 19,30 Nello Segurini e la sua orchestra. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiz. sportivo. 20,52 Notiz. regionale. 21 Una chitarra e molte canzoni: Quintetto Zuccheri. 21,20 Dal Teatro Massimo di Cagliari: « Festival Beethoveniano », concerto diretto da Pietro Argento con la partecipazione del pianista Franco Mannino - Beethoven: a) **Secondo concerto, per pianoforte e orchestra in do minore**, op. 37; b) **Sinfonia di Jena**; c) **Ouverture. Leonora n. 3 in do maggiore**, op. 72. Orchestra da camera del Conservatorio di Musica di Cagliari e dell'Ente Pomeriggi Musicali di Milano. Nell'intervallo: Attualità musicale, a cura di Franco Màrgola. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Boll. meteor.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Ritmi e melodie. 19,45 Notiziario. 20,30 Musica leggera riprodotta. 21 Victor Buffon: « Kaatje », poema lirico. Orchestra sinfonica diretta da Edgard Doneux. Maestro lel Coro René Mazy. 22 Notiziario. 22,15 Canzoni e danze brasiliane. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Edmond Missa: **I tre gobbi**, farsa lirica in un atto. 20 Notiziario. 20,30 Teatro: « Saffo ». 22,15 Notiziario. 23 Musica di Paul Arma: 1. **Melodie**; 2. **Sonatina per flauto**; 3. **Sonata da ballo**, suite di danze. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Canzoni di Béranger. 19,30 Notiziario. 20,05 Scene radiofoniche. 20,35 Nel campo delle stelle. 21,40 Tribuna parigina. 22 Due racconti di Cecov: 1. « All'Albergo »; 2. « La svista ». 22,15 Appuntamento con la fortuna. 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Joséphine Bradley e la sua orchestra. 20 Piccolo Teatro. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,45 Varietà. 21,05 Rassegna di Jean Nohain. 21,35 Spike Jones e la sua orchestra. 21,45 Notiziario. 21,56 Melodie interpretate da Renée Doria. 22,25 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica riprodotta. 20 In città con Terry. 20,45 Canzoni. 21,30 La mezz'ora irlandese. 22 Notiziario. 22,45 Concerti per organo di Haendel, interpretati da Willis Grant e dall'orchestra della B.B.C. del Midland diretta la Gilbert Vinter. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musiche preferite. 21 Rivista. 22 Musica riprodotta. 22,30 E. J. Mason: « Celia », avventure straordinarie. 23 Notiziario. 23,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 24 Reg. Leopold e i suoi suonatori. Canta Jean Cavall. 0,30 Organo da teatro. 0,55 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Concerto di musica operistica diretto da Walter Goehr, con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del baritono Marko Rothmuller. 5,30 Varietà. 6,45 Musiche preferite 7,15 Orchestra Richard Crean. 8,15 Musica da camera. 10 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Borodin: **Sinfonia n. 2 in si minore.** 11,15 Canta Anna Shelton. 11,30 Sidney Davey e i suoi suonatori. 12,15 L'orchestra Palm Court. 12,45 Inni sacri. 13,15 Varietà. 14,15 Facciamo un po' di musica. 15,15 Panorama di varietà. 16,30 Dischi recenti. 18,30 Motivi scelti. 20,45 La voce del violino. 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Walter Goehr. 22 Musiche preferite. 0,15 Musica da camera. 1,45 Primo Scala e i suoi fisarmonicisti.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Musica varia. 18,15 Rassegna cinematografica. 18,40 Musica varia. 18,50 Conversazione. 19 Orchestra Cedric Dumont. 19,30 Notizie. 19,40 Cronaca del mondo. 20 Concerto diretto da Hermann Scherchen con la partecipazione del tenore Libero de Luca - 1. Reger: **Serenata in sol op. 95**; 2. Mahler: **Canti d'un giovane viandante**; 3. Bartok: **Concerto per orchestra.** 22 Notizie. 22,05 Musiche per oboe e pianoforte. 22,15 « Un giovane poeta svizzero », conversazione. 22,35-23 Musiche svizzere per pianoforte.

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Musica sinfonica riprodotta . Franck: **Il cacciatore maledetto**, poema sinfonico. 20,30 Musica da camera per violoncello e pianoforte, interpretata da Egidio Roveda e da Nino Antonelli. 21,15 Cronache culturali. 21,40 Novità e successi nel regno della musica leggera. 22 Melodie ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Compositori moderni e violinisti celebri. 22,55 Serenate.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Canzoni. 19,55 Il Foro di Radio Losanna. 20,30 Luc Valti: « Rubina », tre atti. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica strumentale.

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le **Scuole Elementari:** Esercitazioni di canto a cura di G. Nicoletti Pupilli. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Ritmi e canzoni. - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* — (Per ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «Parliamo di Genova e della Liguria» - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - Per BOLOGNA I. 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

22,12 RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

THOMAS BEECHAM

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 CANZONI E BALLABILI DI OGGI

eseguite da Angelini e la sua orchestra

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene, Sandro Merlini e il Duo Fasano.

Sherman: *Cosa dobbiamo fare;* Raimondo: *Canzone d'autunno;* Testa: *I ragazzi dello swing;* D'Arena: *Au revoir à demain;* Carosone: *Cocoricò;* Chillin: *Un fil di fumo;* De Martino: *Gioventù;* Fiorelli: *Paloma negra;* Calzia: *Che si fa?;* Ellington: *Foresta triste.*

(Tricofilina)

13,55 «Cinquant'anni fa» *(Biemme e C.).*

14 — Curiosando in discoteca.

Sayth: *I pirati,* ouverture; **Verdi:** *Otello,* «Nium mi tema»; **Chopin:** *Largo,* della Sonata in sol minore op. 6; Elgar: *Come una rosa di Damasco,* da «Le quattro canzoni»; Damevino-Testore: *Voi, riccioli d'oro;* Eric Ball: *Danza dei vecchi signori felici.*

14,20 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco

Bonfanti-Livraghi: *Pianino romano;* Carmichael-Testoni: *Non so;* Jundra-Filibello: *Che felicità;* Pagani-Cherubini: *Rumba del gaucho;* Panzuti: *Piccolo paese;* Taccani-Cavezzali: *Miguena la torera;* Kramer-Giacobetti: *Buon viaggio.*

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Liguri illustri - 16,55-17 Richieste collocamento.

17 — Pomeriggio teatrale
UN'ORA CON RENZO RICCI
in compagnia di Lucio Ridenti

18 — Il segretario dei piccoli: **«Pinocchio».**

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI:
PAGINE SCELTE
di **Antonio Carlos Gomez**

Soprano Gianna Pieri, soprano Rina De Ferrari, tenore Antonio Spruzzola, barit. Renato Capecchi

Prima parte: *Salvator Rosa:* a) Sinfonia, b) Duetto, c) «Mia piccirella», d) Duetto dell'atto secondo, e) Scena della pazzia - Seconda parte: *Lo schiavo;* a) Preludio alborada, b) «Quando nascesti tu», c) «Bel ciel di Parahyba», d) Danza indigena, e) Monologo d'Ibère, f) Terzetto finale dell'opera; *Il Guarany,* sinfonia.

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Tino Cremagnani**

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Arnaldo Momigliano: «Studi e scoperte recenti sulla Britannia pre-romana».

19,50 Musiche brillanti.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Musica brillante.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

21 — IL CONVEGNO DEI CINQUE.

21,40 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Gioconda Fedeli, **Leda Valli,** Aldo Alvi, Giorgio Baracchini e Paolo Sardisco.

Nicosia-Testoni: *Un po' d'amore vorrei;* Testoni: *Ultima noche;* Pintaldi-Bezzi: *La canzone della vespa;* Rizza-Pasero: *Preludio;* D'Esposito-Manlio: *Me so' mbriacato 'e sole;* Talvacchia-Mari: *Dove sei primo amore;* Drake: *Ven Ven;* Larici-Hess: *Sweet sweet sweet;* Viller-Soldani: *Mia cara Vienna;* James: *Two 'o clock jump.*

22,12 Dalla Royal Albert Hall di Londra:

CONCERTO SINFONICO
diretto da
Sir THOMAS BEECHAM

Delius: *Canto delle colline alte;* Sibelius: *Sinfonia n. 7 in do magg.*

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30
IL TEATRO DELL'USIGNOLO
da **«La Tempesta»**
di **William Shakespeare**
Brani tradotti da
Salvatore Quasimodo
a cura di Leonardo Sinisgalli, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 Istantanee.

13,30
LUNGO IL VIALE DEI RICORDI
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Canta: Francesca De Angelis

Strauss: *Du und du;* Denza: *Se...;* Kreisler: *Capriccio viennese;* Tirindelli: *O primavera;* D'Ambrosio: *Canzonetta.*

(Borletti)

13,55 «Cinquant'anni fa» *(Biemme e C.).*

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «Itinerari turistici toscani e umbri»: Lucca: La Cattedrale - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La Voce dell'Università di Padova - BARI II - MESSINA - ROMA II: Musiche romantiche - Schumann: Romanza dalla Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120; Field-Harty: «Notturno»; Elgar: «Addio»; Grieg: «Adagio» dal «Concerto in la minore» per pianoforte e orchestra.

NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «La settimana musicale», di A. Procida.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Eddy Moretti, Delia Azzarri e Alberto Redi.

Delle Grotte-Mari: *Il campione del fox;* Innocenti-Rivi: *L'amore sotto la luna;* Cappellari-Stagni: *A passeggio senza di te;* Balocco-Cortesi: *Languido tango;* Panzuti-Pinchi: *Hanno rubato il Duomo;* Holyday: *Canzone ungherese;* Touzet-Larici: *Tu felicidad;* Ferrari: *Incertezza.*

17,30 «Parigi vi parla».

18 — CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
pianista: **Filomena Longo**
soprano: **Bianca Gros**

Prima parte - «Lieder per canto e pianoforte». Schubert: *La trotella;* Schumann: a) *Il noce,* b) *Il maggiolino;* Mahler: a) *Leggenda del Reno,* b) *Hans e Gretel* (prima esecuzione); Seconda parte - «Musiche per pianoforte». Rachmaninoff: a) *Studio tableau,* b) *Preludio in sol maggiore,* Debussy: *Soirée dans Grenade.*

18,30 Album di canzoni. Trio ritmico Gino Conte. Canta Grazia Gresi.

Devilli-Poletto: *Con tutta l'anima;* Maker-Tettoni: *Se l'amore sciopererà;* Livington-Devilli: *A ciascuno il suo destino;* Bertini-Ruccione: *Yo te quiero.*

BOLZANO: 18,30-20 Kinderecke: «Cantuccio dei bambini». Programma tedesco.

18,45 Il mondo in cammino.

19 —
I grandi processi sceneggiati:
MARIA TARNOWSKA
a cura di Gino Damerini

19,50 Attualità sportive *(Sirio).*

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,32 Celebrazioni del '48: «Il Piemonte vuole riprendere la guerra».

20,50 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza

Cantano: E. Beltrami, E. Lotti, L. Martorana, A. Dalla e Radio Boys

Ravasini: *La classe degli asini;* Concina: *Santa Croce;* Innocenzi: *Non andrà sempre così;* Pepino: *Malinconico Tom;* D'Anzi: *Stassera canto;* Fragna: *L'on. Bricolle;* Innocenzi: *Amore sotto la luna;* Richmond: *Circus Rataplan;* Mobilia: *Ascoltando la campana.*

(Chlorodont)

21,25 VARIETA' MUSICALE

Orchestra diretta da Leone Gentili.

Autori vari: *Fantasia di canzoni:* a) Gill: *Stornelli campestri,* b) Lama: *Cara piccina,* c) Bixio: *Come una coppa di champagne;* d) Bixio: *Yvonne,* e) Mascheroni: *Adagio Biagio,* f) Bixio: *Parlami d'amore Mariù,* g) Bixio: *La canzone dell'amore;* Drigo: *I milioni d'Arlecchino;* Di Lazzaro: *Se tu m'ami;* Gamberdella: *Come facette mammeta;* Ellington-Hodges: *The mood to be wooed* (sax solista Paolo Ferraresi); Benatzky: *Al cavallino bianco,* selezione.

(Italcima)

22 — Giorgio Colombo: Si deve o no credere alle inchieste di opinione pubblica?

22,10 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola

Giacobetti-Impallomeni: *Se tu mi dici no;* Frati-Raimondo: *Sogni perduti;* Testoni-Sigman: *Ballerina;* Giacobetti-Kramer: *Ba ba du;* Mazzoli-Barimar: *Povero indù;* Hampton-Hey: *Ba ba ré bop;* Pinchi-Di Ceglie: *Anna, Carla, Lilla.*

22,40 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.

Cantano: Ebe De Paulis, Tati Casoni e Nilo Ossani

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30 «La Bacchetta d'oro Pezziol 1948». Dal Settimo Cielo di Bologna. Complesso Lamberti *(Ditta G. B. Pezziol di Padova).*

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Nuovo Mondo. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Canzoni - Angelini e l asua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.

17,30 Tè danzante. 18 Varietà, presentata dalla Polizia Civile della Venezia Giulia. 18,30 La voce dell'America. 19,35 Canzoniere triestino. 20 Segnale orario. Giornale radio. Indi: Attualità. 20,25 Orchestra da ballo. 20,50 Commedia in tre atti. 22,10 Kramer e la sua Orchestra, 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: « A tavola non s'invecchia ». 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La Radio per le Scuole elementari inferiori. 11,55 Radio Naja (Aeronautica). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Canzoni eseguite da Angelini e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Curiosando in discoteca. 14,30 Nello Segurini e la sua orchestra. 14,50 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Boll. meteorologico. «Questa sera ascolterete». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 19,30 Canzoni e ballabili, eseguiti dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiz. sportivo. 20,52 Notiz. regionale. 21 Album di canzoni. 21,15 Dal Teatro Massimo di Cagliari: « Festival Beethoveniano », concerto diretto da Renato Fasano con la partecipazione del pianista Franco Mannino - Beethoven: a) **Terzo concerto in si bemolle maggiore, op. 19, per pianoforte e orchestra;** b) **Quinta sinfonia in do minore, op. 67.** Orchestra da camera del Conservatorio di Musica di Cagliari e dell'Ente Pomeriggi di Milano. Nell'intervallo: Conversazione. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Musica leggera riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico-vocale diretto da Franz André. 21,15 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,15 Sguardi sul jazz. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto spirituale, con la partecipazione dell'organista Paule Piedelièvre. 20,20 Notiziario. 20,30 André Gillois presenta: « Idee in aria ». 22 Musica folcloristica. 22,15 Notiziario. 20,30 Settimanale letterario. 23 Musica da camera. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,05 Josephine Baker e Jo Bouillon. 20,20 Panorama di varietà. 21,05 Concerto diretto da Bernard Hilda. 21,40 Tribuna parigina. 22 Jean Patrick: « Testa di turco ». 22,30 Jazz 1949.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Eugène Pini. 19,52 L'organista Dick Liebert. 20 Canzoni di ieri e di oggi. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,37 Musica varia. 21,10 R. Strauss: **Il Cavaliere della Rosa,** selezione. 22,30 Musica ritmica. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Capriccio. 21 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Thomas Beecham. 23,10 Musica varia riprodotta. 23,30 Canzoni popolari ceche. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Panorama di varietà. 21,15 Thomas Job: « Lo zio Harry », adattamento radiofonico di Lance Sieveking. 22,30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23,15 Canta Anna Shelton. 23,35 Joe Loss e la sua orchestra. 0,15 Charles Ernesco e il suo Sestetto e Fredric Bayco all'organo. 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,45 Stelle del varietà. 5,30 Club del jazz. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Ricordi musicali. 8,15 Viaggio musicale. 9,45 Appuntamento di suonatori. 10 Concerto diretto da Nadia Boulanger. 10,15 Sunny Macpherson all'organo da teatro. 10,30 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 12,15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 13,30 Orchestra di varietà. 14,45 Duo pianistico. 16,45 Musiche da film. 17,30 Concerto del pianista Jacques Février. 18,30 Rivista. 20 Panorama di varietà. 21,15 Facciamo un po' di musica! 22,45 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. 0,15 Motivi scelti. 1,45 Stelle del varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Canti popolari. 18,20 Danze di Olanda e di Fiandra (dischi). 18,30 Conversazione su argomenti marinari. 18,50 Orchestra Cedric Dumont. 19,30 Notizie. 20 Dischi. 20,10 Conversazione di argomento pedagogico. 20,30 Schubert: **Sonata in la minore, op. 42,** interpretata dalla pianista Rosemarie Stucki. 21 « Cosa dirai fratello bianco? », canti dei negri in America raccolti da Heinrich Kleefeld. 21,30 Musiche di Samuel Coleridge-Taylor. 22 Notizie. 22,05 Schmidt: **Terza Sinfonia,** eseguita dall'Orchestra Municipale di Berna diretta da Luc Balmer (prima esecuzione in Svizzera). 22,50-23 Lieder di Hugo Wolf (dischi).

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Arnold Marquis: « Il quinto Cavaliere dell'Apocalisse ». Quarto: « Il mondo trema ». 20,50 Varietà: Parte prima. 21,50 Dischi. 22 Notiziario. 22,10 Varietà: Parte seconda.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,35 Freddy Alberti e la sua orchestra ritmica. 19,45 Cronaca a richiesta. 20,10 Chiedete, vi sarà risposto! 20,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Nino Sanzogno, con la partecipazione del soprano Ginevra Vivante, della clavicembalista Egida Giordano-Sartori e del pianista Gino Gorini - 1. Frescobaldi: **Quattro ricercari per orchestra;** 2. Paisiello: **Nina pazza per amore,** sinfonia; 3. Marcello: **Cantata per soprano e orchestra;** 4. Verdi: **La battaglia di Legnano;** 5. Gino Gorini: **Concerto per pianoforte e orchestra;** 6. Goffredo Petrassi: **Partita.** 22,30 Notiziario.

CONCORSO A PREMI ROYAL

Tra i solutori del presente cruciverba saranno estratti a sorte: **5 orologi da polso; 5 macchine fotografiche; 195 orologi e macchine fotografiche** saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza. I nostri prezzi convenientissimi di orologi garantiti di grande precisione ed eleganza sono ceduti al prezzo di L. 2.800 per l'orologio da uomo con 8 rubini, in acciaio inossidabile e con cinturino in cuoio grasso. Made in Svizzera; per signora L. 1.100 in più. Le macchine fotografiche 6x9, pieghevoli, di forma elegantissima, sono al prezzo di L. 3.200. — L'orologio in oggetto, per eleganza, precisione e garanzia è al di sopra di ogni prodotto del genere.

A tutti i solutori verrà inviato un prospetto illustrativo. — Le soluzioni, accompagnate da L. 60, dovranno pervenire alla Rappresentanza **ROYAL,** Casella Post. 3442, Milano (99) entro il 30 novembre 1948.

I 10 premi gratuiti verranno sorteggiati presso un notaio e i nomi dei solutori vincenti verranno pubblicati su questo giornale.

	×					
1	1	2	3	4	4	5
2	6	5	2	3	7	5
3	6	8	2	5	7	9
4	10	11	2	3	1	3
5	5	4	11	7	12	11

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella colonna segnata con l'asterisco si leggerà...... 1. Salta nei campi; 2. Ha vinto il campionato di calcio; 3. Il bel Power del cinema; 4. La capitale sulla Senna; 5. Il paese degli zoccoli e dei mulini a vento.

GIOVEDI 25 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: « Varietà ». — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'emigrazione. (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,20 Angelini e la sua orchestra. Cantano: Nilla Pizzi - Luciano Benevene - Sandro Merlini e il Duo Fasano. — 11,50 « **MUSICHE FRANCESI** », pianista **Giorgio Migliari**, soprano **Lelia Ben-Sedira** con la collaborazione del pianista Guido Turchi - Parte prima - Debussy: a) *Reflets dans l'eau* b) *Mouvement*, c) *Danseuses de Delphe* - Parte seconda - « *Antiche arie francesi* » - Guédron: *Aux plaisirs, aux dèlices;* Campra: *Rose inhumaine;* Lully: a) *Menuet chanté*, b) *Atys;* Monsigny: *La belle Arsène*, per canto e pianoforte. — (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali*. — (ANCONA: Notiziario. « Arte e cultura nelle Marche - BARI I: « Teatralia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali). — (BOLOGNA I: 12,40-12,50 Conversazione. Notiziario e Listino Borsa). — ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21,15 - RETE AZZURRA

MARIONETTE... CHE PASSIONE

TRE ATTI

DI ROSSO DI SAN SECONDO

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13,20 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione del Duo pianistico Pomeranz-Bellino

Brusselmans: *Allegro e scherzo*, dalla « Sinfonia in fa »; Vidale: *L'ora blu;* Thaler: *Saluti viennesi;* Godard: *Poursuite comique;* Chaminade: *Pas des cymbales* (duo Pomeranz-Bellino); Lattuada: *Per le vie di Siviglia*.

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.)*.

14 — NELLO SEGURINI

e la sua orchestra

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Enzo Poli e Paolo Sardisco

Thaler-Bressan: *Giardino sul mare;* Red.-Testoni: *Don Ramon;* Madero-Nisa: *Napoli a mezzanotte;* Simi-Martelli: *Amorita;* Pittoni-Pinchi: *Sen va el Caman;* Vallini-Tettoni: *Risveglio;* Redi: *Giorni felici;* Marletta: *Va pensiero;* Conti: *Vorrei poter sognare;* Guidoni-Larici: *Donna Rosa e Don Peppino;* Chiocchio-Morbelli: *E' musica il tuo amore;* Cergoli-Colombi: *Occhi di donna*.

14,40 Tony Lenzi al pianoforte.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO. Notiziario economico e movimento del porto di Genova.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 —

POMERIGGIO MUSICALE

presentato da Cesare Valabrega

Mendelssohn: *Ouverture*, da « Athalia »; Prokofief: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*, op. 19: *a)* Andantino *b)* Scherzo (Vivacissimo), *c)* Moderato (Andante); Rocca: *a) Corteo notturno*, da « In terra di leggenda », *b) Ninna nanna*, da « Il Dibuk », *c) Corsa alla preda*, da « In terra di leggenda »; Dvorak: *Nel regno della natura*, op. 91.

18 — IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Meschini Romagnoli

18,30 CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI presentato dal Vostro Amico

Di Lazzaro-Mari: *Se tu m'ami non so;* Abel-Martelli: *Dopo di te;* Godini-Natili: *Credimi;* Livingston-Ardo: *Ci ba ba;* Fassino-Nico: *Chi saprà volermi bene;* Polacci: *Veleno;* Best-Gioia: *I love you;* Tosti: *Serenata;* Tagliaferri-Murolo: *Passione;* Gastaldon: *Musica proibita;* Filibello: *Susy;* Hearle-Hagen: *Harlem notturno;* Cherubini-Pagano: *Mamma buona notte;* Lehar: *Il paese del sorriso*, « Tu che m'hai preso il cuor »; Hampton-Hammer: *Hoy ba rebop*.

19,20 Attualità sportive *(Spemsa)*.

19,25 Il romanzo sceneggiato:

RESURREZIONE

di LEONE TOLSTOI

Riduzione radiofonica di C. Meano Comp. di Prosa di Radio Firenze Regia di Umberto Benedetto

Quarta puntata

20,30 Segnale orario. Giornale radio. *Notiziario sportivo Buton*

21 — Vi parla Alberto Sordi.

21,15 Stagione lirica autunnale della RAI:

I CAVALIERI DI EKEBÙ

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri - Libretto di Arturo Rossato (da « La leggenda di Gösta Berling » di Selma Lagerlöff)

Musica di RICCARDO ZANDONAI

Personaggi e interpreti:

Gösta Berling ------- *Africo Baldelli*
La comandante ------ *Fedora Barbieri*
Anna ---------------- *Amalia Oliva*
Cristiano --------- *Giovanni Inghilleri*
Sintram ------------- *Carlo Platania*
Liecrona ----------- *Mariano Caruso*
Samzelius ----------- *Albino Gaggi*
Un'ostessa ---------- *Edmea Limberti*
Una fanciulla -------- *Maria Vernole*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Fernando Previtali**

Maestro del coro: Gaetano Riccitelli

Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana.

Negli intervalli: I) Scrittori al microfono: Carlo Linati (PALERMO-CATANIA: Notiziario - Attualità) - II) Giuseppe Gironda: Pensiamo ai guardiafari - III) **« Oggi al Parlamento ». Giornale radio.**

Dopo l'opera: Ultime notizie. « Buonanotte ». **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts)*.

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Alberto Redi.

Miletto-Nervetti-Notorius: *Come te;* Vidale: *Chissà perchè;* De Palma-Rossellini: *Vo cercando;* Myrow-Testoni: *Soltanto la luna;* Salani-Valleroni: *Giorno di festa;* Bassi-Testoni: *Non è per me;* Cherubini-Pagano: *Rumba del gaucho;* Bourtayre-Larici: *Simple histoire*.

13,50 Cronache cinematografiche.

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.)*.

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. La voce della Toscana - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'abbonato.

BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,35 Trio Alegiani - Rossini: « Il rimprovero »; Korsakow: « Aimant la rose le rossignol »; Grétry: « Recitativo ed aria »; Mozart: « Variazioni di bravura ». - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — « Girasole », giornalino radiofonico per i ragazzi.

17,30 Musica e musicisti d'America.

18 — CONCERTO del violoncellista **Carlo Golisciani.** Al pianoforte: Renato Fusso.

Bach: *Preludio, Sarabanda e Giga*, dalla « Seconda sonata per violoncello solo »; Bruch: *Kol Nidrei;* Golisciani: *Aria;* Mazzacurati: *Minuetto all'antica*.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI:

PAGINE SCELTE

di **Antonio Carlos Gomez**

Interpreti: Gianna Pieri, soprano; Rina De Ferrari, soprano; Antonio Spruzzola, tenore; Renato Capecchi, baritono.

Parte prima: *Salvator Rosa: a)* Sinfonia, *b)* Duetto tenore e baritono, *c)* « Mia piccirella », *d)* Duetto dell'atto secondo, *e)* Scena della pazzia - **Parte seconda:** *Lo schiavo: a)* Preludio alborada, *b)* « Quando nascesti tu », *c)* « Bel ciel di Parahyba », *d)* Danza indigena, *e)* Monologo d'Ibère, *f)* Terzetto finale dell'opera; *Il Guarany*, sinfonia.

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Tino Cremagnani**

BOLZANO: 18,30-20 Ritmi e ritornelli di successo. Programma tedesco.

19,35 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giornale radio. *Notiziario sportivo Buton*

20,32 IL BRACCIALETTO DI SHEHERAZADE

Orchestra Nicelli

Kramer e la sua orchestra

(Pilletti).

21,15

MARIONETTE... CHE PASSIONE

Tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO

Comp. di Prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti:

La Signora dalla volpe azzurra *Enrica Corti*
Il Signore in grigio *Fernando Farese*
Il Signore a lutto -------- *Elio Iotta*
La cantante ------------ *Lina Bacci*
Colui che non doveva giungere *Giuseppe Ciabattini*
Un Signore ------------ *Carlo Delfini*
Una Signora ------------ *Alda Dori*
Una fanciulla ------ *Grazia Migneco*
1ª Ballerina ------- *Renata Salvagno*
2ª Ballerina -------- *Nerina Bianchi*
1º Cameriere ------- *Nando Gazzolo*
Una cameriera -------- *Leda Celani*
Una mondana --------- *Itala Martini*
Un damerino ------- *Roberto Bertea*
La guardia del telegrafo *Gianni Bortolotto*
Un fattorino di Prefettura *Valentino Fusi*

Regia di Enzo Ferrieri

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 MUSICHE DI PAUL HINDEMITH

interpretate dal pianista **Gherardo Macarini Carmignani** con la presentazione di **Guglielmo Barblan**

Sei piccoli pezzi dall'op. 37 (1926); *Sonata terza* (1936): *a)* Calmo, *b)* Vivacissimo, *c)* Moderato, *d)* Fuga. *(Concerto organizzato in collaborazione con la S.I.M.C.)*.

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

GIOVEDI 25 NOVEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Musiche brillanti - Orchestra diretta da Leone Gentili. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino Borsa.

17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Quartetto Simini. 19,30 Il medico ai suoi amici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Intermezzo. 20,36 «Il braccialetto di Sheherazade». Orchestra Nicelli. Kramer e la sua Orchestra. 21,15 Le nove sinfonie di Beethoven: La nona sinfonia. 22,10 Pagine sparse. 22,30 Musica da ballo. 23,10 Giornale radio. 23,30-24 Concerto del pianista Gerardo Macarini.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: varietà. 8,20-8,40 «Fede e avvenire» trasmissione dedicata alla emigrazione. 11 Dal repertorio fonografico. 11,20 Angelini e la sua orchestra. 11,50 Concerto del pianista Biagio Migiari. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musiche brillanti - Orchestra all'Italiana diretta da L. Gentili. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Nello Segurini e la sua orchestra. 14,40 Tony Lenzi al pianoforte. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo (19,20-19,25) Attualità sportiva. 20 Rudy Windsor all'Organo Hammond C. V. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Not. sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Complesso jazz. 21,30 «Blanco y negro», fantasia eseguita dall'Orchestra Nicelli. 22,05 Piccola stagione lirica della RAI «Il Signor Bruschino», farsa giocosa in un atto di G. M. Foppa, musica di Gioacchino Rossini, orchestra lirica diretta da Tommaso Benintende. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Musica leggera riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Shakespeare: «Sogno di una notte d'estate». 22 Notiziario. 22,15 Musica varia riprodotta. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Club Orchestra diretta da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht - 1. Massenet: **Fedra**, ouverture; 2. Schumann: **Prima sinfonia**; 3. Debussy: **Preludio al meriggio di un fauno**; 4. Hahn: **Il ballo di Beatrice d'Este**; 5. Chabrier: **Guendalina**, preludio; 6. Chabrier: **Il Re suo malgrado**, festa polacca. 22,15 Notiziario. 22,30 Verità e chimere. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Il giardino della gioventù. 19,30 Notiziario. 20 Claude Tillier: «Mio zio Beniamino» adattamento radiofonico. 21,50 Tribuna parigina. 22,10 Gisèle Parry. 22,25 Attualità di ieri: 19,33 Con Maurice Pierrat e Edward Chekler. 22,40 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Gisèle Pascal e l'orchestra Bernard Hilda. 20 Il cinema canta e balla. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,45 Varietà. 21,10 Musica operettistica. 21,45 Notiziario. 21,55 Jean Guignebert: «Le nove Muse», rievocazione. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Una serata a Cuba, con la Orchestra da ballo Stanley Black e Diana Miller e Lee Lawrence. 20,30 Concerto di musica da camera, con la partecipazione di Gerard Souzay del Quartetto Aeolina e del violista Keith Cummings. 21,30 Rivista ITMA. 22 Notiziario. 22,30 Music hall. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Ieri e oggi. 21,30 Musiche preferite. 22 Un «giallo». 22,30 Rivista. 23 Notiziario. 23,15 Un po' di poesia. 23,35 Sid Phillips e la sua banda e il Quartetto Ray Ellington. 0,15 Reginald King e il suo complesso. Canta Harry Dawson. 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Mantovani e la sua orchestra. 5,30 Motivi scelti. 6 Ottetto Arthur Birkby. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 8,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - 1. Mozart: **Sinfonia n. 29 in la**; 2. Liszt: **Elegia eroica**. 9,30 Rivista. 11,15 Musica di Smetana riprodotta. 11,30 David Java e la sua orchestra. 12,15 Stelle del varietà. 12,30 Concerto. 14,15 George Scott-Wood e i suoi fisarmonicisti. 14,30 Motivi scelti. 15,15 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del baritono Harold Williams. 17,30 Canzoni. 18,30 Ottetto Arthur Birkby. 20,30 Musica da camera. 21,15 Melodie. 22 Concerto del violinista Dennis Brown. 22,45 Concerto diretto da Nadia Boulanger. 1,15 Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Musiche per oboe, clarinetto e fagotto. 18,20 Musiche militaresche e popolari. 18,35 Radiocronaca. 18,50 Musiche caratteristiche. 19,30 Notizie. 20 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen - 1. Mozart: **Les petits riens**; 2. Schubert: **Sinfonia n. 3**. 20,40 Commedia. 22 Notizie. 22,10-23 «Vi parla l'estero», trasmissione di Radio Parigi.

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Stefano Landi: «Voci nell'aria», un atto. 20,30 Poesie richieste. 20,45 Concerto diretto da Otmar Nussio, con la partecipazione del flautista Henry Magnée. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Pubblico e Radio. 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 La catena della felicità. 20 P. e G. Prévert: «L'Onorevole Leonardo», IV ed ultimo episodio. 20,35 Chi guadagna, perde! 21,30 Concerto diretto da Victor Desarzens: **Schubert: Ottetto, op. 166, per due violini, viola, violoncello, contrabasso, clarinetto, corno e fagotto. 22,30 Notiziario. 22,35 Piccola** parata notturna.

VENERDÌ 26 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: « La fiera della vanità », a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). - (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8 30 Notiziario) — 11 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano E. Beltrami, E. Lotti, A. Dalla, E. Costanzo e Quartetto Stars. — 11,30 La Radio per le **Scuole Elementari Superiori:** *a)* « La meravigliosa storia dell'udito », radioscena di Dedè Gondoni; *b)* « Di palo in frasca ». — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Ritmi allegri. — 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 « Questi giovani ». — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* — 12,35 Musica leggera e canzoni. — (ANCONA: Notiziario « Sponda dorica ». - CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Problemi di Napoli e del Mezzogiorno - 12,35 Musica leggera e canzoni - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

20,36 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

FRANZ ANDRÉ

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Meme Bianchi, Natalino Otto e Vittorio Paltrinieri
Leonardi-Emer: *Se tu partissi;* Giacobetti-Cavazzini: *Il mio pensiero;* Nisa-Barzizza: *Non dirmi besame;* Giacobetti-Kramer: *Ostregheta che putela;* Joumens: *Tè per due;* Angiolucci-Righi: *Circa le nove;* Bonfanti-Russo: *Rosamary;* Deani-Beul: *Dopo la pioggia;* Testoni-Tinturini: *Tutto pizzicato.*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — ORCHESTRA DIRETTA DA ERNESTO NICELLI
Cantano: Ebe De Paulis ed Italo Iuli
Cardoni: *Le comari maldicenti;* Gentili-Martelli: *La tua stella;* Brugnoli: *L'ultima czarda;* Abner-Nisa: *Tanto soba;* Vargas-Filibello: *Adios my amor;* Romitelli-Cozzani: *Suona ancor tzigano;* Braschi-Abriani: *Harlem notturno.*

14,30 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Brenda Gioi e Alberto Redi e Narciso Parigi.
Mobiglia-Pasinato-Locatelli: *Ascoltando la campana;* Stone-Pinchi: *Fatti un nodo al fazzoletto;* Valladi: *Il valzer del bicchierino;* Ruiz-Larici: *Stelle sul mare;* Impallomini-Giacobetti: *Se tu mi dici no;* Ferrari-Nisa: *Sotto gli alberi;* Vidale: *Jim e Jam.*

14,53 « Films » visti da Alberto Moravia.

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — « POMERIGGIO LETTERARIO »
presentato da Raffaele La Capria. « Le novelle di Anton Cecof e di Katherine Mansfield »

18 — Per i ragazzi: programma speciale di Lucignolo.

18,30 Dalla Sala Borromini in Roma:
« UN'ORA DI MUSICA »
Serie di manifestazioni organizzate dalla Rivista Internazionale Musica, diretta da Matteo Glinski — Inaugurazione della Stagione **« Romanticismo »**
Concerto celebrativo in occasione del Centenario 1848
Precede il programma una introduzione di Luigi Ronga
Esecutori: *Maria Bertozzini* (soprano), *Mattia Sassanelli* (basso), *P. Szervanszky* (violino), *Rosina Bernabei, Rina Rossi* (pianiste); *Mario Gangi* (chitarra) e *Quartetto dell'Augusteo: Claudio Ferrari, Ettore Gandini* (violini), *Giuseppe Matteucci* (viola), *Luigi Chiarappa* (violoncello).
Al pianoforte: *Gino Nucci.*
« Hexameron »: *Omaggio collettivo a Bellini, Liszt, Chopin, Thalberg, Herz, Pixis e Czerny; Liriche* di Rossini, *Verdi, Donizetti, Mendelssohn e Schumann;* Paganini: *Sonata per violino e chitarra;* Chopin: a) *Lento,* b) *Notturno,* c) *Polacca;* Wagner: *Quartetto* (1869 - rev. G. Abraham).

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Bill Sanders: « La dendroconologia ».

19,50 ORCHESTRA CETRA
diretta da **Pippo Barzizza**
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Musica leggera.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

21 — NON DIRE QUATTRO
Rivista di Age, Scarpelli e Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni.

21,45 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco
Velani-Galdieri: *Mi chiami amore;* Di Ceglie: *Che debbo fare;* Bernazza: *Nostalgia d'amore;* Burki: *Mezzo matto;* Coppini da Rovere: *Vedo brillar;* Vigevani: *Baciar baciare;* Innocenzi: *Desiderio;* Assenza-Cambi: *Serenata lontana.*

22,15 CINQUE LETTERE
Radiodramma di SERGIO SURCHI
Personaggi e Interpreti:
Sisto ------------------ *Ubaldo Lay*
Marta ------------ *Gemma Griarotti*
Oliviero ------------ *Massimo Turci*
Veronica ---------- *Adriana Parrella*
La morta, signorina Zita Paradisi *Vittorina Benvenuti*
Suo nipote Lanfranco *Giotto Tempestini*
Sua nipote Tecla ----- *Anna di Meo*
L'Ingegner Pompeo Tamburo *Gino Pestelli*
La « fedele » Ignazia *Anita Griarotti*
Etta --------------------- *Lia Curci*
Sua sorella Lucrezia *Maria Pia Spini*
Il piccolo Gilberto Fuochi *Flaminia Jandolo*
Comp. di Prosa di Radio Roma
Regia di Pietro Masserano Taricco

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

24-0,15 *Vedi Rete Azzurra.*

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 « SOGNO DI UN VALZER »
Sintesi dell'operetta di **Oscar Straus**
Orchestra diretta da Leone Gentili. Allestimento di Tito Angeletti

13,45 « Novità di Teatro », a cura di Enzo Ferrieri.

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.)*

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. Rassegna dello sport - GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Echi di... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
MESSINA - ROMA II - BARI II: 14,18-14,35 Solisti celebri - Brahms: a) Intermezzo in la minore, op. 118 n. 1, b) Intermezzo in la maggiore op. 118 n. 2 (pianista Guglielmo Backhaus); Kreisler: Recitativo e scherzo op. 6 (violinista Yehudi Menuhin); Dvorak: I miei canti d'infanzia op. 55 n. 4 (violista William Primrose); Chopin: a) Studio n. 2 op. 25 in fa minore, b) Studio n. 5 op. 10 in sol bemolle maggiore (pianista Alexander Brailowsky).
ROMA II: 14,35-14,45 « Punto contro punto », cronache musicali di Giorgio Vigolo.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico
Verdi: a) *La forza del destino,* « La Vergine degli Angeli », b) *La Traviata,* « Addio del passato », c) *Otello,* « Credo »; Chopin: *Polacca n. 3 op. 41, n. 1;* Puccini: *Tosca,* « Recondita armonia »; Catalani: *Lorely,* danza delle Ondine.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 Concerto del Gruppo strumentale da camera di Radio Torino.
Esecutori: *Renato Biffoli,* primo violino; *Umberto Rosmo,* secondo violino; *Ugo Cassiano,* viola; *Aurelio Arcidiacono,* viola; *Giuseppe Petrini,* violoncello.
Mendelssohn: *Quintetto op. 87* per due violini, due viole e violoncello: *a)* Allegro vivace, *b)* Andante scherzando, *c)* Adagio e lento, *d)* Allegro molto vivace.

18,15 Canta Giuseppe Scarola. Chitarrista: Gino Palumbo.
Tagliaferri: a) *Cun te e Maria Rosa,* b) *Tammurriata d'autunno;* De Curtis: *Duorme Carme';* E. A. Mario: *Canzone appassionata;* Costa: *Munasterio;* Tagliaferri-Murolo: *Piscatore 'e Pusilleco.*

18,30 PERGOLESI
un atto di **Carlo Netti**
a cura di Ernesto Grassi
BOLZANO: 18,30-20 Musica leggera. Programma in lingua tedesca.

19,15 Cronache della produzione.

19,25 Album di canzoni. Canta Grazia Greig, con il Trio ritmico Gino Conte.

19,40 « La voce dei lavoratori ».

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,36 Dal Belgisch Nationaal Institut voor Radio di Bruxelles:
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANZ ANDRÉ
Beethoven: *Seconda sinfonia in re magg. op. 36; a)* Adagio molto, *b)* Larghetto, *c)* Scherzo (allegro), *d)* Allegro molto; Wagner: *Rienzi,* ouverture; Milhaud: *Seconda Suite sinfonica, a)* Ouverture, *b)* Preludio e fuga, *c)* Pastorale, *d)* Notturno, *e)* Finale.
Nell'intervallo: Conversazione di Bruno Cicognani.

22,05 RADIORCHESTRA
diretta da **Cesare Gallino**
Cantano: Elio Lotti, Sante Andreoli e Renza Ferrari
Arensky: *Scherzo per pianoforte e orchestra;* Petitti-Cavallotti: *Come una rondine;* Liszt: *Seconda rapsodia ungherese per due pianoforti e orchestra;* Abel-Martelli: *Sognando di te;* Vaccari: *Buon di' comare;* Frustaci-Cutolo: *Quando spunta la luna.*

22,35 ANGELINI
e la sua orchestra
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene, Sandro Merlini e il Duo Fasano
Philippi: *Anna Laura;* Gurrieri: *Sognami;* Gallino: *Palmarosa;* Rampoldi: *In fondo al cuor;* Canaldi: *O mama mama;* Mascheroni: *M'hai fatto tanto male;* Brigada: *Donde vien;* Gedze: *Gelosia;* Smith: *Pardon signora;* Hollander: *Luce d'amor;* Concina: *Buonanotte a tutti.*

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 Danze del tempo passato.

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

VENERDI 26 NOVEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Gran Bretagna oggi.12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 «Un brano sinfonico. 13,35 Una fisarmonica e tre ritmi, di Germano Kawalet. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.

17,30 Tè danzante - Nell'intervallo: Varietà. 18,30 La voce dell'America. 19 Canzoni napoletane. 19,15 Radiofumetti: « Il Capitan Fracassa », di Teofilo Gautier. 19,45 Ritmi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. Indi: Attualità. 20,30 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 21,15 Alle sorgenti della musica. 22,15 Conversazione. 22,35 Angelini e la sua orchestra. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsione. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: La fiera delle vanità. 11 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori. 11,55 Radio Naja (Marina). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Kramer e la sua Orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14,30 Francesco Ferrari e la sua Orchestra. 14,53 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Concerto della violinista Gioconda De Vito, e del pianista Giorgio Favaretto - Brahms: **Sonata in la maggiore op. 100**; Pizzetti: **Tre canti**. 19,45 Angelini e la sua Orchestra. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiz. sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Programma Cetra. 21,15 « La professione della signora Warren », quattro atti di G. B. Shaw a cura di Lino Girau. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteor.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Musica riprodotta - Wieniawski: **Concerto n. 2 in re maggiore**, per violino e orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Varietà. Collaborano: il soprano Sybille Esler, il tenore Stanislas Bojakowski e il fantasista Félix Marten. 21,15 Musica tzigana riprodotta. 21,30 Lo schermo sonoro. 22 Notiziario. 22,15 Concerto diretto da André Joassin, con la partecipazione del soprano Josée Galler, del tenore Francis Deschans, del basso Noël Pirotte e del coro di Jean Noël Hamal: 1. **Sinfonia**; 2. **Li Ligeois ègai**, opera comica in due atti, selezione. 22,56 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20,30 Puccini: **Tosca**, opera in tre atti. 22,30 Notiziario. 22,45 Francis Carco: «Lautreamont». 23,15 Musica leggera riprodotta. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,05 La vedetta sconosciuta 20,20 L'ora gaia. 21,40 Tribuna parigina. 22 La centrale della canzone. 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,45 Ninon Vallin. 20 Cabaret. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,45 Alla rinfusa. 21,45 Notiziario. 21,56 I classici della musica americana. 22,20 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica riprodotta - Glazunoff: **Concerto per violino**, interpretato da Heifetz e dall'orchestra Filarmonica di Londra diretta da John Barbirolli. 20 Orchestra leggera diretta da Michael Krein. 20,30 Viaggio musicale. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,30 Rivista. 23 Concerto del pianista Malouzynski - Chopin: 1. **Notturno in do diesis minore**; 2. **Sonata in si bemolle minore**; 3. **Mazurca in fa minore**; 4. **Scherzo in si bemolle minore**. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Guida alla musica. 22 « Fra le due guerre ». Orchestra e coro diretti da Frank Cantell. 23 Notiziario. 23,15 Vic Lewis e la sua orchestra. 24 Paula Green e il duo pianistico Hamish Menzies e Artur Young. 0,15. L'orchestra d'archi Charles Shadwel e il soprano Pamela Petts. 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Orchestra leggera. 6 Rivista ITMA. 6,45 Motivi scelti. 7,15 Concerto del baritono Hans Hotter. 7,45 Canta Anna Shelton. 8,15 Rivista. 10,30 Dischi recenti. 11,30 Jan Wildeman e la sua orchestra. 12,15 Mantovani e la sua orchestra. 13,15 Club del jazz. 14,15 Concerto diretto da Roberto Irving - 1. Mozart: **Sinfonia n. 35 in re** (La Haffner); 2. Sibelius: **Canto d'amore**; 3. Cialkowsky: **Amleto, ouverture**. 18,30 Musica da ballo. 19,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - 1. Vaughan Williams: **Sinfonia n. 5 in re**; 2. Vaughan Williams: **Scene da « Job »**. 20,30 Rivista. 21,45 Canta Anna Shelton. 22 Duo pianistico Kathleen Cooper e Dorothea Vincent. 22,45 Orchestra Stradivari. 1,15 Concerto del baritono Hans Hotter.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Orchestra Tony Bell. 18,30 Conversazione in dialetto di Appenzell. 18,45 Musiche popolari del Cantone di Appenzell. 19,10 Cronaca del mondo. 19,30 Notizie. 20 Liriche di Othmar Schoeck per tenore e pianoforte. 20.15 Trasmissione celebrativa del cinquantenario della morte di Conrad Ferdinand Meyer. 21,20 Bollettino letterario. 22 Notizie. 22,05 Trasmissione dalla Chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Zurigo: concerto dell'organista Eugen Spuarise. 22,45-23 Una fiaba di Andersen

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Musica di Claudio Debussy interpretata dal pianista Luciano Sgrizzi. 20.30 Teatro dialettale: due lavori messi in onda da Sergio Maspoli 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Armonie d'archi. 22,30 Jazz club. 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 Complesso d'archi Boris Mersson. 20 « La cattedrale di San Pietro di Ginevra », di de Carlini e Villars. 21 Melodie francesi. 21,20 Musica da camera - 1. Couperin: **Concerto reale**; 2. Schumann: **Duetti**; 3. Schubert: **Kreisleriana**. 22,30 Notiziario. 22,35 Cronaca delle istituzioni internazionali.

SABATO 27 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: « Nel mondo della moda », di G. Rovatti; « Consigli di bellezza », di Giuseppina Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le **Scuole Medie Inferiori:** *a)* « L'avvocato Patalino » ovvero « L'ingannatore ingannato », radioscena di Francesco Luzi; b) « Centofinestre », radiogiornale per i ragazzi. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte. (BOLZANO: 12 Trasmissione ladina - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* — (BARI I: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - FIRENZE I: « Panorama » - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo Nicolardi - TORINO I: « Facciamo il punto su... » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

I CAVALIERI DI EKEBÙ

DI RICCARDO ZANDONAI

RETE ROSSA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 I GRANDI SUCCESSI DI PIEDIGROTTA

Matullo-Pastelli: *E accussi l'ammore gira;* Quintavalle-Casillo: *Core 'encatenato;* Nardella-Della Gatta: *Che t'aggi 'a di;* De Mira-Valente: *Verde mare;* Bertini: *Senza Napule;* Staffelli-Furno: *Parole ca se diceno;* Anepeta-Fiorelli: *Nustalgia 'e Margellina;* Rossetti-De Gregorio: *Core 'nnammurato;* Quintavalle-Manzo: *Mandulinata all'ammore;* Barberis-Galdieri: *Munasterio 'e S. Chiara;* Campese-Di Costenzo: *Sunnanno Pusilleco.* *(Cyma-Tavannes)*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 — BALLABILI E CANZONI *(Messaggerie musicali)*

14,50 « Chi è di scena? », cronache del teatro a cura di Silvio D'Amico

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

SOLO STAZIONI PRIME

15,35-15,45 Notiziari locali. BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. ANCONA - BOLOGNA I: Considerazioni sportive. GENOVA I - SAN REMO: Movimento del porto

15,45 ANGELINI e la sua orchestra

16,25-17 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino

RETE ROSSA

17 — TE' DANZANTE

Porter: *Beguin the beguine;* Strauss: *Rose del Sud;* Berlin: *Cieli azzurri;* Rossi-Pinchi: *Tutto gira;* Touzet: *Non t'importa saper;* Posados-Filibello: *El rancho grande;* Pecci-Valdes: *Notte senza stelle;* Adair: *There 's no you;* Larkine: *Little dip;* Olivieri-Aligi: *Il nano innamorato;* Jones-Kahn: *It had to be you;* Ivanovici: *Il valzer dei ricordi;* Ponzio: *Don Juan;* Goodman: *Ritmando;* Ponce: *Estrellita;* Rodgers: *Dove e quando;* Curiel: *Notte di luna;* Lemere-Arnheim: *Sweet and lovely;* Strauss: *Tu e tu.*

18,15 ARIE E BRANI DA OPERE LIRICHE

Rossini: *Guglielmo Tell,* « Resta immobile »; Donizetti: *La figlia del reggimento,* « Convien partir »; Verdi: *La forza del destino,* « Sarò infelice eternamente »; Massenet: *Manon,* minuetto; Thomas: *Mignon,* « Non conosci il bel suol »; Puccini: a) *Manon Lescaut,* « No, pazzo son », b) *La bohème,* Quartetto finale dell'atto terzo; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga,* danza degli apprendisti; Giordano: *Fedora,* « Mia madre, la mia vecchia madre ».

19 — NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Seba Caroli, Gioconda Fedeli, Leda Vallo, Aldo Alvi e Paolo Sardisco

Marletta: *Maria Carmè;* Ruccione: *La grande pioggia;* Jabot-Larici: *La cuca cuca;* Orlando-Fecchi-Nati: *Canzone alle stelle;* Mascheroni: *Lontano;* Hess-Larici: *Sweet sweet sweet;* Falcomatà-Cherubini: *La paloma negra;* Maccari: *No, non t'amo;* Sandri-Pinchi: *Ricordami.*

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi. ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.

19,54 COSE DI NOVEMBRE Radiocalendario a cura di Luigi Compagnone

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. *Notiziario sportivo Buton.*

21 — MUSICA PER VOI Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza

Cantano: E. Costanzo, L. Martorana, E. Lotti, A. Dalla, E. Beltrami e i Radio Boys

Kramer: *M'ama non m'ama;* Mascheroni: *Addormentarmi così;* D'Arena: *Il mio amore sta in soffitta;* Cappellari: *E' dolce sognar;* Innocenzi: *Non andrà sempre così;* Lopes-Lucky: *A Rio de Janeiro;* Luttazzi: *Avevo una casetta;* Barzizza: *Sei venuta per me;* Ravasini: *La classe degli asini;* Abel: *Ogni tuo bacio;* Richmond: *Circus rataplan;* Kramer: *Se fosse amor;* Fragna: *L'on. Bricolle.*

21,45 Cronache e attualità.

22 — MUGIKA Sintesi dell'operetta di **Valente Tagliaferri**

Orchestra diretta da Leone Gentili Allestimento di Tito Angeletti

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23,10 « **Oggi al Parlamento**». **Giornale radio.** Estrazioni del Lotto.

23,35 Musica da ballo.

Shields: *Original Dixieland;* D'Arena: *Estasi in blu;* Piron: *I wish i could shimmy like my sister kate;* Martelli-Abel: *Sognando di te;* Kotz: *Eros blues;* Derewiski-Martelli: *Ma quando ti vuol bene?;* Johnson: *Credimi amore;* Rizza-Dodero: *Je cante un refrain;* Williams: *Shimmy sha wobble.*

24 Segnale orario.

Ultime notizie. Dettatura delle ni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. (Per stazioni seconde: 0,10 - 0,15 « Buonanotte »).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

0,55-1 « Buonanotte ».

RETE AZZURRA

13,10 Carillon *(Manetti e Roberts).*

13,20 CONCERTO CORA con Görni Kramer e la sua orchestra *(Cora)*

13,55 « Cinquant'anni fa » *(Biemme e C.).*

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Disco - Borsa cotoni di New York.

14,18-14,30 Notiziari locali. Eventuale musica leggera.

14,30 CANZONI E RITMI ITALIANI eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra

Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi

Kramer-Giacobetti: *Babadù;* Lambrate-Stagni: *Ti chiedo perdono;* Balocco-Cortesi: *Valzer del pago;* Ferrari-De Santis: *Dillo tu;* De Serra-Quattrini: *Manuelito;* Hawkins: *Tuxedo jumption;* Di Ceglie-Pinchi: *Anna, Carla, Lilla;* Cherubini-Pagano: *Rumba del gaucho;* Rossi-Testoni: *Con l'ukulele;* Safranski: *Concerto per basso;* Di Lazzaro: *Quello che ce vo ce vo;* Frassi-Da Rovere: *Canto triste;* Marletta-Sopranzi: *Va pensiero;* Saetti-Mazzoli: *Ultima felicità;* Panzuti-Pinchi: *Hanno rubato il Duomo;* Coly: *Ghirigori;* Kenton: *Fantasy.*

15,25 « Fonte viva: A veglia », a cura di Giorgio Nataletti.

SOLO STAZIONI PRIME

15,45 ANGELINI e la sua orchestra

16,25-17 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino

Cantano: Elio Lotti, Sante Andreoli, Renza Ferrari, i Radio Boys e le Radio Girls

Massenet: *La festa,* da « Scene napoletane »; Grandi-Premuda: *Primo bacio;* Vaccari: *Fantasia melodica* su motivi dei valzer: « Ciquita », « Ramona », « Always »; Offman: *Danza slava;* Rossi-Poletto: *Il tuo passato;* Grofè: *Metropolis;* Costa: *Tu che non ti chiami amor;* Lehar: *La giacca gialla,* preludio dell'operetta; De Martino-Gozzolino: *Me gusta mucho.*

VENEZIA I - UDINE: 16,45-17 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

RETE AZZURRA

17 — Teatro Popolare

LA DAMIGELLA DI BARD

Tre atti di SALVATOR GOTTA
Compagnia di Prosa di Radio Roma con la partecipazione di **Daniela Palmer**

Personaggi ed interpreti:
La damigella di Bard *Daniela Palmer*
Franco Palermi ---------- *Ubaldo Lay*
Marchese Di Pombia *Angelo Calabrese*
Renée Di Pombia - *Adriana Parrella*
Vittorio Di Pombia - *Andrea Costa*
Senatore Filippo Carli - *Silvio Rizzi*
Conte Amedeo Di Blenzè *Franco Becci*
Baronessa Di Valprato *Vittorina Benvenuti*
Telise ---------------------- *Lia Curci*
Madama Finelli -------- *Anna Di Meo*
Madama Ponzetti ---- *Anita Griarotti*
L'ufficiale giudiziario *Giotto Tempestini*
Orsolina ------------ *Gemma Griarotti*
Giuseppe --------------- *Gino Pestelli*
Regia di Pietro Masserano Taricco

18,45 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci con la partecipazione del tenore Walter Brunelli

De Luca: *Fior d'arancio;* Triventi: *Montana;* Castellani: *Serenata a Luciana;* Vitale: *Oriental Bolero;* Tucci: *Garibaldina;* Porru-Tito-Fulvio: *Un giorno a Napoli;* Marletta: *Maria Carmè;* Creati: *Oriente e Occidente;* Zito-Valci: *Tarantella felice;* Cantico: *Olè Lolita.*

Nell'intervallo: (19-19,15) Radiosport
BOLZANO: 19-20 Programma tedesco.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi. BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.

20 Segnale orario. Giornale radio. *Notiziario sportivo Buton*

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI:

I CAVALIERI DI EKEBÙ

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri. Libretto di Arturo Rossato (da « La leggenda di Gösta Berling » di Selma Lagerlöff)
Musica di RICCARDO ZANDONAI

Personaggi e interpreti:
Gösta Berling -------- *Africo Baldelli*
La comandante ------ *Fedora Barbieri*
Anna ------------------ *Amalia Oliva*
Cristiano --------- *Giovanni Inghilleri*
Sintram -------------- *Carlo Platania*
Liecrona ------------ *Mariano Caruso*
Samzelius ------------ *Albino Gaggi*
Un'ostessa ----------- *Edmea Limberti*
Una fanciulla --------- *Maria Vernole*

Maestro concertatore e direttore di orchestra **Fernando Previtali**
Maestro del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I) Conversazione di Anna Banti - II) Arnaldo Fraccaroli: « Vita di ogni giorno » - III) Conversazione.

Dopo l'opera: « **Oggi al Parlamento** ». **Giornale radio.** Estrazioni Lotto.

24 Segnale orario. Ultime notizie. Previsioni del tempo (Per stazioni seconde: 0,10-0,15 « Buonanotte »).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

0,55-1 « Buonanotte ».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Concerto Cora - Kramer e la sua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Notizie sportive. 14,10 La rubrica del medico. 14,30 La voce di Londra.
17 Teatro popolare. 18,30 La voce dell'America. 19 Nello Segurini e la sua Orchestra. 19,35 Microfono aperto. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Una domanda imbarazzante. 20,32 « I cavalieri di Ekebù », di Zandonai. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: a) Nel mondo della moda; b) Consigli di bellezza. 8,20-8,35 Culto Avventista. 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori. 12 Pregadio al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 I grandi successi di Piedigrotta. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ballabili e canzoni. 14,50 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete... ». 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Orchestra Zeme. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Ottocento operistico. 20,30 Segn. orario. Giorn. radio. Notiz. sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 « Teatro dialettale ». 21,30 Ritmi e ritornelli moderni eseguiti dal Complesso Jazz. 22 Canti Galluresi eseguiti dal tenore Gavino Gabriel. 22,20 Gran Varietà di canzoni, Orchestra Angelini. Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. Orchestra diretta da E. Nicelli. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Concerto dell'organista Maurice Dejaive . Alphonse Mailly: 1. **Toccata**; 2. **Tre pezzi**; 3. **Pasqua fiorita**; 4. **Meditazione**; 5. **Marcia solenne**. 19,45 Notiziario. 21 Concorso della canzone: prima eliminatoria. 21,15 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,15 Serata danzante. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta - 1. Roussel: **Terza sinfonia in sol minore**; 2. Zandonai: **Colombina**, ouverture su un tema popolare veneziano. 23,30 Ottetto Jazz. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,18 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del baritono Bernard Demigny e del pianista Jean Maublanc. 20 Notiziario. 20,30 Henri Luchère: « Il Carnevale di Londra ». Musica di Darius Milhaud. 22,15 Notiziario. 22,30 L'arte e la vita. 23 Musica da camera . 1. Dresden: **Sonata per arpa e flauto**; 2. Milhaud: **Prima sonata per viola**. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,05 Una serata da Maxim's nel 1900. 20,35 Panorama di varietà. 21,40 Tribuna parigina. 22 Cabaret danzante.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Reda Caire e Renée Lamy. 20 Schermo sonoro, con Cilette Badia. 20,15 Varietà. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,45 « Le rose della vita », varietà con Noël Darzal e Michèle Murray. 21,45 Notiziario. 21,55 Concerto di musica leggera. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Ballo campestre. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Musica d'altri tempi interpretata dall'Orchestra Harry Davidson e da Alexander Henderson. 20.45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,20 Teatro: J. B. Priestly: « Quando si è sposati ». 23,45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musica da ballo d'altri tempi interpretata dall'orchestra Sydney Thompson. 22 Concerto corale. 22,30 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23 Notiziario. 23,15 Edmundo Ros e la sua Banda Rumba e Paul Adam e la sua musica di Myfair. Canta Jean Cavall. 0,15 Musica riprodotta 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Facciamo un po' di musica! 5,30 Rivista. 6 Concerto diretto da Charles Groves - 1. Mussorgsky: **Una notte sul Monte Calvo**; 2. Rimsky-Korsakoff: **Capriccio spagnolo**. 7,35 Musica riprodotta. 8,15 Club del jazz. 9,45 Club dei fisarmonicisti. 11,15 Canta il soprano Margherita Carosio (dischi). 11,30 Van Dam e la sua orchestra. 12,15 Duo pianistico Joan e Valerie Trible. 13,15 Billy Mayerl e la sua musica. 13,30 Rivista. 14,45 Orchestra Sinfonica di Boston (dischi). 15,15 Billy Ternent e la sua orchestra. 17,30 Musica rochestrale riprodotta. 19,30 Rivista ITMA. 20,15 Ricordi musicali. 21,15 Serate all'opera. 22,45 Musica da ballo. 1,15 Rivista ITMA.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Riccardo Strauss: **Die Tagesizeiten**, per coro e orchestra. 18,30 Studenti al microfono. 19 Carillon delle chiese di Lucerna. 19,08 Musiche per pianoforte di Friedmann e Cristiano Bach. 19,30 Notizie. 20 Musiche caratteristiche. 20,15 Trasmissione variata: 1. Musica da ballo; 2. Orchestra Cedric Dumont; 3. Domande e risposte. 22 Notizie. 22,05-23 Musiche da camera di Franz Schubert: 1. **Sonata op. 120 in la maggiore**, per pianoforte; 2. **Quartetto in sol maggiore op. 161**.

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Musica operistica. 20,30 Guida alla conoscenza della prima metà dell'Ottocento. 21 Bach: Cinque pezzi per clavicordo. 21,13 Musica sinfonica - E. Borodin: **Nelle steppe dell'Asia centrale**, schizzo sinfonico; 2. R. Strauss: **Till Eulenspiegel**, poema sinfonico; 3 Honegger: **Pastorale d'estate**. 21,45 Jean-Paul Sartre: « Le mani sporche », sintesi radiofonica. 22,15 Cabaret internazionale. 23,10 Accadde a... 23,15 Ritmi e canzoni dell'Orchestra Sciorilli. 23,45 Fantasticando al pianoforte. 23,55 Ultima serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Rivista. 20 Samuel Chevallier: « Recto-Verso », fantasia. 20,30 Una serata sotto il cielo d'Italia, con Marisa Morel e l'Orchestra leggera diretta da Raymond Verney. 21 Ricordi del colpo di sole. 21,25 Henri Mugnier: « A chacun sa force », intermezzi musicali di Georges Pileur. 22,15 Musica riprodotta. 22,30 Notiziario.

PROSA

(Segue da pag. 9)

ricostituisce il terzetto del mattino, ed insieme si portano al tavolo di un ristorante. Un altro tavolo di fronte ad essi il Signore in grigio fa preparare ed ornare per i tre amanti che non verranno, per le due donne e l'uomo che hanno scatenato il dramma della loro passione. La cena, l'allegro ambiente, lo *champagne*, inducono i tre disperati in una effimera letizia, li fanno senza troppa amarezza rivolgere ai giorni che verranno; e già l'ombra degli assenti pare allontanarsi da loro, quando compare d'improvviso l'amante della Signora dalla Volpe Azzurra. E questa, senza protesta, passivamente lo segue. Restano i due, ricondotti brutalmente alla realtà della loro disperazione, ed il Signore in grigio, con estrema e determinata freddezza, si avvelena.

CINQUE LETTERE

Radiodramma di Sergio Surchi - Venerdì, ore 22,15 - Rete Rossa.

Cinque lettere chiuse, col loro indirizzo e col loro timbro, sono rimaste sul tavolo di un povero ufficio postale. Un ufficio come tutti gli altri: un tavolo, uno sportello, uno scrittoio. Di giorno ci passa molta gente, e si parla, si lavora, si scrive. Di notte, non rimane nessuno. Solo le cinque lettere con i loro segreti dentro, dimenticate.

Ogni busta racchiude un mondo, due mondi, chi spedisce e chi riceve. Intorno alle cinque buste chiuse, si svolge la vicenda inespressa delle menzogne e delle cattiverie, che le parole, false parole, rivestono.

« Mia cara Marta, devi scusare il lungo silenzio... ». E' Sisto che mente, che si dice triste lontano da lei, e non vuole riconoscere che questa è l'ultima lettera che le scriverà.

« Carissima Veronica, ho pensato soltanto a te. Ieri, oggi, sempre... ». Illusioni di gioventù.

« Ieri, all'alba, si è spenta la signorina Zita Paradisi, di cinquant'anni... ». I nipoti affranti, oggi partecipano, ma non hanno desiderato che questo momento.

E c'è la lettera poi, di Etta alla sorella, dalla quale trapela un dramma dei nostri giorni, e infine la partecipazione di nascita di Gilberto, piena di speranza e di gioie. Questa piccola letterina riscatta col suo sorriso tutte le altre.

Questi mondi, non sono che le diverse facce del nostro unico mondo, dove si soffre e si muore, ma fortunatamente si continua a nascere, felici di nascere.

TEATRO POPOLARE

LA DAMIGELLA DI BARD

di Salvator Gotta - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

La Damigella di Bard è una vecchia ottantenne nobile decaduta che dal primo piano d'un dovizioso palazzo, un palazzo che un tempo fu suo, è costretta a rifugiarsi in soffitta. Ella ebbe in giovinezza una specie di culto amoroso: quello del famoso diplomatico e patriota Costantino Nigra. Ora, esiste nel palazzo un bravo giovine che ignora il nome del padre e perciò non riesce a farsi accettare come genero da un certo marchese di Pombia. Ma per sua fortuna la damigella possiede molte lettere del Nigra da cui emerge la prova che il giovane è figlio di un fratello della vecchia signorina il quale era stato in diplomazia col Nigra. Il giovanotto dunque altri non è che suo nipote. Questa circostanza chiarisce molte cose: il giovanotto sposerà la marchesina ed ecco tutti felici e contenti.

L'intreccio, come si vede, non è che tenuissimo, ma quello che conta in questa commedia, è il dialogo tutto sottintesi, è il colore del tempo, la patina degli anni e specialmente il tesoro di sentimenti che la vecchia signorina custodisce nel suo cuore e sono sentimenti che commuovono. Ricordiamo che la cara nobile vecchietta ebbe in Emma Gramatica una magnifica interprete.

I GRANDI PROCESSI

IL PROCESSO TARNOWSKA

Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

E' in programma questa settimana il processo detto « dei russi », processo che passò nelle cronache giudiziarie con il nome della protagonista, Maria Nicolaiewna Tarnowska, e che si svolse all'Assisi di Venezia. Durò mesi e mesi occupando pagine e pagine su tutti i giornali del mondo. A maggiore chiarezza ricordiamo l'antefatto. La mattina del 7 settembre del 1907 un giovane straniero si presenta alla cameriera del conte russo Kamarowski, che da due anni ha il suo domicilio quasi stabile in un appartamento privato a Venezia e domanda di vederlo d'urgenza. Non dice il proprio nome. Il conte scende da letto, indossa la vestaglia ed esce incontro al visitatore. Egli riconosce in lui il giovane amico Nicola Naumow, segretario del governatore di Orel, ma non ha nemmeno il tempo di abbracciarlo e già quello gli scarica addosso alcuni colpi di rivoltella. Attorno al ferito, caduto riverso, accorrono subito i familiari. Il feritore, dopo un breve scambio di parole, si eclissa; sceso nella gondola che lo attendeva si fa trasportare all'albergo Danieli dove era alloggiato, ritira il suo denaro, paga il conto, riparte per la stazione, sale sul diretto di Milano e si dilegua. Sarà arrestato al suo arrivo a Verona e tradotto a Venezia. Il conte Kamarowski trasportato all'ospedale in gravissime condizioni viene operato subito di laparatomia. Egli è ben conosciuto a Venezia dove conta numerosi amici. Bellissimo uomo, alto quasi due metri, maggiore di stato maggiore dell'esercito imperiale, gentile e buono, è ve-

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI

SETTIMANA 7-14 NOVEMBRE 1948

Domenica 7 novembre - Abbonata **Anna Adamo** di Dalmasso, residente a **Torino**, via Isonzo 48, libretto n. 113.258. Premio: **Frigorifero Fiat da 160 litri.**

Lunedì 8 novembre - Abbonato **Domenico Di Prisco** di Nicola, residente a **Torre Annunziata (Napoli)** Vico Trinità 18, libretto n. 1.524. Premio: **Apparecchio radio Irradio.**

Martedì 9 novembre - Abbonato **Francesco Esposito** fu Gennaro, residente a **Napoli**, corso Vittorio Emanuele 285, libretto n. 11.138. Premio: **Micromotore Cucciolo Ducati.**

Mercoledì 10 novembre - Abbonata **Agnese Cerasola**, residente a **Milano**, via C. Maratta 4, libretto n. 113.120. Premio: **Materasso gommapiuma Pirelli.**

Giovedì 11 novembre - Abbonato **Pietro Trevisiol**, residente a **Palermo**, via Patricolo 6, libretto n. 6.957. Premio: **Apparecchio radio Ducati.**

Venerdì 12 novembre - Abbonato **Giuseppe Balbo** fu Luigi, residente a **San Remo** (Imperia), corso Cavallotti 112, libretto n. 2.018. Premio: **Orologio d'oro Breitling.**

Sabato 13 novembre - Abbonato **Giovanni Pozzi**, residente ad **Alessandria**, via Campi 6, libretto n. 8.706. Premio: **Cassa speciale Perugina.**

Domenica 14 novembre - Abbonata **Margherita Castellano** in Durando, residente a **Torino**, via XX Settembre 54, libretto n. 34.587. Premio: **Moto leggera Vespa.**

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul « Radiocorriere », dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulti che egli era in « regola » con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

ERRATA CORRIGE

Nel precedente numero del « Radiocorriere », siamo incorsi in un errore; i nomi degli abbonati estratti per la settimana 24-30 ottobre corrispondono in effetti a quelli realmente sorteggiati per la settimana 31 ottobre-6 novembre. Il lettore intelligente avrà corretto da sè; noi oggi ne diamo atto per la precisione e per l'ufficialità della nostra settimanale comunicazione, legata, come è noto, ad un preciso articolo del regolamento di « Radiofortuna 1948 ».

I pomeriggi teatrali

Un'ora con Renzo Ricci ed Eva Magni in compagnia di Lucio Ridenti

Mercoledì, ore 17 - Rete Rossa

Il primo pomeriggio teatrale ha avuto al microfono Enzo Ferrieri e, idealmente, uno dei maggiori commediografi russi: Anton Cecov. Il secondo pomeriggio — 24 novembre — è l'unico che, nel primo ciclo, comprende un attore ed un'attrice: Renzo Ricci ed Eva Magni. Due beniamini del pubblico, due interpreti di un repertorio di estesissima gamma, dal tragico al comico, da Shakespeare a De Flers e Caillavet, che sarebbe come dire con più precisione, dall'*Amleto* all'*Asino di Buridano*.

Lucio Ridenti, direttore de « Il Dramma », scrittore di teatro, e che un tempo fu attore egli stesso, « presenterà » Ricci e la Magni. Per presentazione qui si intende semplicemente che lo scrittore sarà con i due attori al microfono, nel modo più affettuoso e cordiale, tratto di unione tra l'uomo e il personaggio, poichè — è risaputo — Renzo Ricci reciterà alcuni brani di opere, tra quelle di maggior interesse per il pubblico e di maggior spicco nel repertorio e nella vita artistica dell'illustre attore. Reciterà, infatti, due brani dell'*Amleto*, da solo e con Eva Magni; uno del *Romanticismo*; ancora una scena dell'*Enrico IV*; infine *L'asino di Buridano* nuovamente con la Magni. Rispettivamente, dunque: Shakespeare, Rovetta, Pirandello, De Flers e Caillavet.

Sessanta minuti di Teatro concentrato, di grande Teatro; un pomeriggio da ricordare.

dovo di una graziosa signora nota anche lei nella società veneziana, morta a Dresda pochi mesi prima, e padre di un ragazzetto di otto anni. L'assassinio suscita perciò profonda impressione e rimane da principio inspiegabile; lo si ritiene perfino frutto di un complotto nichilista. Quando il Kamarowski può essere interrogato, egli chiarisce le idee. Naumow ha tentato di ucciderlo per gelosia non volendo che egli sposi la contessa Tarnowska a cui si è fidanzato. A sua volta Naumow interrogato conferma la circostanza. Delitto passionale, dunque. Ma ecco che dopo una settimana di degenza il conte muore e allora a Vienna si fa vivo, per incarico della contessa Tarnowska un signore che chiede di disporre il pagamento della polizza di assicurazione contratta colà, nemmeno un mese innanzi, dal conte con una grande Compagnia per mezzo milione di lire, somma grossissima allora, a favore della contessa medesima. Insospettita dalla stranezza delle circostanze, la Compagnia mette in allarme quella polizia e ben presto la verità viene a galla. Naumow è stato l'esecutore materiale di un delitto a cui fu spinto, sfruttando la sua passione e la sua gelosia, dalla contessa Tarnowska con la complicità dell'amante di lei avvocato Trilukoff, per poter incassare la polizza che ella aveva messo come condizione a Kamarowski per sposarlo. A Vienna vennero subito arrestati, prima l'avvocato Prilukoff poi al loro arrivo dalla Russia la Tarnowska e la sua cameriera Elisa Terrier. Tutti più tardi vengono estradati e avviati a Venezia. Poi le lunghe indagini e il non meno lungo e drammatico processo.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

GIRASOLE

Giornalino radiofonico per ragazzi - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Giovedì 25 la Stazione di Firenze metterà in onda per i ragazzi il secondo numero di un giornalino radiofonico a cui è stato posto il titolo di « Girasole ».

Quello del titolo è un problema sempre molto difficile a risolversi, una specie di rompicapo. Per vari giorni infatti i redattori si lambiccano il cervello, mattina e sera, a casa, in ufficio, per la strada, in attesa di quella benedetta parola, di quel sostantivo, di quella frase che esprima e riassuma il carattere del giornale o del programma.

Nel caso nostro è stato un ragazzo a suggerirla — va bene... Girasole? — e tutti si son trovati d'accordo nel promuoverla solennemente a titolo del giornale.

Non è una parola altisonante, nè molto originale, se vogliamo, ma è una parola graziosa e modesta che ci farà voler bene.

Alcuni avevano pensato fra l'altro ad « Argento vivo ». Troppo vivace e programmatico per un giornalino che sarà vario, che sarà necessariamente divertente, ma che soprattutto dovrà essere piacevolmente educativo.

E' rimasto quindi: « Girasole ».

Questo giornalino sarà proprio come i ragazzi lo vorranno: tratterà con giovanile libertà di spirito gli argomenti prediletti dai ragazzi, come lo sport, la filatelia, l'aeromodellismo, le avventure, e presenterà altresì con eguale dinamismo narrativo rubriche culturali come *La vita romanzata delle parole* di Luigi Bonelli.

Un giornalino perciò che, senza avere grandi pretese, riuscirà simpatico e di piacevole ascolto.

In occasione degli spettacoli dati a Londra dalla « Compagnia Italiana » al Cambridge Theatre, Giorgio Strehler, regista del Piccolo Teatro di Milano, dopo il vivo successo de « Il corvo » di Carlo Gozzi, è stato invitato negli studi della B.B.C. Eccolo mentre ascolta l'incisione del « Pilgrim's Progress » di John Bunyan messo in onda da George Ronald Hill per « La Voce di Londra ». (Da sinistra): Gino Bassi, che è a Londra ospite del British Council, Rosita Lupi Strehler, Giorgio Strehler e George Ronald Hill. Seduta: Anna Canitano col copione della trasmissione

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

ADRIANA LECOUVREUR

IL LIBRETTO

(Segue da pag. 6)

Adriana Lecouvreur adorata, nel segreto del cuore, dal suo vecchio e buon maestro Michonnet, è pazzamente innamorata del conte Maurizio di Sassonia. Facendo ritorno da gloriose imprese lontane, Maurizio giunge improvvisamente durante una recita della già celebre tragica. I due amanti fissano di rivedersi dopo il teatro e la giovane donna offre a lui, pegno d'amore, un mazzolino di viole. Ma un appuntamento per la stessa sera, che gli è fissato con un biglietto dove si parla di affari d'alta politica, fattogli pervenire dalla Principessa di Bouillon, sua antica amante con la quale intende rompere ogni relazione, impedisce al giovane conte di trovarsi dopo la recita con Adriana. Il Principe di Bouillon e l'Abatino sono riusciti intanto a carpire il biglietto del convegno e poichè questo è fissato nel villino dell'attrice Duclos, che è l'amante del Principe, questi, ingelosito, ordisce d'invitare tutta la Compagnia, compresa l'Adriana, per sorprendere i due colombi che ritiene debbano essere il bel Maurizio e la sua amante infedele.

Ed eccoci nella villetta della Duclos, dove la Principessa dava i convegni al suo amante. Anche quella sera *lo* attende ma è nervosa e inquieta. Il suo Maurizio non l'ama più e quando le si presenta gli strappa il mazzolino di viole che porta all'occhiello datogli da Adriana. Giungono intanto il Principe e tutta la Compagnia. Maurizio non ha che un pensiero, salvare l'onore della Principessa che fa nascondere in una stanza attigua. Poi supplica Adriana di far fuggire l'incognita. Adriana soffre orribilmente, ma ha promesso e manterrà. Rimasta sola e spenti tutti i doppieri chiama la rivale per porla in salvo. Le due donne non si son viste, ma reciprocamente l'una ha inteso la voce dell'altra. La gelosia della Principessa prorompe. Adriana è sopraffatta dal dolore. E pur senza riconoscersi si giurano odio e morte.

La Principessa dà una festa nel suo palazzo. E' furente per non esser riuscita ancora a scoprire e a riconoscere la donna che le portò via l'amore di Maurizio. Adriana è invitata a recitare. Non appena ne ode la voce, la Principessa sa di aver dinanzi la sua salvatrice, ma anche colei che le ha rubato l'amante. Anche Adriana riesce a ravvisar la Principessa, e le rende pubblicamente un braccialetto da lei smarrito nel villino. La sua tresca con Maurizio è così nota a tutti. Adriana si è vendicata, ma ha segnato la sua sentenza di morte.

E' la festa di Adriana ma ella è triste perchè Maurizio, dalla sera fatale, non si è fatto più vedere da lei. Tutti i colleghi d'arte le portano i loro auguri e i loro doni. Michonnet il buon Michonnet le ha preparato una sorpresa: ha scritto a Maurizio che ha promesso di venire. Adriana riceve un dono che ella crede inviato da Maurizio. Ma, ahimè, non è che il mazzolino di viole che ella gli aveva dato e che ora egli le respinge. Perchè? Essa lo bacia e piange ma è colta subito da uno strano malessere. Sopraggiunge Maurizio. E' più che mai innamorato dell'attrice e le cade ai piedi supplicandola dell'amore e del perdono. Ma Adriana muore avvelenata dai fiori inviatile dalla rivale.

Pagine scelte da...

NOTTURNO ROMANTICO, opera in un atto e due quadri di Arturo Rossato - Musica di Riccardo Pick Mangiagalli - Lunedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

Ciò che vuol essere il *Notturno romantico* di Pick Mangiagalli è espresso dal suo stesso titolo: pieno romanticismo.

L'atto unico è diviso in due quadri. Il primo si svolge nella villa di Donna Clotilde, sul lago di Como, durante una festa da ballo. Il secondo ha per scenario un angolo del giardino della stessa villa tutto inondato dalla luce lunare.

La contessina Elisa, è innamorata di un bel giovane che, assetato di libertà, cospira per la liberazione della Patria: il conte Fadda. Ma il giovane ha avuto il torto di amare, prima di Elisa, la zia di lei, Donna Clotilde, che, ferita dal tradimento e dall'abbandono, ora lo detesta, e, per vendicarsi, spinta dall'odio, lo denunzia al conte Zeno, fosca figura di aristocratico poliziotto, che riesce a ghermire il giovane rivoluzionario e a farlo fucilare presso il cancello della villa, quasi sotto gli occhi della fanciulla disperata che nulla ha potuto fare per salvarlo.

BRANI DA OPERE DI G. A. GOMEZ - Mercoledì, ore 18,30 - Rete Rossa — Giovedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

Antonio Carlo Gomez è nato nel 1836 a Campinas, piccola città dello Stato di San Paulo in Brasile. Il padre dirigeva la banda locale ed avrebbe voluto che il figlio facesse tutt'altra professione che quella di musicista. La passione musicale di Antonio Carlo ebbe però il sopravvento su ogni difficoltà ed un bel giorno il giovane Gomez fuggì di casa per recarsi a Rio de Janeiro dove, in quel Conservatorio, intraprese seriamente lo studio della musica. La sua vita fu oltremodo movimentata e fortunosa, ma il duro cammino — percorso con fede e con tenacia — doveva portarlo all'ambito titolo di primo musicista del proprio paese. Gomez fu un vero amico dell'Italia ove trascorse tanta parte della sua travagliata esistenza e ove si abbeverò alle fonti della tradizione operistica dell'Ottocento italiano. Esuberante di temperamento e pur melodiosa nella concitata foga delle sue opere, la sua musica è ispirata a una appassionata e franca spontaneità. I nostri ascoltatori potranno apprezzarne le doti nelle pagine più significative di *Guarany*, di *Salvator Rosa*, di *Lo schiavo* che vengono eseguite in questa trasmissione.

UN'ORA DI MUSICA

Venerdì, ore 18,30 - Rete Rossa

Con questo concerto ha inizio la terza serie di concerti « Un'ora di musica », diretti dal maestro Matteo Glinski. I radioascoltatori hanno potuto già formarsi nelle due stagioni precedenti una giusta opinione di questa iniziativa che ha un carattere particolare e si propone di far conoscere al pubblico le opere finora ignorate, aggiornando il gusto musicale attraverso le esecuzioni di recentissime opere di compositori di varie nazioni e d'altra parte rivalutando i capolavori ingiustamente caduti nell'oblio.

Questa iniziativa ha riscosso i massimi consensi tanto in Italia quanto all'estero e, nella prossima stagione, essa abbraccerà, oltre a tre serie di concerti, anche un vasto ciclo chopiniano in occasione del centesimo anniversario della morte del compositore.

La nuova sede dei concerti, provvista di organo, nonchè la partecipazione di un'orchestra da camera, permetteranno a « Un'ora di musica » di allargare il campo della sua attività, limitata finora alle sole produzioni cameristiche.

La prima serie di manifestazioni sarà inaugurata il 26 novembre con un concerto dedicato al Romanticismo e presentato da Luigi Ronga. Questa serie proseguirà con altri cinque concerti dedicati rispettivamente al « Lied », alle musiche di Petrassi, di Vivaldi, di Scriabin ed infine alle recentissime musiche inglesi. Questi concerti saranno presentati da Cesare Valabrega, da Fedele D'Amico e da S. A. Luciani. Il concerto di musiche inglesi inaugurerà il ciclo musicale dell'anno 1949.

Sempre in relazione a questa iniziativa musicale sono inoltre previste per l'anno futuro — come abbiamo già accennato — altre programmazioni di grande rilievo e di elevato valore artistico che non mancheranno di appagare il largo interesse che « Un'ora di musica » ha già suscitato presso i nostri radioascoltatori.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino